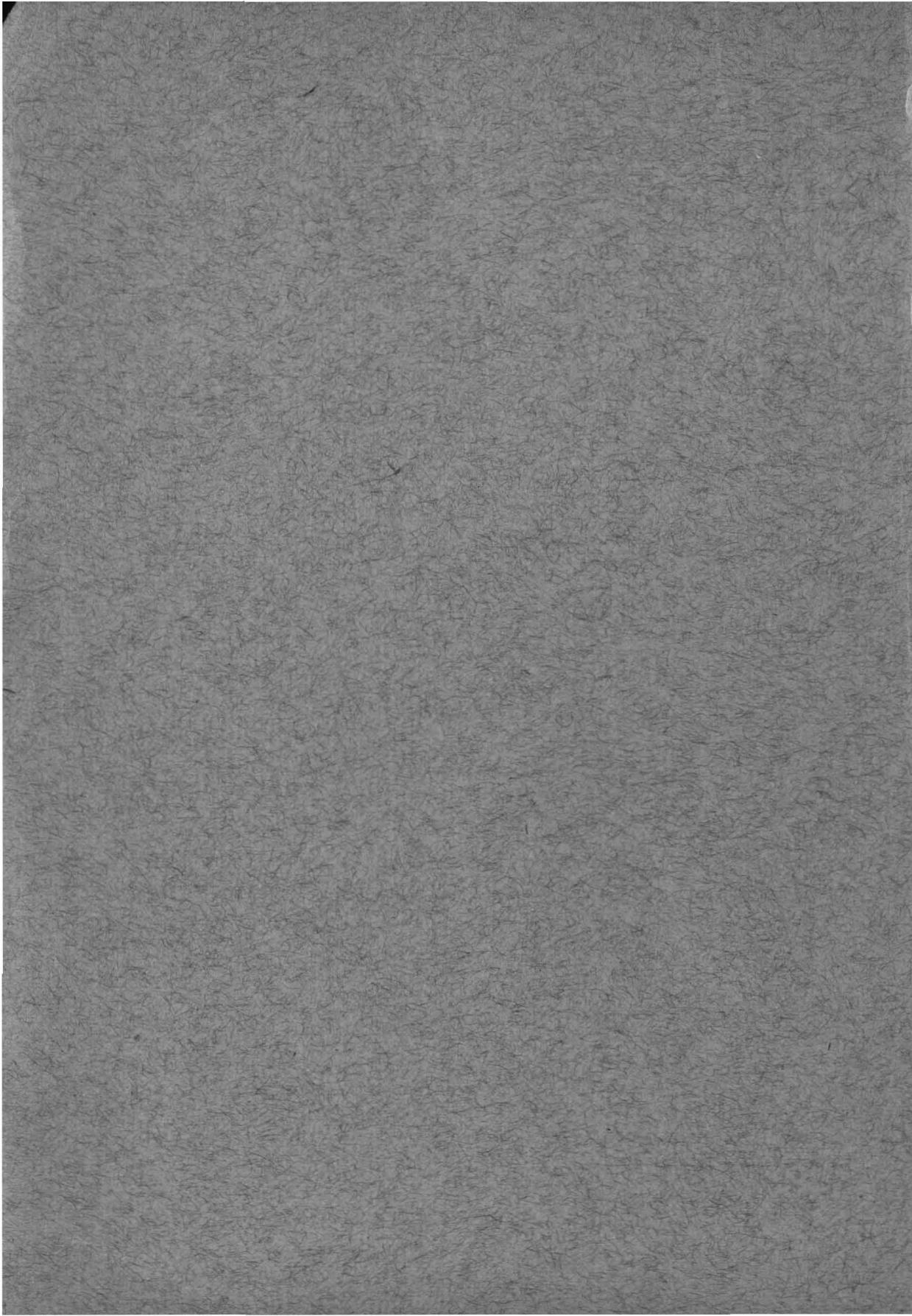
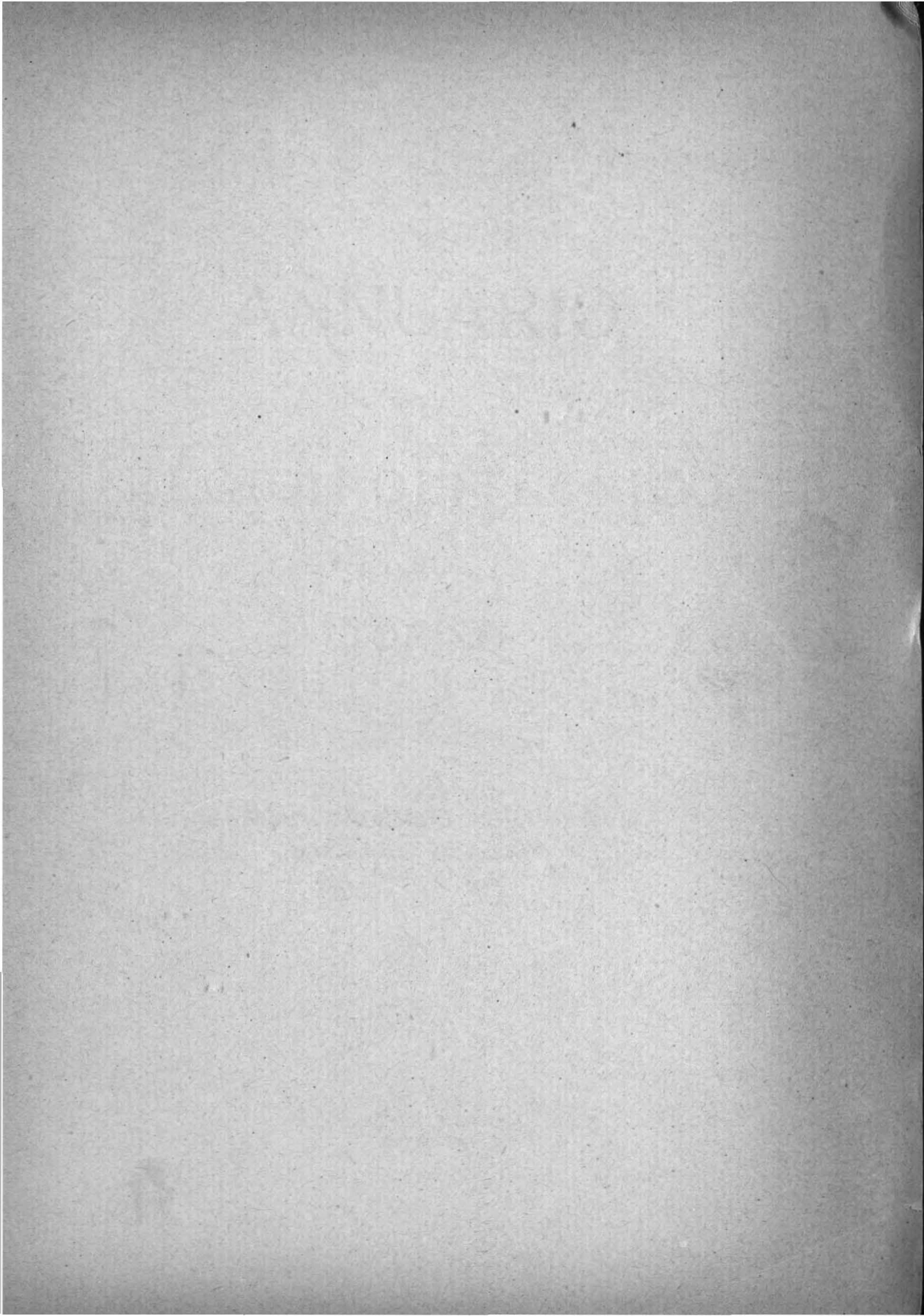


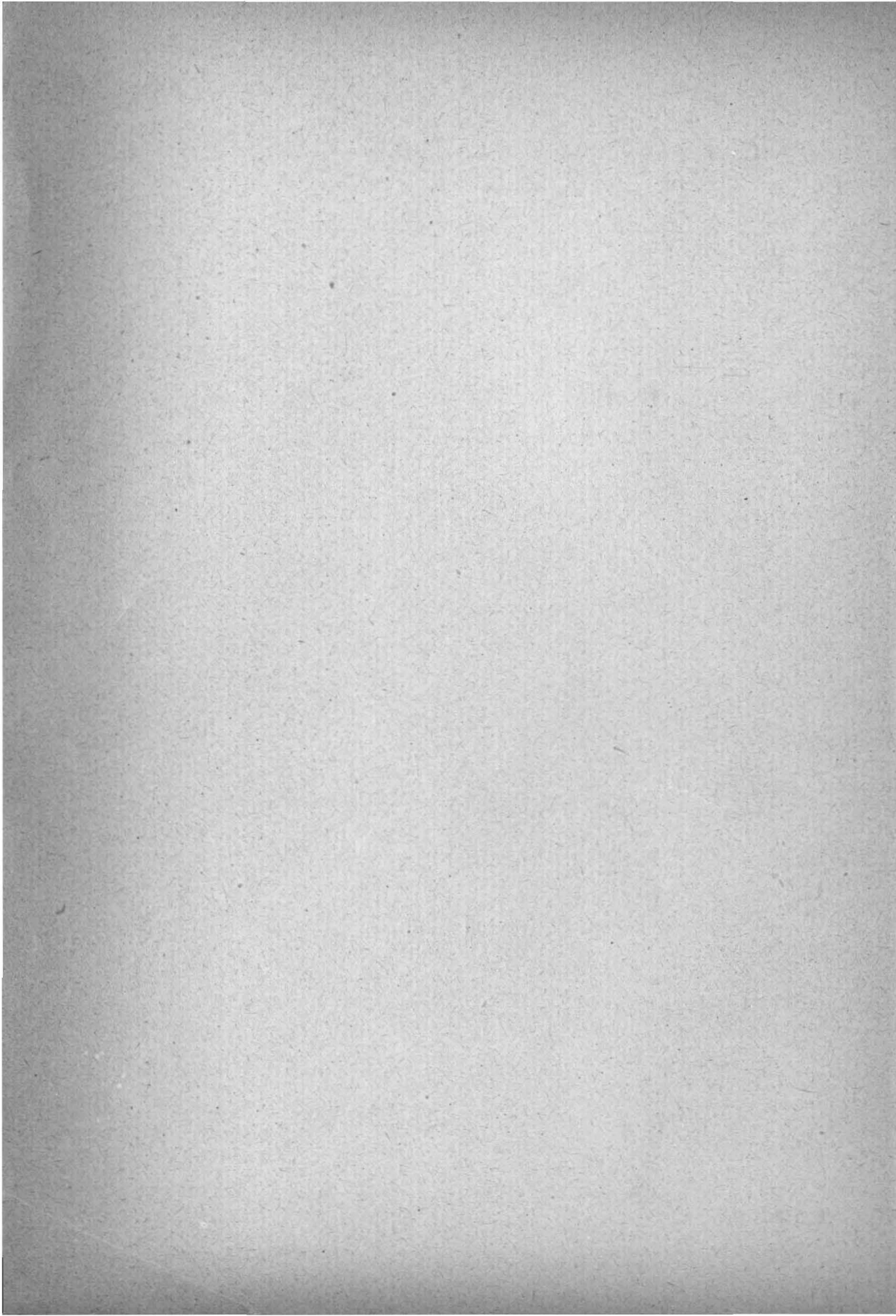
ANNUARIO
DEL
REGIO POLITECNICO
DI
TORINO

ANNO ACCADEMICO 1939-1940-XVIII
(LXXXI DALLA FONDAZIONE)

TORINO
1940 (XVIII)







ANNUARIO
DEL
REGIO POLITECNICO
DI
TORINO

ANNO ACCADEMICO 1939-1940-XVIII
(LXXXI DALLA FONDAZIONE)

TORINO
1940 (XVIII)

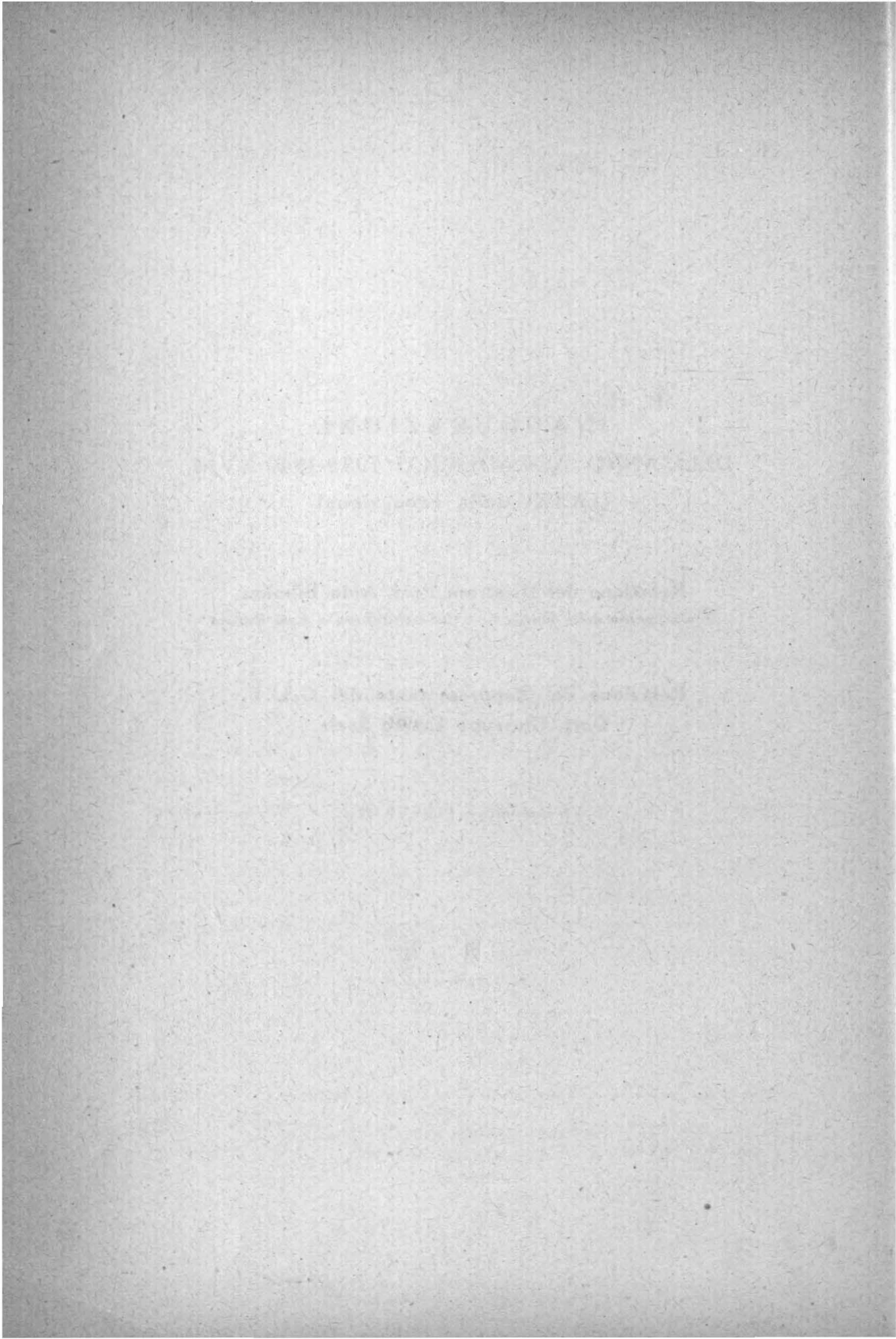
S. E. T. - SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO · Corso Valdocco, 2
1940-XVIII

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO 1939-1940 XVIII
(LXXXI dalla fondazione)

Relazione del Direttore Prof. Aldo Bibolini
Conferimento della laurea h. c. in architettura a Ezio Ravera

Relazione del Rappresentante del G. U. F.
Dott. Giuseppe Emilio Soria

(6 novembre 1939-XVIII)



RELAZIONE DEL DIRETTORE
Prof. ALDO BIBOLINI

Eccellenze, Signore, Camerati,

Il fosco ed ormai cruento turbinare di aberranti egemonie e di ideologie insane, che nel rendere ognor più precaria la convivenza internazionale, va cimentando i fondamenti stessi del civile consorzio, trova ancora l'Italia, *mater historiae*, fermamente decisa, nel segno del Littorio, a fronteggiare e dirigere, con romana giustizia, il corso degli eventi.

Date
memorande.

Al loro evolversi mira, perciò fidente, il nostro pensiero, e nel riandare in questo solenne momento a quelli che nell'anno diciassettesimo si conclusero e per la Nazione costituiscono incoercibile assunto, due ne rievoca, radiosi: la vittoria sul bolscevismo in Spagna, sancita il 28 marzo con l'entrata in Madrid dei generosi ed eroici soldati dell'Italia fascista; l'offerta, il 16 aprile in Tirana, della Corona di Albania a S. M. Vittorio Emanuele III.

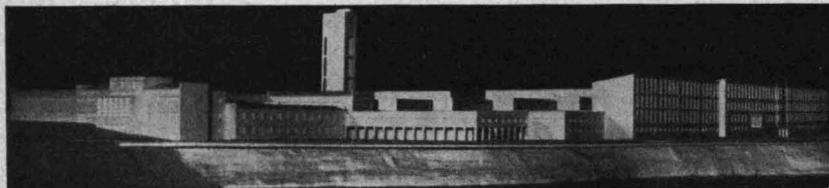
All'amato Sovrano ed al Duce nostro, artefice di tanta gloria, vada ancora e sempre la consapevole e profondamente devota nostra ammirazione.

Ma, anche nei riguardi degli avvenimenti a questo glorioso Istituto particolari, l'ora trascorso 80° anno ci appare, per la sua storia, singolarmente memorando.

Mi sia permesso anteporre alla ragionata esposizione di fatti, nomi e cifre nella quale deve programmaticamente riassumersi la consueta relazione annuale, il ricordo, tuttora palpante, dell'evento che tale l'ha reso: voglio dire la visita del

Duce, compiutasi nel giorno 14 maggio XVII, in cui il Capo del Governo, accolto nel Castello Valentino da entusiastico affettuoso saluto, qui, con visione immediata e completa, decideva la costruzione della nuova sede del Politecnico.

* * *



Progetto nuova sede - Vista prospettica

**Cronistoria del
progetto per la
nuova Sede.**

A tale luminosa data, fanno corona quelle che l'evento stesso prepararono e che dipoi svilupparono in progressive attuazioni, e cioè:

il 2 marzo, nel quale l'Ecc. il Ministro dell'Educazione Nazionale esaminava in dettagliati sopralluoghi le varie soluzioni di massima, prospettateGli da chi ha l'onore di parlarvi, sulla scorta dei disegni redatti dai colleghi Bonicelli e Bianco, e fissava le direttive per gli studi ulteriori;

il 13 luglio, in cui la legge di pari data, n. 1191, sanciva il cospicuo contributo governativo, accordato per l'opera;

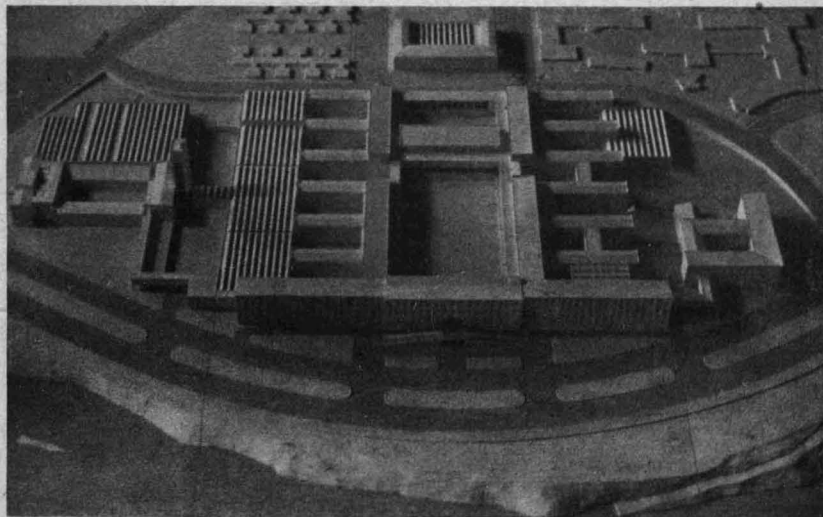
il 19 del mese stesso, nel quale l'Ecc. il Ministro dei Lavori Pubblici prendeva visione in Roma dei piani preliminari ed accordava definitivamente al nostro Corpo Accademico il chiesto onere di redigere gratuitamente il progetto;

il 6 ottobre, in cui alle Eccellenze i Ministri dei Lavori Pubblici e delle Finanze, l'apposito nostro Comitato Tecnico illustrava il notevole lavoro da esso, in pur ristretto termine di tempo, compiuto; ne otteneva la ambita approvazione e l'incitamento alla sua definitiva elaborazione.

Ai sentimenti di ammirata riconoscenza pel Capo, che con insigne benevolenza ha voluto assommare al grande onore la rapida e lungimirante decisione del vitale problema da più che vent'anni impostato, si unisce la nostra fervida e devota gratitudine per i Suoi ben degni Collaboratori e noi vogliamo che

... 8 ...

da questa inaugurale adunata, nella quale si riafferma 'la perenne riconoscenza del Politecnico di Torino, si elevi, alta e solenne, l'attestazione del nostro fermo proposito, di sempre più renderlo meritevole di così lusinghiera considerazione.



Progetto nuova sede - Vista dall'alto (anteriore).

Ma, onde l'eletta rassegna abbia a riuscire possibilmente completa, debbono essere in essa compresi anche gli altri, con esemplare dedizione, benemeriti fautori di tanto risultato.

Ricordo per questo l'iniziativa assunta fin dal 1937 dal mio illustre predecessore l'Ecc. Giancarlo Vallauri, iniziativa che, nel raggiungimento ormai sicuro della soluzione, conferisce a lui, impareggiabile direttore, il grande merito di avere tempestivamente ripreso il ventennale auspicato disegno.

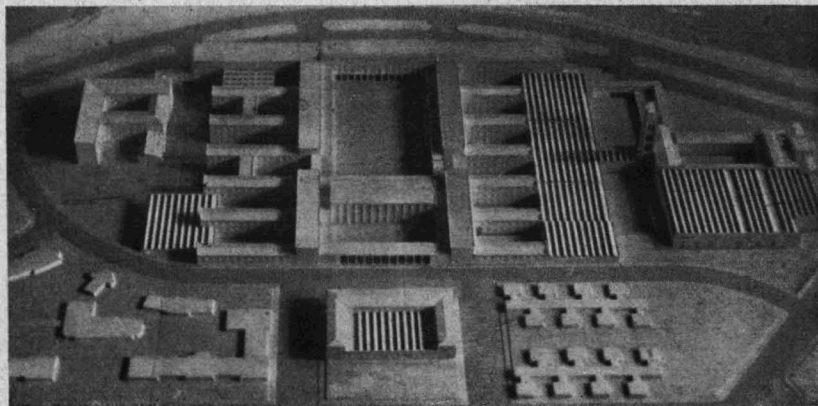
Nè manchi la significativa citazione dell'opera concorde svolta, con fervido interessamento:

dall'Ecc. il Rappresentante del Governo, affiancato nella sua lungimirante visione dalla volenterosa cooperazione degli Enti interessati;

dal Segretario Federale che, con fattiva decisione, ha saputo energicamente contribuire al superamento di ogni titubanza;

dal Podestà di Torino, al quale spetta il grande merito di avere, con munifica sollecitudine, gratuitamente concesso l'area di più che 80.000 metri quadrati, sulla quale l'opera dovrà sorgere.

Mi è, infine, particolarmente gradito far qui i nomi dei colleghi del Comitato tecnico che, solleciti, risposero all'appello



Progetto nuova sede - Vista dall'alto (posteriore).

ad essi da me rivolto, nella consapevole valutazione del loro disinteressato, profondo attaccamento al nostro Istituto.

Al 12 dicembre 1938 risale la, per me, prima collegiale deliberazione delle svariate tendenze, in allora efficienti, nei riguardi di una nuova sede. Su esse portarono competente e sollecitamente fattiva attenzione i colleghi Enrico Bonicelli e Mario Bianco, i quali approntarono rapidamente, e con geniale intuito, il materiale documentario poi sottoposto al ricordato esame dell'Ecc. il Ministro dell'Educazione Nazionale e fu opera loro il primo bozzetto, che attrasse, nel 14 maggio, il sintetico giudizio del Duce.

Ma, purtroppo, ad Enrico Bonicelli, nella Facoltà di Ingegneria da trent'anni docente di Architettura tecnica e Composizione architettonica, non doveva essere riservata la gioia di veder maturi i frutti del buon seme, anche in questo campo generosamente da lui gettato, pel bene del nostro Politecnico.

Dopo una breve malattia, Egli ci lasciava per sempre, il 13 giugno 1939!

Il ricordo di Lui, a cui torna ora, solennemente, il reverente ed affettuoso nostro pensiero, qui si ravviva e risalta, nella estimazione commossa del bene fino all'ultimo prodigato all'Istituto che l'ebbe: prima distinto allievo, poi, per tanti anni, docente apprezzato e geniale.

Al valente prof. ing. Mario Bianco che con fascistica dedizione continuava nell'opera, si associarono premurosamente, dietro mio invito del 20 maggio, i ben noti nostri professori della Facoltà di Architettura dott. arch. Armando Melis de Villa, dott. ing. Alberto Ressa e, nella veste di esimio consulente, l'Ecc. dott. arch. Giovanni Muzio; ed è a così preclaro Collegio, al quale sono stati, in ogni occorrenza, di cordiale ausilio, i pareri doverosamente richiesti alle competenze specifiche di tutti gli altri docenti, che il nostro Politecnico deve il rapido concretarsi del grandioso progetto, che avremo fra poco l'onore di presentare a questa solenne riunione.

La intrapresa fase definitiva del suo sviluppo, vedrà all'opera anche il « Comitato per gli Impianti » già da me analogamente designato nelle persone dei nostri più specializzati docenti. Ed è fondata la fiducia che, procedendo nell'ancor greve bisogna con lena parimenti entusiasta, il ponderoso lavoro, mercè la fattiva solidarietà dei colleghi tutti, venga condotto a termine, così da permettere ai preposti uffici statali di dare inizio alle opere entro i primi mesi del prossimo anno.

* * *

Altro solenne compito è stato affidato a questa cerimonia dall'Ecc. il Ministro dell'Educazione Nazionale e cioè quello di consegnare alla famiglia di Ezio Ravera, già allievo del quarto anno della nostra Facoltà di Architettura, Caduto da eroe in terra di Spagna l'11 marzo 1937, la laurea « ad honorem », da noi conferita alla sua memoria.

Laurea « ad honorem ».

Ad essa, ebbe già a rivolgere elevate e commosse parole il Direttore, nell'inaugurare l'anno accademico 1937-38, ricordando la di lui entusiastica partecipazione: prima all'epica guerra imperiale in Etiopia, poi a quella di Spagna, a difesa dell'idea e della civiltà fasciste.

Ma la fulgida figura di questo valoroso goliardo, degno

proselite della imperitura schiera nata per la redenzione d'Italia, è, meglio che ovunque, scolpita nel seguente ordine del giorno: « Alla memoria del Capo manipolo della 830ª Bandera, *Ravera Ezio*, è stata assegnata la medaglia d'argento al valore militare, con la seguente motivazione: « Comandante di plotone mitraglieri, durante l'attacco alle trincee nemiche, primo fra i primi si lanciava all'assalto, portando avanti le proprie armi e determinando la fuga del nemico. Ferito gravemente, rifiutava ogni soccorso e incoraggiava i propri uomini alla lotta quanto mai aspra. Suo ultimo pensiero fu quello della Patria sua e della mamma, suo ultimo grido: Viva l'Italia, Viva il Duce ».

Fulgido esempio di fascista e di soldato ».

Signori Ravera: per Decreto dell'Ecc. il Ministro dell'Educazione Nazionale, Vi consegno la laurea « ad honorem » in architettura conferita dal R. Politecnico di Torino alla memoria dell'eroico Vostro figlio Ezio, nel mentre, a nome della Scuola che l'ebbe amato allievo, ripeto a Voi, che sapeste crescere nel di lui animo tanto nobili e fieri sentimenti, i sensi della nostra profonda ammirazione!

Camerata Ezio Ravera: Presente!

Eccellenze, Signore, Camerati,

**Il Corpo
insegnante.**

L'80° anno di vita del nostro Politecnico si è svolto con lodevole regolarità e con notevole efficienza. Ne va dato precipuo merito alla disciplinata comprensione degli allievi ed allo spirito di collaborazione col quale i colleghi tutti, in particolare i chiarissimi Presidi delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura, professori Panetti e Pugno, hanno cordialmente affiancato la mia novella opera di Direttore resa meno difficile, nella sua non lieve parte burocratico-amministrativa, dallo zelo spiegato dalla segreteria e da tutto il personale dipendente.

Il Corpo Accademico è stato lieto di vedere accolta dall'Ecc. il Ministro, la proposta di trasferimento dalla R. Università di Genova a quella di Torino, del prof. Carlo Miranda, qui chiamato alla cattedra di Analisi matematica, che egli occuperà nell'anno che ora si inizia.

Con non minore soddisfazione il Politecnico ha appreso l'elezione ad Accademico d'Italia di Giovanni Muzio, illustre professore di Composizione architettonica nella Facoltà di Architettura e la nomina a Senatore del nostro autorevole collega Euclide Silvestri, professore di Idraulica e impianti speciali idraulici nella Facoltà di Ingegneria.

Sono stati promossi professori ordinari: Antonio Cavinato per i Giacimenti minerari e Giulio Natta per la Chimica industriale, quest'ultimo poi trasferito dal primo dell'anno '39 al Politecnico di Milano, ed è stato nominato, in seguito a regolare concorso, professore straordinario di Fisica sperimentale all'Università di Cagliari, Romolo Deaglio, già qui incaricato.

Nuovi incarichi d'insegnamento vennero assegnati:

nella Facoltà di Architettura:

a Cecilia Brigatti e ad Ettore Pittini;

nella Facoltà di Ingegneria:

a Arnaldo Castagna, Carlo Francesco Cerruti, Arnaldo Corbellini, Eugenio Frola, Aldo Ghizzetti, generale Felice Grandi, Giacomo Lapidari, Giorgio Palozzi;

e, per il Corso di perfezionamento in Elettrotecnica:

ad Arnaldo Angelini, Antonino Asta, Mario Boella, Antonio Carrer, Romolo Deaglio, Giuseppe Dilda, Riccardo Gatti;

mentre nell'anno furono istituiti, per il corso stesso, due nuovi posti di professore di ruolo, riservati ad insegnamenti speciali.

Al colonn. dott. ing. Antonio Beltramo fu affidato, in sostituzione del generale Eugenio Profumi, l'insegnamento di Cultura militare per le due Facoltà.

Si annoverano inoltre: due nuove libere docenze conseguite:

in Idraulica dal dott. ing. Luigi Ferroglio ed in Chimica applicata dal dott. Carlo Goria.

Lasciò la carica di aiuto il prof. ing. Benedetto Zunini assegnato alla cattedra di Meccanica razionale presso l'Università Federale di Rio de Janeiro; e quella di assistente il dottor ing. Ferdinando Mussa Ivaldi Vercelli per superato limite di anzianità;

Fu promosso ad aiuto alla cattedra di Idraulica ed impianti speciali idraulici il prof. ing. Giacomo Lapidari già assistente ordinario per la stessa materia.

Vennero nominati Assistenti di ruolo, in seguito a concorso nazionale:

Cecilia Brigatti e Mario Antonio Ferrero per la Fisica sperimentale; Camillo Possio per la Meccanica razionale; Giuseppe Ferraro Bologna per le Macchine; Luigi Elia per l'Aeronautica generale; Giorgio Vigo per i Motori per aeromobili.

* * *

I corsi liberi.

Nuovi corsi liberi ebbero svolgimento e, precisamente, su: « La fatica del metallo » tenuto dal prof. Pietro Forcella; « La metallurgia dei metalli preziosi » dal prof. Rainero Stratta; « Particolari costruttivi » dal prof. Giorgio Rigotti.

Si ripeté anche in quest'anno il corso libero di perfezionamento su « Costruzioni in acciaio » svolto sotto l'alta direzione del prof. Giuseppe Albenga e sovvenzionato dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali Metallurgici e fu tenuto altresì un gruppo di conferenze su « Metallurgie speciali aeronautiche » a cura degli ingegneri: prof. Raffaello Zoja, Luigi Stiavelli e Umberto Pezzi, apprezzati specialisti appartenenti a diverse società industriali.

Infine, lusinghiero successo ottenne il corso di Protezione antiaerea svolto, presso il nostro Politecnico, secondo le direttive del Comitato Interministeriale, al quale corso dettero il contributo del loro sapere ben dieci docenti, in una serie di sedici lezioni. La loro opera, fascisticamente volenterosa, affiancata da quella coordinatamente apportata dal Sindacato Ingegneri, sotto i cui auspici, con cordiale intesa il corso stesso venne organizzato, permise, ad una numerosa schiera di ingegneri prove-

nienti da tutta la provincia, di completare utilmente la loro cultura in questo nuovo campo.

Al Politecnico ed ai docenti interessati furono premio le attestazioni ed il plauso ricevuti dalle alte Gerarchie centrali e provinciali.

* * *

Passando alle statistiche scolastiche, si rileva che in quest'anno è aumentato in tutti i rami il numero degli iscritti e precisamente: per i Corsi di perfezionamento: da 43 a 51; per la Facoltà di Architettura da 88 a 94; per la Facoltà di Ingegneria da 605 a 649 e in totale da 736 a 794.

Gli studenti.

Il numero dei licenziati dai Corsi di perfezionamento è variato da 24 a 12; quello dei laureati in architettura, da 13 a 16; in ingegneria da 133 a 139; in ingegneria aeronautica da 10 a 13, rimanendo il totale di 180 invariato.

Agli esami di laurea

riportarono pieni voti assoluti e lode:

nella Facoltà di Ingegneria: Aldi Italo da Noceto (Parma), Allaria Sergio da Torino, Cavazza Azzo da Minerbio (Bologna), Corti Roberto da Torino, Francini Giuseppe da Firenze, Mortarino Carlo da Torino, Stragiotti Lelio da Mercurio (Aosta), Vallauri Federico da Napoli, Vitali Francesco da Alba (Cuneo), Zuffardi Pietro da Torino;

riportarono pieni voti assoluti:

nella Facoltà di Ingegneria: Aita Raffaele da Cremona, Bodini Dario da Gadesco (Cremona), Gheorghieff Gheorgi da Sofia (Bulgaria), Helmsdorff Guglielmo da Rivarolo Ligure (Genova), Konomi Anthim da Labové Madhe (Albania), Manfredi Gabriele da Torino, Provenzale Enrico da Torino, Rampini Vincenzo da Roma, Scholz Luciano da Trieste, Seren Gay Maggiorino da Torino;

nella Scuola di Ingegneria Aeronautica:

Ancis Arturo da Cagliari, Bono Luigi da Mirabello (Pavia), Marsaglia Luigi da Torino, Tonon Guerrino da Trieste;

riportarono pieni voti legali nella Facoltà di Architettura: Viano Leonardo e Zapelloni Carlo.

Una parziale scelta delle migliori tesi è ordinata nelle sale attigue per essere in questa solenne circostanza rammostrata.

* * *

**I premi e le
borse di studio.**

Anche in quest'anno, ebbe attuazione l'apprezzata iniziativa del Sindacato Ingegneri di Torino, nei riguardi della premiazione da esso concessa alle migliori lauree in ingegneria. Ottennero gli ambiti premi i neo-laureati: Paolo Boccardo, Giovanni Capello, Aldo Garbarino, Giovanni Marsaglia, Arnaldo Piccinini, Carlo Righi e Leonardo Rosati, i quali furono inoltre gratuitamente iscritti per l'anno 1939 al Sindacato medesimo, insieme ad altri dieci con essi concorrenti.

Pure a titolo di premio vennero gratuitamente iscritti per l'anno 1939 al Sindacato Architetti i seguenti migliori laureati della Facoltà di Architettura: Amedeo Albertini, Gino Becker, Guido Beretta, Giuseppe Calosso, Lorenzo Favole, Guido Ferrino, Riccardo Turino, Leonardo Viano, Carlo Zapelloni.

I premi corrispondenti alle diverse donazioni, delle quali dispone il nostro Politecnico, per la Facoltà di Ingegneria, vennero assegnati come segue:

il premio Bottiglia a Francesco Vitali;

il premio Debernardi a Ersilio Pasquarelli e a Federico Vallauri;

il premio De la Forest de Divonne a Francesco Vitali;

il premio Fenolio ad Arnaldo Piccinini;

il premio Lattes a Giovanni Marsaglia;

il premio Sacerdote a Donato Raimondi;

il premio Vita-Levi a Luigi Bono e a Giovanni Battista Madella;

il premio Caretta a Mario Pistamiglio e Desiderio Medvedic.

Inoltre, numerose furono le borse di studio donate dallo Stato e da Enti e Società industriali e precisamente: 14 per la

Scuola di Ingegneria Aeronautica; 11 per la Sezione di Ingegneria Mineraria; 4 pel Corso di Costruzioni automobilistiche; 6 pel Corso di perfezionamento in Balistica e costruzione di armi, alle quali vennero ad aggiungersi, per la munificenza della Fondazione Politecnica di Torino 8 assegni per allievi ricercatori, suddivisi fra vari laboratori e corsi di perfezionamento.

Con particolare compiacimento si segnala infine l'elargizione accordata per l'anno accademico ora in corso dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale alla Sezione di Ingegneria Mineraria, di: due borse di studio per assistenti volontari e due borse biennali destinate a laureati in ingegneria per il conseguimento della laurea in ingegneria mineraria, nonchè quella di sei borse di studio pel perfezionamento in Chimica industriale insieme al contributo di lire 15.000 per l'Istituto stesso, dovuti alla munificenza della Società Anonima Cartiere Burgo.

* * *

Il Bilancio, al quale sono andate, come sempre ed in completo accordo con la Direzione, le assidue e competenti cure del nostro illustre ed affezionato Consiglio di Amministrazione, ha permesso, attraverso la più rigida moderazione delle spese, una maggiore assegnazione, oltre le dotazioni normali, di complessive lire 60.000, congruamente ripartite fra i nostri laboratori. **Dati economici.**

Ma ad assicurare un soddisfacente funzionamento ai nostri Istituti medesimi, ha essenzialmente cooperato l'erogazione di lire 300.000, elargite per l'anno XVII dalla benemerita Fondazione Politecnica.

Ad essa ed agli industriali del Piemonte che vi concorrono con così fattivo interessamento, vadano di qui, rinnovati, gli immutabili sentimenti di gratitudine del Politecnico.

Si aggiunsero lire 5000 del Consiglio Nazionale delle Ricerche devolte al Centro Studi sui materiali da costruzione, lire 21.234,75 versate al Laboratorio di Chimica industriale dall'Istituto per gli studi sulla gomma sintetica, lire 15.000 dall'Istituto Fascista Industriali Metallurgici, lire 30.000 dall'Opera Pia di San Paolo.

... 17 ...

La Cassa scolastica ha concesso rimborsi ed assegni agli studenti più meritevoli per lire 120.582,50 e l'Opera del Politecnico 20 sussidi per complessive lire 4.200.

* * *

**Viaggi di studio
e congressi.**

Viaggi di studio e di istruzione furono compiuti, sia a complemento di corsi di specializzazione, sia dagli allievi laureandi, sia infine anche a corredo di singoli insegnamenti.

Fra questi ultimi, desidero qui ricordare quello della durata di circa quindici giorni che, per la prima volta, ha avuto luogo, onde addestrare al rilevamento geologico laureandi della Sezione di Ingegneria Mineraria.

Nell'anno, il Politecnico ebbe l'onore di ricevere la visita dei rappresentanti del Centro Germanico di Studi Aeronautici di Braunschweig e di quelli dell'Aeronautica del Reich, con a capo il Direttore generale Baeumker; di una missione di studenti dei Politecnici tedeschi e di una rappresentanza di quel Fronte del Lavoro; nonchè i partecipanti al I Congresso di Ingegneria montana, a quello dell'Enios, ecc.

Inoltre, il nostro Istituto è stato rappresentato a molti dei congressi scientifici e tecnici in Italia e, previa autorizzazione ministeriale, a vari di essi all'estero. Per i primi mi limiterò a ricordare quello tenuto dalla Reale Accademia delle Scienze di Torino, presieduto dall'illustre collega prof. Modesto Panetti, avente per oggetto « Studi sui combustibili italiani e sul loro impiego ». Vi presero parte, con « comunicazioni » di non trascurabile rilievo, vari dei nostri colleghi, insieme a parecchi altri scienziati italiani.

In relazione ai secondi, sono da segnalare con vivo compiacimento: la nomina del collega prof. Eligio Perucca a Vice-presidente della Commissione Internazionale dell'Illuminazione, avvenuta in occasione del Congresso di Scheweningen, al quale egli ebbe a partecipare, a capo del Sottocomitato italiano e le conferenze tenute in Parigi, alla Sorbona, dal prof. Gustavo Colonnetti su suoi recenti studi.

Le pubblicazioni dovute ai componenti il corpo insegnante, sono state anche in quest'anno numerose, il che, commisurando la sempre più gravosa missione dell'insegnamento superiore, ed in particolare di quello scientifico-tecnico, suscita viva ammirazione, per coloro i quali, come i nostri, hanno saputo portare effettivo contributo al progresso delle conoscenze stesse, pur meritoriamente soddisfacendo alle complesse ed elevate loro mansioni didattiche.

Prescindendo, evidentemente, da ogni considerazione di merito, la produzione si riscontra, in generale, predominante da parte di quegli istituti che sono relativamente più dotati di mezzi e di personale e nei quali i docenti non sono singolarmente gravati da eccessivo lavoro didattico.

Ed è giusto dare a tutto ciò eloquente rilievo, sia nei riguardi delle connesse illazioni, sia perchè in queste, giustamente si inquadra la non disconoscibile importanza vitale del lavoro didattico, speso a beneficio degli allievi, talvolta subordinandogli altre pur possibili e non meno attraenti iniziative di studio.

Conforme a tali concetti è l'assegnazione dei premi di operosità conferiti quest'anno ai seguenti assistenti: Bianco Mario, Castagna Arnaldo, Cicala Placido, Ferroglio Luigi, Gorla Carlo, Peretti Luigi, Tettamanzi Angelo, Tomatis Sergio, Venturello Giovanni.

Da segnalare ancora l'attività di ricerca svolta da vari laboratori che, pur indirizzata al conseguimento del progresso scientifico, sempre meglio tende ad orientarsi verso argomenti più strettamente attinenti alla vita nazionale ed alla nostra autarchia economica.

L'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », il Centro studi per i materiali da costruzione e la Scuola di Aeronautica hanno portato, in conformità agli scopi nazionali statutariamente ad essi preposti, il valido contributo della loro attuale efficienza.

Ma, con non minore lena, hanno dato volenterosa opera anche altri nostri laboratori, taluni assai scarsamente dotati di personale e di mezzi di studio.

**Considerazioni
e propositi pro-
grammatici.**

Le riflessioni che tali obbiettive constatazioni adducono, ci porterebbero assai lontano, in quanto, risalendo, sperimentalmente, dagli effetti alle cause, ci condurrebbero a riguardare ancora una volta tutto il problema dell'insegnamento politecnico, alla luce degli incessanti sviluppi delle scienze tecniche.

E', infatti, appena necessario rilevare il continuo estendersi del campo che le applicazioni delle scienze fisico-matematiche, chimico-fisiche, minerario-geologiche riservano all'odierna ingegneria, per le quali sono richiesti tanto insegnamenti teorici, disposti ad indirizzare le ricerche scientifiche, quanto insegnamenti applicativi, idonei a conseguirne lo sviluppo mediante congrua sperimentazione.

All'efficienza dei primi corrisponde la necessità di adeguatamente orientare gli sviluppi matematici; a quella dei secondi, la necessità di rendere sicura la conoscenza dei moderni e delicati metodi analitici e di misura, ormai richiesti nelle più svariate indagini tecniche.

Ma, detto ciò, solo per porre in rilievo la vastità dei compiti che, per la sua completa accessione, l'insegnamento superiore deve qui perseguire, è indispensabile non perder di vista la realtà delle circostanze contingenti, la quale vieta dannose, più che inutili, illusioni.

Non deve, invero, essere dimenticato che pochi, per ragioni di intelligenza e di pratiche necessità, saranno coloro che la scuola vedrà nella vita ricercatori e scienziati, mentre numerosi dovranno uscire dalla massa i bravi ingegneri.

Ed ecco che insieme alle necessità anziesposte altre se ne profilano, immediatamente attinenti alle esigenze della professione, necessità che nelle scuole politecniche debbono essere tenute ben presenti senza tema di menomare la dignità degli studi universitari.

Conciliare queste multiformi richieste è il « porro unum » di meditati piani di studio, nei quali esse potranno tanto meglio essere soddisfatte quanto maggiori saranno le possibilità di affiancare, pur senza vincoli di orario, ad un determinato numero di obbligatori corsi ufficiali, una vasta serie di insegnamenti a

carattere prevalentemente monografico: scientifico-tecnici, anche economico-contabili, tale da offrire, a coloro che ancora studenti o, forse in maggior numero già laureati, vogliano e possano ampliare l'orizzonte della loro cultura teorica e professionale.

Evidentemente, un siffatto disegno non può essere attuato che in grandi centri universitari, come è Torino, ed ha per presupposto la propedeutica risoluzione di due problemi centrali che sono: la coordinazione dei programmi, mediante una adeguata intesa fra i docenti, e la non meno urgente definizione della « specializzazione ».

E qui riaffiora impellente quell'indispensabile complesso di provvidenze alle quali reiterati ed eloquenti accenni sono stati fatti in passato in queste ed in altre autorevoli riunioni. Fra i provvedimenti stessi emergono non solo quelli relativi al numero ed alla carriera impiegatizia degli assistenti, ma anche gli altri « mutatis mutandis » non meno importanti, relativi alla formazione ed al trattamento di buoni tecnici di laboratorio. Per gli uni e per gli altri la condizione della effettiva conoscenza delle esigenze del lavoro industriale, almeno per quelle discipline che ad esso sono indirizzate, dovrebbe essere tenuta in gran conto, il che porterebbe, anche, ad un maggiore afflusso di valevoli colti elementi dalla vita professionale alla scuola e viceversa.

Ed in quest'ordine di idee sta per essere, infatti, provveduto all'organizzazione totalitaria, per gli allievi universitari, in particolare per quelli dei Politecnici, di efficaci tirocini presso le industrie, allo svolgimento dei quali non mancheranno per certo di venir conciliati gli obblighi militari.

Vari degli argomenti anzi esposti risultano implicitamente lumeggiati nelle « dichiarazioni » premesse alla Carta della Scuola e sono stati anche scelti ad oggetto di discussione in recenti convegni, nei quali provetti docenti e lungimiranti industriali hanno reso noto il loro parere, l'ultimo, anzi, è oggetto anche di una recentissima circolare ministeriale. Al nostro Istituto che da tempo ha portato a così importante materia tutta la sua attenzione addimostrata nelle successive proposte di modificazione del proprio statuto, il rinnovamento della propria sede offre oggi la possibilità di predisporre armonicamente provvedimenti adeguati.

Ma l'addentrarsi in una dettagliata analisi di questi, richiederebbe assai più tempo di quello già largamente a Voi preso da questa cerimonia, dalla quale deve soprattutto balzare, imperiosamente manifesta, la incrollabile volontà nostra di portare, col pensiero e coll'azione, ogni contributo di energie e di opere a Colui che, con indefettibile senno di esperto pilota, guida l'Italia sulla « rotta burrascosa ».

Lavorare in silenzio, pensosamente e fervidamente, riducendo ad un minimo assoluto discorsi programmatici e verbali formulazioni direttive, è la norma di vita appresa agli ingegneri dalla loro « mater studiorum » ed è indefettibile comandamento fascista, pel R. Politecnico di Torino.

Invito il camerata dott. Giuseppe Emilio Soria, segretario del G.U.F. « Amos Maramotti » ad esporre la sua relazione annuale sull'attività del G.U.F. e della Milizia Universitaria.

Il camerata Soria ha la parola; indi il Direttore prosegue:

Eccellenze, Signore, Camerati,

Ho voluto rendere la conclusione di questa cerimonia ancor più solenne, riservando ad essa la lettura del telegramma che l'Ecc. il Ministro dell'Educazione Nazionale si è degnato farmi pervenire: « Direttore Regio Politecnico Torino - Impedito, da impegni mio ufficio, accogliere vostro gradito invito a presenziare inaugurazione nuovo anno accademico, esprimo a Voi, Docenti et Allievi miei auguri vivissimi di buon lavoro et mia certa fiducia nel continuo sviluppo di codesto vitale centro della scienza ed industria italiana. BOTTAI - Ministro Educazione Nazionale ».

Con così eletto auspicio, ho l'onore di dichiarare aperto, nel nome augusto di S. M. Vittorio Emanuele III, Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia, l'anno accademico ottantunesimo del R. Politecnico di Torino.

RELAZIONE
DEL SEGRETARIO DEL G. U. F. "AMOS MARAMOTTI,,
Dott. GIUSEPPE EMILIO SORIA

Eccellenze, Signore, Camerati,

Nell'accingermi a riferirvi sull'attività svolta dal Gruppo dei Fascisti Universitari torinesi nell'anno XVII non posso non ricordare l'opera del camerata Pino Stampini che, chiamato ad altro incarico, mi ha consegnato, ormai ad anno inoltrato, un organismo perfettamente efficiente, duttile, preparato, che durante i quattro anni in cui egli l'aveva retto aveva realizzato molte delle aspirazioni dei goliardi torinesi, prima di tutte la Casa dello studente.

La attività organizzativa si compendia per l'anno XVII in queste cifre:

Iscritti al G.U.F. di Torino	4091
Universitari	2133
Universitarie	553
Laureati	652
Laureate	80
Diplomati	95
Accademia Militare e Scuola di Applicazione	527
Stranieri	51

La disposizione del Ministro Segretario del Partito inerente all'obbligo per i fascisti universitari di tesserarsi presso il G.U.F. sede di residenza della famiglia, ha contratto leggermente il nu-

mero degli iscritti, ma d'altra parte ne ha reso più facile e sicuro il controllo e più attiva la collaborazione alla vita del G.U.F., siano essi di sede universitaria o provinciale.

L'opera dell'Ufficio organizzazione non si è fermata all'inquadramento disciplinare e politico dei tesserati, ma ha pure provveduto a predisporre manifestazioni di massa quali la Festa della Neve che ha riunito negli stadi di Bardonecchia 1500 fascisti universitari, il ricevimento della Delegazione Universitaria Nazionalsocialista e la sfilata in loro onore alla quale per la prima volta ha partecipato una centuria armata di fascisti universitari. Ha culminato l'opera di questo ufficio nella grandiosa manifestazione che i fascisti universitari torinesi tributarono al Duce durante la sua visita a Torino: 3200 presenti, un cuore solo, un animo solo, un grido solo di passione e di amore verso il principe della gioventù italiana, che ebbe in quell'occasione a rinnovare l'ambitissima qualifica già altre volte attribuita al G.U.F. di Torino, quella di: fascistissimi.

Attraverso il settore organizzativo inoltre si sono mantenuti i contatti con i G.U.F. controllati, con le organizzazioni dipendenti dal Partito, con gli Istituti militari, con gli organi sindacali e di categoria della città e della provincia.

Accanto all'attività organizzativa del nostro Gruppo voglio ricordare in modo particolare l'opera della nostra bella Legione Universitaria costituita, prima fra tutte in Italia, nel 1925. Da allora fino ad oggi, compresa la forza attuale, sono passati nei ranghi serrati della Legione, 9174 universitari. La Legione ha dato all'Esercito attraverso i suoi corsi Allievi ufficiali di complemento, 1404 ufficiali di armi combattenti. In questi 14 anni 202 ufficiali hanno inquadrato la Legione. Fin dal 1926 si sono svolti i campi estivi ed invernali della « Principe di Piemonte », che ogni anno raccoglie a sana e dura vita militare la gioventù goliardica torinese nelle conche delle nostre valli alpine.

La crociera di Tripoli, episodio ormai lontano, è un'altra delle attività della nostra Legione, ma su tutte vuole essere ricordata la gloria della « Principe di Piemonte », prima tra le Legioni d'Italia a formare un reparto volontario per l'Africa Orientale,

prima a dare un tributo di sangue alla Patria con gli eroi caduti tra cui due medaglie d'oro e sei d'argento. Oggi la Legione conta 1554 C. N., 239 allievi ufficiali, 129 ufficiali. Nell'estate dell'anno XVII hanno partecipato al Campo estivo di Cere 43 ufficiali e 380 C. N.

Durante la visita del Duce a Torino la Legione ha avuto 1065 C. N. mobilitate che, su due battaglioni, sono state impiegate in servizio di ordine pubblico; un battaglione ha avuto l'onore di sfilare dinanzi al Duce.

Alla parata del 1° febbraio anno XVII, svoltasi in Roma, la Legione ha partecipato con una Compagnia.

UFFICIO ASSISTENZA. — L'attività assistenziale del nostro G.U.F. va particolarmente segnalata per l'opera svolta attraverso le branche che ne compongono l'Ufficio: segnalazione concorsi e informazioni di carattere sindacale per studenti laureati e diplomati. Segnalazione degli elementi più idonei e più meritevoli su richiesta di organizzazioni industriali o commerciali. Ambulatorio medico chirurgico ricco di mezzi e di attrezzature, presso il quale prestano la loro opera gratuita medici e specialisti e al quale danno un valido aiuto di consulenza ed esami di laboratorio e radiografici le Cliniche universitarie.

La Casa dello Studente — al completo durante tutto l'anno scolastico e alla quale sono stati pure ospitati, a spese del G.U.F., alcuni fascisti universitari particolarmente bisognosi.

La Biblioteca assistenziale — presso la quale si trovano quasi tutti i libri di testo consigliati nella nostra Università e che vengono dati in prestito ai fascisti universitari bisognosi fino a che non abbiano superato l'esame della corrispondente materia.

UFFICIO CULTURALE ED ARTISTICO. — Nel campo delicato dell'attività culturale il G.U.F. di Torino, a differenza di altri G.U.F. d'Italia che operano esclusivamente per la preparazione dei Littoriali, ha agito anche in profondità nella massa studentesca preoccupandosi di formare nei giovani una dottrina ed una cultura politica aderente ai dogmi del Fascismo ed alla

nostra vita d'azione di ogni giorno. Ai Littoriali della Cultura e dell'Arte di Trieste si è giunti attraverso un lavoro metodico e progressivo, in maniera che il maggior numero possibile di universitari partecipasse all'attività prelittoriale. Infatti ben 343 giovani si sono presentati a questa selezione impressionando favorevolmente le Commissioni per la serietà di preparazione.

Il quinto posto assoluto ottenuto ai Littoriali di Trieste, per quanto non rispecchi l'effettiva capacità culturale della massa universitaria torinese, rappresenta però un passo avanti rispetto al sesto posto dell'anno scorso.

I quattro titoli di Littore conquistati da Teresio Olivelli per la dottrina del Fascismo, da Giacomo Cavalli per la politica corporativa, da Rinaldo Taddei per gli studi militari, da Carlo Del Pozzo per la Monografia giuridica, ed il titolo di G.U.F. Littoriali di Dottrina del Fascismo, oltrechè a numerosi secondi posti ottenuti in diversi concorsi e convegni, dimostrano che Torino ha primeggiato incondizionatamente nelle prove che rivestono carattere di maggiore importanza per la cultura e per l'azione attuale della Nazione: cioè problema della razza, autarchia, preparazione militare.

In campo artistico l'attività del G.U.F. non è stata meno intensa: la Sezione musicale ha, nell'anno scorso, organizzato nella sala del Conservatorio di Torino oltre 20 concerti di solisti e complessi di fama internazionale, ottenendo un lusinghiero riconoscimento della critica e contribuendo validamente al complesso delle attività artistiche della nostra città. Deve ancora essere ricordato il brillante comportamento ai Littoriali di Trieste del coro del G.U.F. di Torino, classificatosi secondo assoluto.

L'organizzazione della Mostra prelittoriali di Arti figurative, la partecipazione ai Littoriali, la partecipazione a Mostre collettive e sindacali, i bandi di concorso per opere di pittura, bianco e nero e manifesto, dimostrano che anche nel campo delle arti figurative non si è rallentata la preparazione per il raggiungimento di un maggior potenziamento delle attitudini dei fascisti universitari.

Ho detto prima che il G.U.F. di Torino con l'Ufficio cultura

agisce in profondità nella massa universitaria. La sua attività è rappresentata dalle Sezioni che lo compongono. Sezione di studi politici, sezione di studi corporativi, sezione di studi razziali, sezione coloniale, sezione di studi militari, sezione scientifica, radio Guf, teatro Guf, sezione artistica comprendente arti figurative, architettura, fotografia.

Il cine Guf, oltre che proiettare settimanalmente capolavori della passata produzione filmistica mondiale e nazionale, prepara i giovani dilettanti attraverso conversazioni tecniche ed esercitazioni pratiche. Ha al suo attivo nell'anno XVII la produzione di tre film a passo ridotto, dei quali uno a colori. L'Ufficio culturale ha organizzato, come per il passato, i prelitteorici del lavoro, i quali non solo consistono in gare agricole, artigiane, commerciali e industriali, ma comportano lo svolgimento di corsi di cultura fascista per i giovani lavoratori. La provincia di Torino, nella prova nazionale, in competizione con tutte le provincie del Regno, risulta quarta, meritando l'elogio del Ministro Segretario del Partito per la ottima preparazione dei partecipanti.

Nel settore sportivo il G.U.F. Torino ha una gloriosa tradizione e la sua attività è troppo nota perchè io mi debba dilungare. Basterà ricordare che ai Giochi Mondiali universitari di Vienna hanno partecipato venti nostri atleti: Quaglia, Scolari, Bianchi, Bologna, Siviero, Steiletner, Burla, Gambetta, Dalmasso, Picchi, Rivetti, Cantone, Filogamo, Albonico, Bertolotto, Dotti, Piana, Alacevich, Francese, Vigliano, Paletto.

Gli sport praticati sono i seguenti: atletica, canottaggio, equitazione, ghiaccio, neve, nuoto, pentathlon, pallaovale, pallacanestro, scherma, tennis, tiro a segno, alpinismo.

La Sezione ha partecipato a molti incontri con altre società sportive ed ha organizzato nel campo internazionale quelli con Oxford, Cambridge, e con l'Università di Pecs.

La squadra di pallaovale si è classificata seconda nel campionato italiano di Divisione Nazionale. La Sezione alpinismo ha organizzata la Scuola di roccia al Triolet.

Ai Littoriali dello sport, per un complesso di circostanze sfavorevoli, il G.U.F. Torino si è classificato quarto.

E' infine merito della Sezione sportiva aver inquadrato ed immerso nell'atmosfera agonistica del Guf 600 matricole attraverso la prova del Brevetto sportivo.

L'Ufficio Stampa e Propaganda, che per il suo compito specifico concorre con tutte le altre Sezioni alla valorizzazione delle energie universitarie, va soprattutto ricordato per la pubblicazione del quindicinale *il Lambello* che nell'anno XVII ha definitivamente affermato la sua capacità di foglio d'azione della nuova guardia; la sua tiratura è in continua ascesa. *Il Lambello* per le battaglie iniziate, per l'impostazione dei problemi, per la sua struttura tecnica, è oggi alla testa della stampa giovanile italiana.

Il numero speciale « Piemonte antifrancese » è stato presentato al Duce in occasione della sua visita alla sede del G.U.F. L'Ufficio Stampa e Propaganda ha pure organizzato e diretto una manifestazione di carattere goliardico quale la rivista che per ventidue sere al Teatro Carignano di Torino e nella provincia ha ottenuto un successo grandioso.

I Corsi di preparazione politica hanno assunto uno sviluppo sempre crescente. Sono state tenute 36 lezioni oltre ai vari turni di addestramento pratico. I risultati degli esami finali del terzo corso hanno dimostrato come il G.U.F. sappia preparare i giovani di ogni ceto alla vita politica del Paese.

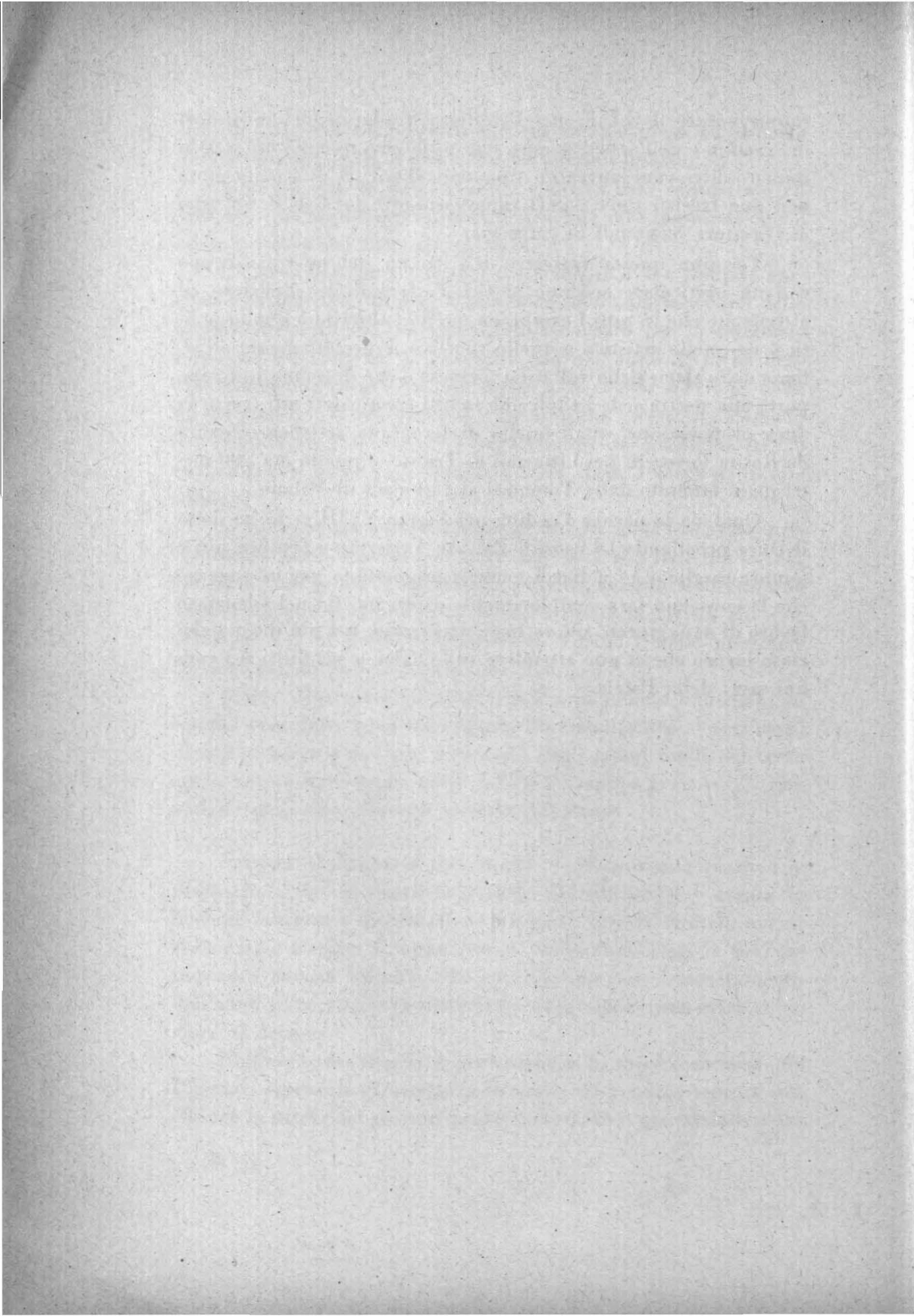
SEZIONE LAUREATI E DIPLOMATI. — Organizzata secondo le disposizioni del Ministro Segretario del Partito si è creata la Sezione laureati e diplomati divisa in 15 sezioni rionali, aventi sede presso ciascun Gruppo rionale della città. Oggi la Sezione inquadra ancora soltanto 827 fascisti, ma con il tesseramento dell'anno in corso dovrà certamente raggiungere una cifra superiore al doppio.

Nell'anno decorso si è perfezionata la rappresentanza dei Direttori sindacali di categoria in modo da rendere sempre più efficace la tutela dei giovani professionisti. Si è provveduto a far

rappresentare il G.U.F. nel Direttorio Sindacale dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, categoria che accoglie un grande numero di giovani laureati e diplomati. Il G.U.F. di Torino conta ben due fascisti universitari rappresentanti dei G.U.F. in seno ai Direttori Nazionali di categoria.

Termino questa rassegna dell'attività del nostro Gruppo con un particolare accenno al G.U.F. femminile silenzioso ed attivissimo che in tutti i campi, da quello culturale a quello politico, da quello artistico a quello sportivo, è perfettamente all'altezza delle glorie della goliardia torinese e che di tempo in tempo porta alla nostra sede i titoli più ambiti conquistati attraverso la dura preparazione, quali quello di fotografia artistica ottenuto da Rosita Peverelli nei Littoriali di Trieste, e quello dei 200 metri piani ottenuto dalla Tommasi ai Littoriali di Milano.

Qual sia la parola d'ordine per l'anno XVIII ce lo ha detto il Duce premiando i Littori a Palazzo Venezia: « Sempre più e sempre meglio » e i goliardi torinesi promettono per mio mezzo che la consegna sarà completamente osservata, sia nel silenzioso lavoro di ogni giorno, sia, se fosse necessario, nel più duro e glorioso lavoro che ci può attendere sulle balze o sui flutti dei confini sacri della Patria.



LA VISITA DEL DUCE
ALL'ISTITUTO ELETTROTECNICO NAZIONALE
« GALILEO FERRARIS »
ED AL LABORATORIO DI AERONAUTICA

**LA VISITA DEL DUCE
ALL'ISTITUTO ELETTROTECNICO NAZIONALE
" GALILEO FERRARIS „**

Nella prima delle sue giornate torinesi dell'anno XVII, nel pomeriggio del 14 maggio, il Duce ha visitato l'I. E. N. E' significativo il fatto che, immediatamente dopo la minuta ed acuta rassegna, passata ad ogni padiglione della rinnovata mostra « Torino e l'Autarchia », Egli abbia voluto, quasi a complemento di quella, esaminare gli impianti e le attrezzature ed informarsi attentamente dei lavori in corso nell'ente costituitosi per ordine suo.

Ricevuto dal Presidente e da un gruppo di appartenenti al Consiglio di Amministrazione, il Duce — che era accompagnato da membri del Governo e dalle più alte autorità cittadine — ha percorso nell'Istituto un itinerario, lungo il quale gli si sono presentate attrezzature in opera e ricerche in corso.

Del Reparto Comunicazioni, nelle Sezioni Radiotecnica e Telefonia, hanno attratto la sua attenzione — che si rivolgeva in maniera speciale ai nuovi apparecchi costruiti in Italia — gli oscillografi a raggi catodici che consentono l'esplorazione e l'analisi di fenomeni estremamente rapidi; le apparecchiature dimostrative nel campo vastissimo delle alte frequenze, dalle leggi delicate dell'elettronica fisica ai sistemi complessi della telefonia automatica; i dispositivi per misure con frequenze di milioni di periodi al secondo e per prove su radioapparecchi non disturbate dalle perturbazioni elettromagnetiche che ormai pervadono ininterrottamente tutto lo spazio; il campione di frequenza che fornisce approssimazioni dell'ordine del decimilionesimo.

Nel Reparto Materiali Egli ha visto in atto studi miranti ad affiancare, nel modo scientificamente più efficace, la produzione nazionale di ferromagnetici e di isolanti; per cui, accanto all'esame teorico e sperimentale delle conseguenze di trattamenti meccanici e termici sulle caratteristiche magnetiche dei prodotti metallurgici da un lato e su quelle d'isolamento dei dielettrici dall'altro, si persegue l'esame sistematico di tutti codesti prodotti, raccogliendo una messe di dati preziosi per chi li prepara e per chi li adopera.

Il Reparto Illuminazione ha mostrato come segua con prove tecniche e scientifiche l'industria delle lampadine, particolarmente preconizzata a fiorire fra noi, e come risponda con la sua attrezzatura modernissima a richieste di misure ardue nel campo della fotometria, riservate fino ad ora a pochi Istituti esteri singolarmente progrediti.

Le gallerie per le macchine del Reparto Elettromeccanica sono state attraversate nel fragore dei gruppi in movimento: gruppi di motori e di generatori, nonchè di metadinamo, frutto di ritrovati e di lavoro italiani. E la sala per le alte tensioni ha offerto lo spettacolo di esperimenti e di scariche a mezzo milione di volt.

Nella Sezione Electroacustica, negli ambienti costruiti a bella posta e protetti da ogni disturbo con sottili accorgimenti, il Duce ed il suo seguito hanno osservato le installazioni per le prove acustiche sui materiali e sugli elementi di costruzioni edili e meccaniche, nonchè esempi di trasformazione elettrica di suoni e rumori con la conseguente possibilità della « visione » di questi e della loro analisi.

La Biblioteca esponeva, oltre alle raccolte di libri, di riviste e di estratti, in continuo sviluppo, le iniziative per la documentazione, importantissime in un ente ove il lavoro vuol essere sostanzialmente collegiale; e l'Ufficio Pubblicazioni, i frutti dell'attività di stampa dell'Istituto — oltre centotrenta fra volumi e fascicoli — nonchè la serie cospicua dei periodici — oltre settanta — che giungono sistematicamente dall'interno e dall'estero come oggetto di scambio, con risparmio e vantaggio dell'economia nazionale.

Al termine della visita, davanti al personale raccolto nell'auditorio, il Presidente ha detto:

« Duce, il 24 ottobre dell'anno X Voi veniste in questa medesima sala. L'edificio era incompiuto, vuoto, abbandonato. Una nobile iniziativa privata aveva dovuto arrestarsi di fronte a sopravvenute insormontabili difficoltà. Voi ordinaste in quel giorno che l'iniziativa fosse ripresa, trasformata ed allargata fino a dar vita al maggiore fra gli istituti italiani di studio e di ricerca.

« Lo sviluppo della nostra attività segna un crescendo continuo nei suoi tre settori: insegnamento, scienza, tecnica.

« L'Istituto è anzi tutto scuola e, come tale, fa parte del glorioso Politecnico subalpino. V'è chi sostiene la convenienza di una separazione fra università ed istituto di ricerca. Io sono convinto che la separazione riuscirebbe dannosa ad ambedue. Qualche centinaio di giovani passa ogni anno per le nostre aule e per i nostri laboratori e fruisce di possibilità e di mezzi di studio, che pur ieri erano considerati privilegio esclusivo di pochi enti stranieri. E' necessario che schiere sempre più folte di giovani preferiscano, ad altri studi più agevoli, i duri studi dell'ingegneria, perchè l'Italia imperiale ha urgente bisogno, lo constatiamo ogni giorno, di un molto maggior numero di pro-vetti costruttori.

« L'Istituto è sede di operosità scientifica. Solo il culto disinteressato della scienza può illuminare e guidare durevolmente l'opera didattica ed il lavoro tecnico. L'una e l'altro perdono ben presto ogni forza propulsiva e si svuotano e diventano sterili, se l'indagine scientifica non li anima.

« Ma la somma più grande del nostro appassionato lavoro è destinata alla tecnica, alla lotta per la conquista dell'indipendenza economica. Noi conosciamo bene il settore delle industrie che si impernano sull'elettricità: dalla produzione dell'energia alla costruzione dei macchinari e degli apparecchi, dalla telefonia alla radio. Dopo l'agricoltura e dopo i grandi servizi statali è questo il complesso di gran lunga più vasto e poderoso fra tutti ed ha una parte preponderante nell'economia nazionale. Attraverso la consulenza tecnica che scrupolosamente pre-

stiamo al Consiglio delle Ricerche e per esso allo Stato, ben valutiamo il peso del tributo che ancora si paga all'estero, non solo per materiali, ma anche per idee, cioè per licenze di brevetti, per uso di progetti e disegni. Questo è il campo della lotta: è qui che noi ci sforziamo di segnare ogni giorno una nuova vittoria, fino a giungere, come vogliamo e dobbiamo, perchè nel campo dell'elettrotecnica ciò non è affatto impossibile, ad essere noi assai più esportatori che importatori di prodotti e di idee.

« Già nuove macchine, nuovi congegni, nuovi apparecchi di misura sono usciti dai nostri laboratori e si affermano in Italia e fuori. La strada da percorrere è lunga e difficile. Dobbiamo lottare con i colossi, intorno a cui, sul mercato internazionale, gravita e si concentra tutta l'industria elettrica. Essi sono pochi e, in un certo senso, costituiscono vere potenze mondiali. Di fronte ad essi le nostre ditte, anche perchè disgraziatamente troppo numerose, riescono per ora a mala pena a difendersi nel campo trincerato del mercato interno, e non completamente, e non senza strappi alla loro indipendenza. Nessuna di codeste industrie potrebbe pensare di dotarsi per conto proprio di un istituto di ricerca, quale è e quale sarà l'Istituto che lo Stato ha creato per il loro e per il comune vantaggio, nuova affermazione della dottrina corporativa.

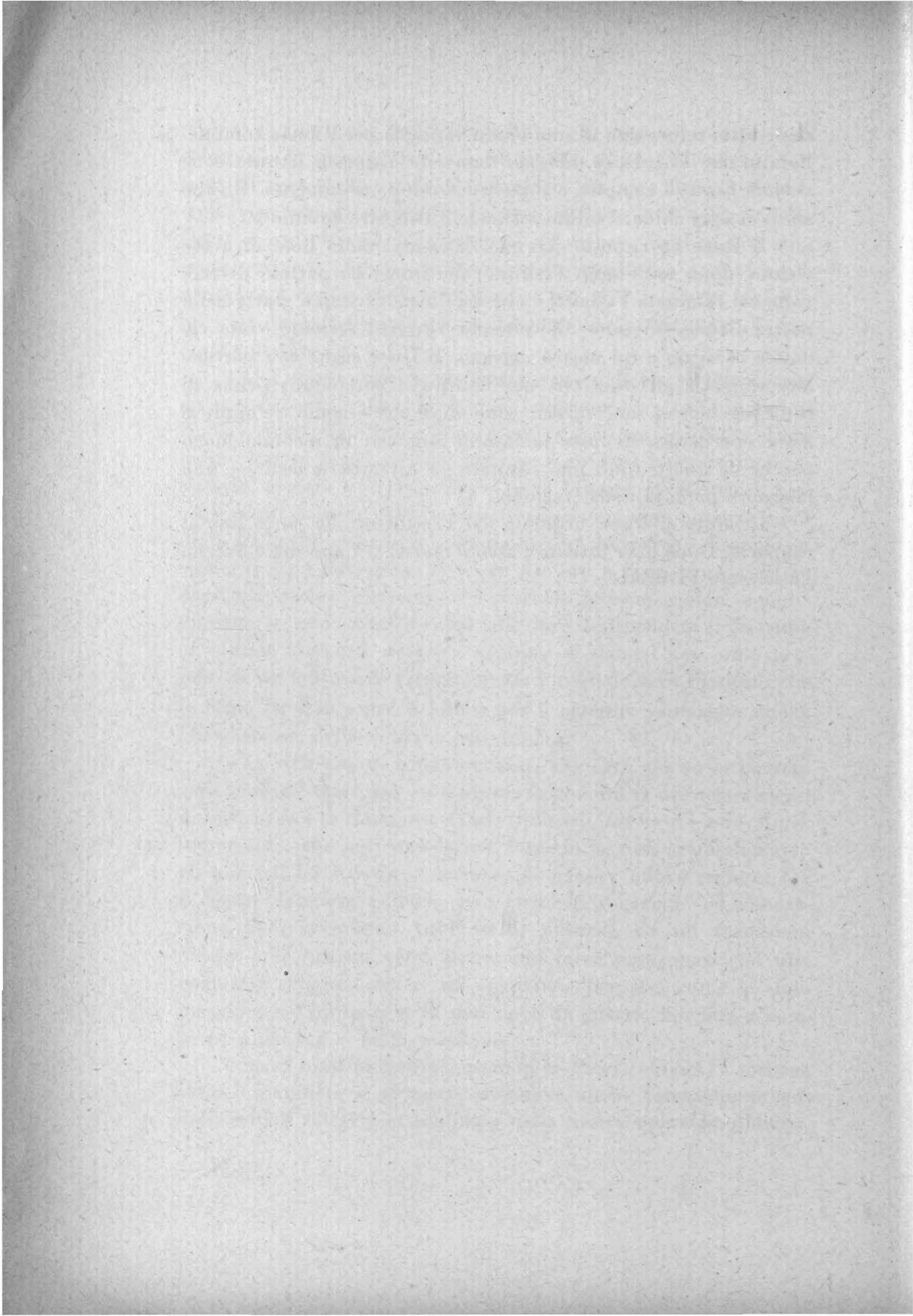
« Le richieste di collaborazione, che ogni giorno ci pervengono dall'industria, già soverchiano le possibilità dei nostri mezzi di lavoro. Noi ci sforziamo di moltiplicarli, ma ve n'è uno, il più importante, che non può essere forgiato se non gradualmente: gli uomini. La schiera si accresce di sempre nuove reclute; ma il nostro mestiere è duro, esso richiede vocazione ed abnegazione. Noi lavoriamo tutti uniti, animati da un medesimo ideale, e se per un verso potremmo forse paragonarci ad una comunità religiosa, mi è più spontaneo pensarci come lo stato maggiore e l'equipaggio di una nave da guerra, lanciata a compiere un'ardua e bella missione.

« Se ci teniamo pronti, quando la Patria chiami, a tornare sotto le bandiere e ad essere di nuovo anche formalmente soldati, soldati tuttavia ci sentiamo nella nostra opera quotidiana,

che è tutta impegnata in una vitale battaglia per il bene comune. Il fatto che Voi, Duce, abbiate dato vita a questo Istituto e ne abbiate fissato i compiti, è il nostro assiduo incitamento. Il fatto che Voi oggi abbiate voluto visitarlo è il nostro premio ».

Il Duce ha risposto dicendo di essere molto lieto di avere veduto, dopo sette anni, l'Istituto, del quale ha parlato diverse volte col camerata Vallauri e che Egli considera una gloria della nostra Patria. Vi sono difficoltà da vincere; saranno vinte col nostro coraggio e col nostro ingegno. Il Duce segue con particolare simpatia gli studi che nell'Istituto si compiono; prima di tutto perchè essi sono severi: sono studi che esigono un'applicazione sistematica di tutte le facoltà mentali; in secondo luogo perchè da questi studi può risultare — e risulterà certo — una maggiore potenza della Nazione.

Il saluto al Duce, ordinato dal Presidente, ha posto fine al rapporto. Dopo aver firmato l'albo d'onore, il Capo del Governo ha lasciato l'Istituto.



LA VISITA DEL DUCE AL LABORATORIO DI AERONAUTICA

In occasione della sua venuta a Torino, il Duce, il 15 maggio dell'Anno Accademico testè decorso, volle accordare al Laboratorio di Aeronautica l'onore ambitissimo di una Sua visita, altamente significativa come riconoscimento della importanza raggiunta da questo Centro sperimentale, sia ai fini scientifici, sia a quelli didattici ed industriali.

Il Laboratorio era stato messo in attività in tutti i suoi reparti, che vennero illustrati dal suo Direttore il prof. Panetti, mentre il Duce, accompagnato dalle EE. Starace, Alfieri, Bottai, Cobolli-Gigli, li percorreva soffermandosi davanti ai gruppi di maggiore importanza.

La visita ebbe inizio dal reparto prove motori con le installazioni per la misura della potenza e del consumo di carburante e per l'analisi e la condensazione dei gas di scarico. Furono presentati in azione i gruppi per lo studio dei carburanti, per la determinazione del numero di ottano, per il loro comportamento con rapporti di compressione diversi e per il rilevamento del diagramma indicato con piezometri elettrici e con oscillografo.

Il Duce si interessò vivamente alle prove.

In seguito il Duce si soffermò davanti al modernissimo impianto per la prova dei motori, nelle condizioni di temperatura e di pressione delle alte quote, fino a 15.000 metri. La cella, tenuta alla temperatura di 50 gradi sotto lo zero dai compressori di ammoniacca in azione, e con aria rarefatta dagli aspiratori a

capsulismo, si trovava nelle condizioni volute dall'esperimento su di un motore monocilindrico, mentre tutti gli strumenti di misura erano in segnalazione.

In seguito il prof. Capetti, interpellato dal Duce, gli espose i risultati degli studi da lui fatti nel Laboratorio, per incarico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sul comportamento degli alcoli come carburanti succedanei della benzina, con speciale riguardo al fenomeno della ripresa e delle corrosioni.

Il Duce passò quindi alla Sezione di Aerodinamica, prestando viva attenzione agli esperimenti, che si stavano facendo alla Galleria del vento di due metri di diametro, sull'auto-rotazione di modelli di aeroplani coll'apparato sperimentale, ideato a questo scopo dal prof. Ferrari, che permette la misura delle azioni aerodinamiche, che in questi movimenti si sviluppano.

Alla Galleria di 60 centimetri di diametro era in attività l'impianto costruito dal prof. Cicala per lo studio delle vibrazioni alari, della velocità critica degli aerei e delle caratteristiche aerodinamiche delle ali in moto oscillatorio, ove fu presentato in azione al Duce il sistema ottico rivelatore dei moti vibratorii. Esaminato poi l'impianto a braccio rotante per lo studio dei fenomeni balistici, il Duce si soffermò davanti alla apparecchiatura rivelatrice dei moti turbolenti, che il prof. Ferrari ha ideato e messo a punto, e che fece in quel momento agire, dando la visualizzazione del modo di variare della direzione e della grandezza della velocità in un punto del getto fluido.

Oggetto di attento esame furono anche tutti gli altri macchinari che il Duce osservò ed analizzò colla sua particolare competenza di aviatore, compiacendosi in fine col prof. Panetti e coi suoi Collaboratori per gli importanti risultati delle loro esperienze e per la potenzialità e modernità dei mezzi di ricerca.

**PRESIDENTI E MEMBRI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL R. POLITECNICO DI TORINO**

(Dall'epoca della sua fondazione)

PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI

(dall'epoca della

Anni	PRESIDENTE	DIRETTORE	RAPPRE	
			il Ministero della P. I.	il Ministero di A. I. C.
1906	Volterra comm. prof. sen. Vito - R. Commissario		Boselli prof. avv. dep. Paolo	Thovez ingegnere Ettore
	D'Ovidio comm. prof. Enrico - ff. R. Commissario (1)			
	D'Ovidio comm. prof. Enrico - R. Commissario (2)		Casana bar. ing. sen. Severino	
1907	Boselli prof. avv. deputato Paolo (3)	D'Ovidio prof. comm. senatore Enrico (4)	id. id.	id.
1908	id.	id.	id. id.	id.
1909	id.	id.	id. id.	id.
1910	id.	id.	id. id.	id.
1911	id.	id.	id. id.	id.
1912	id.	id.	id. Rossi conte avv. sen. Teofilo	id.
1913	id.	id.	id. id.	id.
1914	id.	id.	id. id.	id.
1915	id.	id.	id. id.	id.
1916	id.	id.	id. id.	id.
1917	id.	id.	id. id.	id.
1918	id.	id.	id. id.	id.
1919	id.	id.	id. id.	id.
1920	id.	id.	id. id.	id.
1921	id.	id.	id. id.	id.
1922	id.	Colonnetti prof. ing. dott. comm. Gustavo (6)	id. id.	id.
1923	id.	id.	id. id.	id.

(1) D. R. 9 novembre 1906. — (2) D. R. 17 gennaio 1907. — (3) D. R. 27 ottobre 1907. — (4) D. R. 27 ottobre 1907.

AMMINISTRAZIONE DEL R. POLITECNICO DI TORINO
(sua fondazione)

SENTANTI

il Ministero del Tesoro	la R. Accadem. delle Scienze	la Provincia di Torino	il Comune di Torino
—	Somigliana nob. prof. comm. Carlo	Frola gr. croce gr. cord. avv. sen. Secondo	Daneo on. gr. cord. avvocato Edoardo
—	id.	Rossi senatore Angelo	Frescot comm. ing. Cesare
—	id.	id. id.	id. id.
—	id.	id. id.	id. id.
—	id.	id. id.	id. id.
—	id.	id. id.	id. id.
Barisone comm. Annibale (5) (Intendente di Finanza)	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	Peyron comm. ing. Prospero	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
Barisone gr. uff. Annibale	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	id. id.
id.	id.	id. id.	De Sanctis prof. gr. uff. Gaetano
id.	id.	id. id.	Bonelli ing. gr. uff. Enrico
id.	id.	id. id.	id. id.

(5) Per tutti gli atti concernenti la costruzione della nuova sede del Politecnico. R. D. 12 maggio 1912, n. 535, e D. M. Tesoro, 12 settembre 1917. — (6) R. D. 1° ottobre 1922.

Anni	Presidente e Direttore	GIUNTA DIRETTIVA DEL R. POLITECNICO			
1923-24	Colonnetti ing. dott. prof. comm. Gustavo (2)	Guidi prof. dott. ing. gr. uff. Camillo — Silvestri prof. dott. ing. cav. Euclide			
PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA R. SCUOLA					
Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE			
		il Governo	il Consiglio dei Professori	la Provincia di Torino	il Comune di Torino
1925	Colonnetti ing. dott. prof. comm. Gustavo	Scazza comm. Giuseppe (Intend. di Finanza)	Grassi dott. prof. comm. Guido	Peyron dott. ing. gr. uff. Prospero	Paniè on. avv. gr. uff. Felice
	—	De Sanctis prof. gr. uff. Gaetano	Guidi dott. ing. prof. gr. uff. Camillo	—	Orsi dott. ing. uff. conte Alessandro
	—	Burgo dott. ing. gr. uff. Luigi	Bottiglia dott. ing. prof. comm. Angelo	—	—
	Garelli prof. dott. comm. Felice (4)	Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola	Garelli dott. prof. comm. Felice	—	—
1926	id.	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	Guidi prof. dott. ing. gr. uff. Camillo	id.	id.
	—	id.	Montemartini prof. dott. Clemente (5)	—	id.
	—	id.	Panetti prof. ing. dott. comm. Modesto (5)	—*	—
	—	id.	—	—	—
1927	id.	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	Vallauri S. E. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo	id.	id.
	—	Burgo dott. ing. gr. uff. Luigi	Panetti prof. dott. ing. comm. Modesto	—	id.
	—	Olivetti on. avv. gr. uff. Gino	Montemartini prof. dott. Clemente	—	—
	—	Marchesi dott. ing. gr. uff. Enrico	Fubini prof. dott. cav. Guido	—	—

- (1) La Giunta predetta cessò di funzionare il 28 febbraio 1925 e venne sostituita da un nuovo Consiglio di Amministrazione (insediatosi il 2 marzo 1925) costituito secondo le norme contenute nella convenzione 4 settembre 1924 fra lo Stato ed altri Enti per il mantenimento della R. Scuola di Ingegneria di Torino; convenzione approvata con R. D. 23 ottobre 1924, numero 1727.
- (2) Nominato con R. D. 1° ottobre 1922 e durato in carica fino al dicembre 1925.
- (3) Costituito con D. M. 31 gennaio 1925 per il periodo di un triennio a decorrere dal 1° febbraio 1925. — Con R. D. 27 ottobre 1926, n. 1933 (art. 29) il Consiglio fu sciolto. Fu poscia ricostituito per il triennio accademico 1926-1929, a decorrere dal 16 marzo 1927.

DI TORINO (Costituita con R. D. 21 aprile 1923, n. 978) ⁽¹⁾

e Sanctis prof. dott. gr. uff. Gaetano — Thovez dott. ing. comm. Ettore — Barisone gr. uff. Annibale

DI INGEGNERIA DI TORINO (ora R. Istituto Superiore di Ingegneria) ⁽³⁾

SENTANTI

la Camera di Commercio di Torino (ora Consiglio Provinciale dell'Economia)	la Cassa di Risparmio di Torino	l'Opera Pia di S. Paolo di Torino	la R. Accademia delle Scienze	l'Ass. Naz. Ingegneri sezione di Torino (ora Sind. Prov. Fasc. degli Ingg. di Torino)
Rossi S. E. conte sen. gr. cr. gr. cord. av. Teofilo	Montù prof. dott. ing. gr. uff. Carlo	Salvadori di Wiesenhoff, conte dott. ing. gr. uff. Giacomo	Somigliana nob. dott. prof. comm. Carlo	Thovez dott. ing. comm. Ettore
—	—	—	—	Botto-Micca dott. ing. uff. Mario
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
id.	id.	Bernocco dott. ing. Giovanni (6)	id.	id.
—	—	—	—	Bertoldo dott. ing. cav. Giovanni (7)
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
id.	id.	id.	id.	id.
—	—	—	—	Pavia dott. ing. gr. uff. Nicola (8)
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—

(4) Nominato Direttore dal 10 dicembre 1925 (D. M. 6 dicembre 1925).

(5) Dal 16 marzo 1926 (D. M. 15 marzo 1926) in sostituzione del prof. Garelli e Bottiglia.

(6) Dal marzo 1926, in sostituzione dell'ing. Salvadori.

(7) Dal 1° luglio 1926, in sostituzione dell'ing. Botto-Micca.

(8) Dal 16 marzo 1927, in sostituzione dell'ing. Bertoldo.

(Segue) **PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE			
		il Governo	il Consiglio dei Professori	la Provincia di Torino	il Comune di Torino
1928	Garelli prof. dott. comm. Felice	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	Vallauri S. E. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo	Peyron dott. ing. gr. uff. Prospero	Paniè on. avv. gr. uff. Felice
	—	Burgo dott. ing. gr. uff. Luigi	Panetti prof. dott. ing. comm. Modesto	—	Orsi dott. ing. uff. conte Alessandro
	—	Olivetti on. avv. gr. uff. Gino	Montemartini prof. dott. Clemente	—	—
	—	Marchesi dott. ing. gr. uff. Enrico	Fubini prof. dott. cav. Guido	—	—
1929	id.	—	Vallauri S. E. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo	id.	id.
	Albenga prof. dott. ing. uff. Giuseppe (1)	id.	Panetti prof. dott. ing. comm. Modesto	—	id.
	—	id.	Fubini prof. dott. cav. Guido	—	—
	—	id.	Montemartini prof. dott. Clemente	—	—
	—	id.	Silvestri prof. dott. ing. cav. Euclide (2)	—	—
1930	Albenga prof. dott. ing. uff. Giuseppe (3)	id.	Vallauri S. E. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo	id.	id.
	—	id.	Panetti prof. dott. ing. comm. Modesto	—	id.
	—	id.	Fubini prof. dott. cav. Guido	—	—
	—	id.	Silvestri prof. dott. ing. cav. Euclide	—	—

(1) Nominato Direttore dal 1° novembre 1929 (D. R. 31 ottobre 1929) in sostituzione del prof. Garelli, scaduto dalla carica col 31 ottobre 1929.

(2) Dal 16 dicembre 1929, in sostituzione del prof. Montemartini.

(3) Per effetto del R. D. 23 ottobre 1930, rimane in carica fino al 30 novembre 1930. — Con R. D. 27 novembre 1930, confermato Direttore dal 1° dicembre 1930 e per il biennio accademico 1930-31, 1931-32.

DELLA R. SCUOLA DI INGEGNERIA (ora R. Istituto Superiore di Ingegneria)

SENTANTI

la Camera di Commercio di Torino (ora Consiglio Provinciale dell'Economia)	la Cassa di Risparmio di Torino	l'Opera Pia di S. Paolo di Torino	la R. Accademia delle Scienze	l'Ass. Naz. Ingegneri sezione di Torino (ora Sind. Prov. Fasc. degli Ingg. di Torino)
Agnelli av. comm. Edoardo	Tournon dott. ing. conte comm. Adriano (4)	Bernocco dott. ing. Giovanni	Somigliana nob. prof. comm. Carlo	Thovez dott. ing. comm. Ettore Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
id.	id.	id.	id.	Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola Thovez dott. ing. comm. Ettore Brezzi on. comm. dott. ing. Giuseppe sen. del Regno (5)
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
id.	id.	id.	id.	Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola Brezzi on. comm. dott. ing. Giuseppe sen. del Regno
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—

(4) Dal 16 ottobre 1928, in sostituzione dell'on. prof. Montù.

(5) Dal 16 dicembre 1929, in sostituzione dell'ing. comm. Ettore Thovez.

NB. — Il Consiglio di Amministrazione fu ricostituito per il triennio accademico 1929-32, a decorrere dal 16 dicembre 1929 (D. M. 15 dicembre 1929).

(Segue) **PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE			
		il Governo	il Consiglio dei Professori	la Provincia di Torino	il Comune di Torino
1931	Albenga prof. dott. ing. comm. Giuseppe	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	Vallauri S. E. gr. uff. prof. dott. ing. Giancarlo	Peyron dott. ing. gr. uff. Prospero	Paniè on. avv. gr. uff. Felice
	—	Burgo dott. ing. gr. uff. Luigi	Panetti prof. dott. ing. comm. Modesto	—	Orsi dott. ing. uff. conte Alessandro
	—	Olivetti on. avv. gr. uff. Gino	Fubini prof. dott. cav. Guido	—	—
	—	Marchesi dott. ing. gr. uff. Enrico	Silvestri prof. dott. ing. cav. Euclide	—	—
1932	id.	id.	id.	id.	id.
	—	id.	id.	—	Orsi dott. ing. comm. conte Alessandro
	—	id.	Fubini-Ghiron prof. dott. uff. Guido	—	—
	Montemartini prof. dott. cav. Clemente (1)	Bodo dott. gr. uff. nob. Paolo (2)	id.	—	—
1933	id. (5)	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	id.	id.	id.
	—	Olivetti on. avv. gr. uff. Gino	id.	—	id.
	—	Marchesi dott. ing. gr. uff. Enrico	id.	—	—
	—	Bodo dott. gr. uff. nob. Paolo	Silvestri prof. dott. ing. comm. Euclide.	—	—

(1) Nominato Direttore dal 1° novembre 1932 (D. R. 27 ottobre 1932) per il biennio accademico 1932-33, 1933-34, in sostituzione del prof. Albenga, scaduto dalla carica col 31 ottobre 1932.

(2) Dal 16 novembre 1932, in sostituzione del gr. uff. ing. Luigi Burgo.

(3) Dal 16 novembre 1932, in sostituzione del comm. avv. Edoardo Agnelli.

DELLA R. SCUOLA DI INGEGNERIA (ora R. Istituto Superiore di Ingegneria)

SENTANTI

la Camera di Commercio di Torino (ora Cons. Prov. dell'Economia Corpor.)	la Cassa di Risparmio di Torino	l'Opera Pia di S. Paolo di Torino	la R. Accademia delle Scienze	l'Ass. Naz. Ingegneri sezione di Torino (ora Sind. Prov. Fasc. degli Ingg. di Torino)
<p>Agnelli avv. comm. Edoardo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Tournon dott. ing. conte comm. Adriano</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Bernocco dott. ing. cav. Giovanni</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Somigliana nob. prof. comm. Carlo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola</p> <p>Brezzi on. comm. dott. ing. Giuseppe sen. del Regno</p> <p>—</p> <p>—</p>
<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>Salvadori di Wiesenhoff conte prof. dott. ing. gr. cord. Giacomo (3)</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>id.</p> <p>—</p> <p>Bertoldo dott. ing. cav. Giovanni (4)</p>
<p>Salvadori di Wiesenhoff conte prof. dott. ing. gr. cord. Giacomo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola</p> <p>Bertoldo dott. ing. cav. Giovanni</p> <p>—</p> <p>—</p>

(4) Dal 16 novembre 1932, in sostituzione dell'on sen. comm. ing. Giuseppe Brezzi.

(5) Deceduto il 28 giugno 1933.

NB. — Il Consiglio di Amministrazione fu ricostituito per il triennio accademico 1932-1935, a decorrere dal 16 novembre 1932 (D. M. 7 novembre 1932).

(Segue) **PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE			
		il Governo	il Consiglio della Facoltà	la Provincia di Torino	il Comune di Torino
(Segue) 1933	Vallauri S. E. gr. uff. prof. dott. ing. Giancarlo (1)	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	Bibolini prof. dott. ing. comm. Aldo (2) Vice Direttore (3)	Peyron dott. ing. gr. uff. Prospero	Paniè on. avv. gr. uff. Felice
	—	Olivetti on. avv. gr. uff. Gino	Panetti prof. dott. ing. dott. comm. Modesto	—	Orsi dott. ing. comm. conte Alessandro
	—	Marchesi dott. ing. gr. uff. Enrico	Fubini-Ghiron prof. dott. uff. Guido	—	—
	—	Bodo dott. gr. uff. nob. Paolo	Silvestri prof. dott. ing. comm. Euclide	—	—
1934	id.	id.	id.	id.	id.
	—	id.	id.	—	id.
	—	id. (5)	id.	—	—
	—	id.	id.	—	—
1935	id. (4)	id.	id.	id.	id.
	—	id.	id.	—	id.
	—	Mazzini on. dott. ing. gr. uff. Giuseppe (6)	id.	—	—
	—	id.	Silvestri prof. dott. ing. gr. uff. Euclide	—	—

(1) Nominato Direttore dal 16 luglio 1933 (D. R. 13 luglio 1933) per il biennio accademico 1932-33; 1933-34 (in sostituzione del fu prof. Montemartini).

(2) Dal 1° agosto 1933, in sostituzione di S. E. prof. Vallauri, nominato Direttore della Scuola, e per la restante parte del triennio accademico 1932-35 (D. M. 1° agosto 1933).

DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI INGEGNERIA DI TORINO

SENTANTI

la Camera di Commercio di Torino (ora Cons. Prov. dell'Economia Corpor.)	la Cassa di Risparmio di Torino	l'Opera Pia di S. Paolo di Torino	la R. Accademia delle Scienze	l'Ass. Naz. Ingegneri sezione di Torino (ora Sind. Prov. Fasc. degli Ingg. di Torino)
<p>Salvadori di Wiesenhoff conte prof. dott. ing. gr. cord. Giacomo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Tournon dott. ing. conte comm. Adriano</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Bernocco dott. ing. cav. Giovanni</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Somigliana nob. prof. dott. comm. Carlo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Pavia ing. dott. gr. uff. Nicola</p> <p>Bertoldo dott. ing. cav. Giovanni</p> <p>—</p> <p>—</p>
<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Tournon dott. ing. conte comm. senat. Adriano</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p>
<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>id.</p> <p>id.</p> <p>—</p> <p>—</p>

(3) Nominato Vice Direttore dal 16 luglio 1933 (Dispaccio Ministeriale 22 luglio 1933).

(4) Confermato Direttore per il biennio accademico 1934-1936 (R. D. 31 ottobre 1934).

(5) Morto il 7 novembre 1934.

(6) Nominato, in sostituzione del fu ing. Enrico Marchesi, a datare dal 1° marzo 1935.

(Segue) **PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE			
		il Governo	il Consiglio della Facoltà	la Provincia di Torino	il Comune di Torino
1936 (1)	Vallauri S. E. gr. uff. prof. Giancarlo (2)	Calandra dott. comm. Antonio (Intend. di Finanza)	Bibolini prof. dott. ing. comm. Aldo (3)	Soldati dott. ing. Giacinto	Orsi on. dott. ing. conte gr. uff. Alessandro
	—	Olivetti on. avv. gr. uff. Gino	Panetti prof. dott. ing. gr. uff. Modesto	—	Tournon sen. dott. ing. conte gr. uff. Adriano (4)
	—	Mazzini on. dott. ing. gr. uff. Giuseppe	Fubini-Ghiron prof. dott. uff. Guido	—	—
	—	Bertoldo dott. ing. cav Giovanni	Silvestri prof. dott. ing. gr. uff. Euclide	—	—

(Segue)

(1) Il Consiglio, scaduto col 23 ottobre 1935, fu ricostituito con decorrenza dal 1° febbraio 1936 (Ministeriale 31 gennaio 1936, n. 26646).

(2) Confermato Direttore per il biennio accademico 1935-36; 1936-37 (Partecipaz. Ministeriale 23 ottobre 1935, n. 4936)

DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI INGEGNERIA DI TORINO

SENTANTI

la Camera di Commercio di Torino (ora Cons. Prov. dell'Economia Corpor.)	la Cassa di Risparmio di Torino	l'Opera Pia di S. Paolo di Torino	la R. Accademia delle Scienze	l'Ass. Náz. Ingegneri sezione di Torino (ora Sind. Prov. Fasc. degli Ingg. di Torino)
<p>Salvadori di Wiesenhoff dott. ing. conte gr. cord. Giacomo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Pellicciotti dott. ing. gr. uff. Amedeo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Bernocco on. dott. ing. cav. Giovanni</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Somigliana prof. dott. nob. comm. Carlo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Pavia dott. ing. gr. uff. Nicola</p> <p>Pensa di Marsaglia dott. ing. conte Luigi</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>

(Segue)

(3) Riamdatagli le funzioni di vice Direttore (Dispaccio Ministeriale 7 novembre 1935).

(4) Nominato in sostituzione dell'on. Paniè, a decorrere dal 1° maggio 1936 (Ministeriale 29 aprile 1936, n. 8004).

NB. — Il Consiglio fu sciolto il 28 ottobre 1936-XV, per effetto del R.D.L. 20 giugno 1935-XIII, n. 1071.

(Segue) **PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI**

Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE	
		il Governo	i Professori del R. Politecnico
1937	Vallauri Ecc. prof. gr. uff. Giancarlo	Mignone dott. comm. Giuseppe (Intend. di Finanza)	Bibolini prof. dott. ing. comm. Aldo (2)
	—	Tournon Sen. dott. ing. conte gr. uff. Adriano	Fubini - Ghiron prof. dott. uff. Guido
	—	—	Silvestri prof. dott. ing. gr. cr. Euclide
	—	—	Muzio prof. dott. arch. comm. Giovanni
1938	id. (1)	id.	id.
	—	id.	id.
	Bibolini prof. dott. ing. comm. Aldo (3)	—	id.
	—	—	id.
1939	id.	id.	Vallauri Ecc. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo (4)
	—	id.	Albenga prof. dott. ing. comm. Giuseppe (5)
	—	—	id.
	—	—	id.

NB. - Il Consiglio fu ricostituito per il biennio accademico 1936-37 e 1937-38, a decorrere dal 1° luglio 1937-XV (Ministeriale 26 giugno 1937-XV, n. 14863).

Fu in seguito ricostituito per il biennio accademico 1938-39 e 1939-40, a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII (Ministeriale 9 gennaio 1939-XVII, n. 27885).

(1) Confermato Direttore per il biennio accademico 1937-38; 1938-39 (D. R. 7 ottobre 1937-XV).

AMMINISTRAZIONE DEL R. POLITECNICO DI TORINO

SENTANTI

la Provincia di Torino	il Comune di Torino	il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Torino	la Cassa di Risparmio di Torino
Soldati dott. ing. Giacinto	Orsi on. dott. ing. gr. uff. nob. dei Conti Alessandro	Mazzini on. dott. ing. gr. uff. Giuseppe	Pellicciotti dott. ing. gr. uff. Amedeo
—	—	—	—
—	—	—	—
—	—	—	—
id.	id.	id.	id.
—	—	—	—
—	—	—	—
—	—	—	—
id.	id.	id.	id.
—	—	—	—
—	—	—	—
—	—	—	—

(2) Riaffidategli le funzioni di Vice Direttore (Dispaccio Ministeriale 1° dicembre 1937-XVI).

(3) Nominato Direttore per il biennio accademico 1938-39; 1939-40, a decorrere dal 10 novembre 1938-XVII (R. D. 24 novembre 1938-XVII).

(4) In sostituzione del Prof. A. Bibolini.

(5) In sostituzione del Prof. G. Fubini-Ghiron.

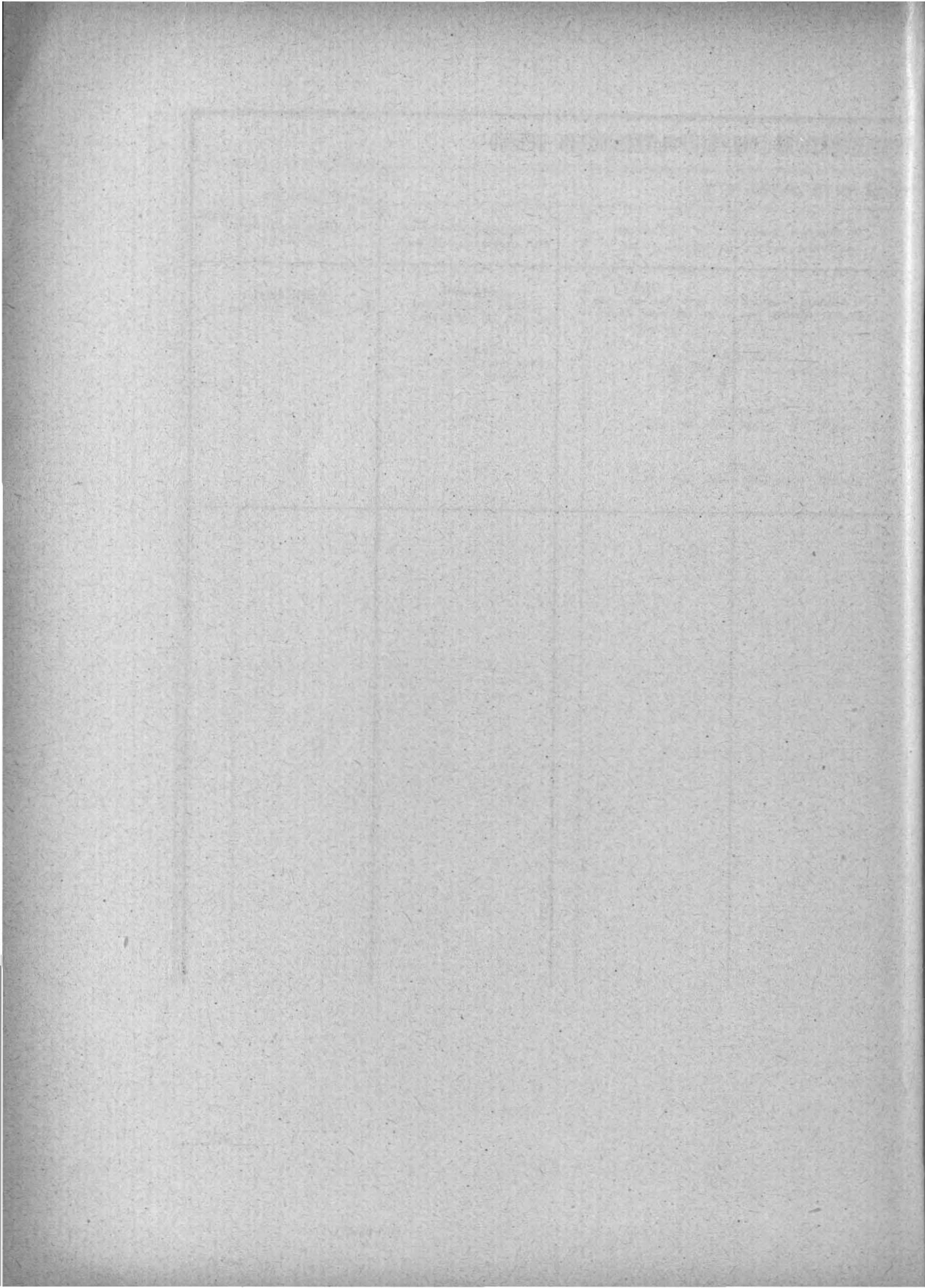
(Segue) **PRESIDENTI E MEMBRI DEL CONSIGLIO DI**

Anni	PRESIDENTE E DIRETTORE	RAPPRE	
		il Governo	i Professori del R. Politecnico
1940	Bibolini prof. dott. ing. gr. uff. Aldo	Mignone dott. comm. Giuseppe (Intendente di Finanza)	Vallauri Ecc. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo
	—	Tournon Sen. dott. ing. conte gr. uff. Adriano	Albenga prof. dott. ing. comm. Giuseppe
	—	—	Silvestri Sen. prof. dott. ing. gr. cr. Euclide
	—	—	Muzio Ecc. prof. dott. arch. comm. Giovanni

AMMINISTRAZIONE DEL R. POLITECNICO DI TORINO

SENTANTI

la Provincia di Torino	il Comune di Torino	il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Torino	la Cassa di Risparmio di Torino
<p>Soldati dott. ing. Giacinto</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Orsi Cons. Naz. dott. ing. gr. uff. Nob. dei Conti Alessandro</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Mazzini Cons. Naz. dott. ing. gr. uff. Giuseppe</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>Pellicciotti dott. ing. gr. uff. Amedeo</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE

UFFICI AMMINISTRATIVI

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

Direzione - Amministrazione e Uffici Amministrativi

DIRETTORE

BIBOLINI dott. ing. ALDO, *, gr. uff. ☉ - Ingegnere civile. Ingénieur des Mines (p. g. d.). Ingénieur électricien (Liegi). Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio Onorario della Accademia Lunigianese delle Scienze. Componente del Comitato per la Geologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Membro effettivo dell'American Institute of Mining and Metallurgical Engineers - Via Galvani, 6.

SENATO ACCADEMICO

BIBOLINI prof. dott. ing. ALDO, predetto - *Presidente*.

PANETTI prof. dott. ing. MODESTO, comm. *, gr. uff. ☉ - Dottore in Matematica. Sottotenente di complemento nell'Artiglieria. Presidente della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Membro aggregato della Reale Accademia d'Italia. Socio Ordinario della Accademia delle Scienze Pontificia. Socio Corrispondente della Deutsche Akademie der Luftfahrtforschung. Associate Fellow dell'Institute of the Aeronautical Sciences degli Stati Uniti d'America. *Preside della Facoltà di Ingegneria* - Corso Peschiera, 30.

PUCNO prof. ing. dott. GIUSEPPE MARIA, Dottore in Meccanica Tecnica Superiore, ☉ - Segretario del Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli Studi sui materiali da costruzione presso il R. Politecnico di Torino. *Preside della Facoltà di Architettura* - Corso Re Umberto, 82.

VICNA rag. NICOLA, *, comm. ☉ - Medaglia d'argento al valore civile. Medaglia di bronzo per il terremoto della Marsica. (Segretario Capo dell'Istituto) - *Segretario* - Via Principi d'Acaja, 15.

(*)

(*) Con dispaccio in data 4 maggio 1940-XVIII dell'Eccellenza il Ministro dell'Educazione Nazionale il Dott. Uff. GIOVANNI ANDREA DONATI fu destinato a questo R. Politecnico come *Direttore amministrativo*, a decorrere dal 16 maggio 1940-XVIII.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BIBOLINI prof. dott. ing. ALDO, predetto - *Presidente*.

MIGNONE dott. GIUSEPPE, uff. *, comm. ☉ - Tenente R. Esercito della Riserva. Intendente di Finanza (di prima classe) di Torino. *Rappresentante del Governo* - Corso Vinzaglio, 8.

TOURNON dott. ing. conte ADRIANO, comm. *, gr. cr. ☉ - Cavaliere del Lavoro. Comm. dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Senatore del Regno. Tenente di complemento del Genio. Presidente della Cassa di Risparmio di Torino. Presidente della Federazione delle Casse di Risparmio del Piemonte. Presidente dell'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte. Presidente dell'Ente Nazionale per gli Acquedotti in A. O. I. Presidente della Soc. An. « Piemonte Centrale Elettricità ». Vice Presidente della « Società Idroelettrica Piemonte ». Vice Presidente della R. Accademia di Agricoltura. Membro Accademico della R. Accademia delle Scienze. *Rappresentante del Governo* - Corso Vittorio Emanuele II, 64.

VALLAURI Ecc. prof. dott. ing. GIANCARLO, comm. *, gr. uff. ☉ - Ufficiale dell'Ordine della Legion d'Onore - Vice Presidente della Reale Accademia d'Italia. Presidente dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale « G. Ferraris ». Contrammiraglio R. N. Socio delle seguenti Accademie: Società dei XL (Roma); Reale Accademia delle Scienze (Torino); Pontificia Accademia delle Scienze (Città del Vaticano); Preussische Akademie der Wissenschaften (Berlino). Presidente di Reparto nel Consiglio Nazionale delle Ricerche. *Rappresentante dei Professori* - Corso Galileo Ferraris, 105.

ALBENGA prof. dott. ing. GIUSEPPE, *, comm. ☉ - Tenente colonnello di complemento del Genio Aeronautico. Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. Condirettore del Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli Studi sui materiali da costruzione presso il R. Politecnico di Torino. *Rappresentante dei Professori* - Corso Vinzaglio, 14 bis.

SILVESTRI prof. dott. ing. EUCLIDE, gr. cr. ☉ - Senatore del Regno. *Rappresentante dei Professori* - Via Madama Cristina, 45.

MUZIO Ecc. prof. dott. arch. GIOVANNI, comm. ☉ - Accademico d'Italia, - Capitano di complemento d'Artiglieria Alpina. Due Croci di Guerra. Membro della Reale Accademia di S. Luca. Socio dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. Socio dell'Ateneo di Bergamo. Socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. *Rappresentante dei Professori* - Via S. Agostino, 5.

SOLDATI dott. ing. GIACINTO - Rettore e *Rappresentante della Provincia di Torino* - Via San Secondo, 15.

ORSI dott. ing. nob. dei Conti ALESSANDRO, *, gr. uff. ☞ - Consigliere Nazionale. Mutilato di guerra. Due croci di guerra. Tenente Colonnello di complemento di Artiglieria. Squadrista. Ferito Fascista. Membro della Commissione Centrale degli Ingegneri ed Architetti. Vice Presidente della Consulta Corporativa Costruzioni Africa Italiana. *Rappresentante del Comune di Torino* - Via Salignano Micca, 1.

MAZZINI dott. ing. GIUSEPPE, gr. uff. ☞ - Consigliere Nazionale. Sottotenente di complemento del Genio. *Rappresentante del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Torino* - Corso Vittorio Emanuele II, 88.

PELLICCIOTTI dott. ing. AMEDEO, gr. uff. ☞ - Consigliere Aggregato della Corporazione della Previdenza e Credito. *Rappresentante della Cassa di Risparmio di Torino* - Via Bricherasio, 18.

VIGNA rag. NICOLA, predetto - *Segretario del Consiglio*.

(*)

UFFICI AMMINISTRATIVI

Vigna rag. Nicola, predetto, Segretario Capo.

(*)

Martini Gaetano, comm. ☞ - Mutilato di guerra. Croce al merito di guerra. Segretario Capo e Ragioniere Capo - Via Berthollet, 42.

Giarlotto Riccardo, ☞, Primo Segretario - Piazza Santa Giulia, 10.

Abbona Giacinto, Segretario - Corso Galileo Ferraris, 104.

Berruti Mauro, Archivistà - Corso Dante, 50.

Marocco Clementina, Applicata - Via Bernardino Galliani, 33.

Mocafighe Caterina, Applicata - Via Avigliana, 24.

Camino Secondo, f.f. di Applicato - Piazza Madama Cristina, 3.

Scanavino Felicita, Applicata straord. - Corso Moncalieri, 244.

Mazzoni rag. Giovanni, Impiegato straordinario - Via Massena, 45.

Possevini Jolanda, Impiegata straordinaria - Via Artisti, 16.

Richetto Teresita, Impiegata straordinaria - Via Lamarmora, 28.

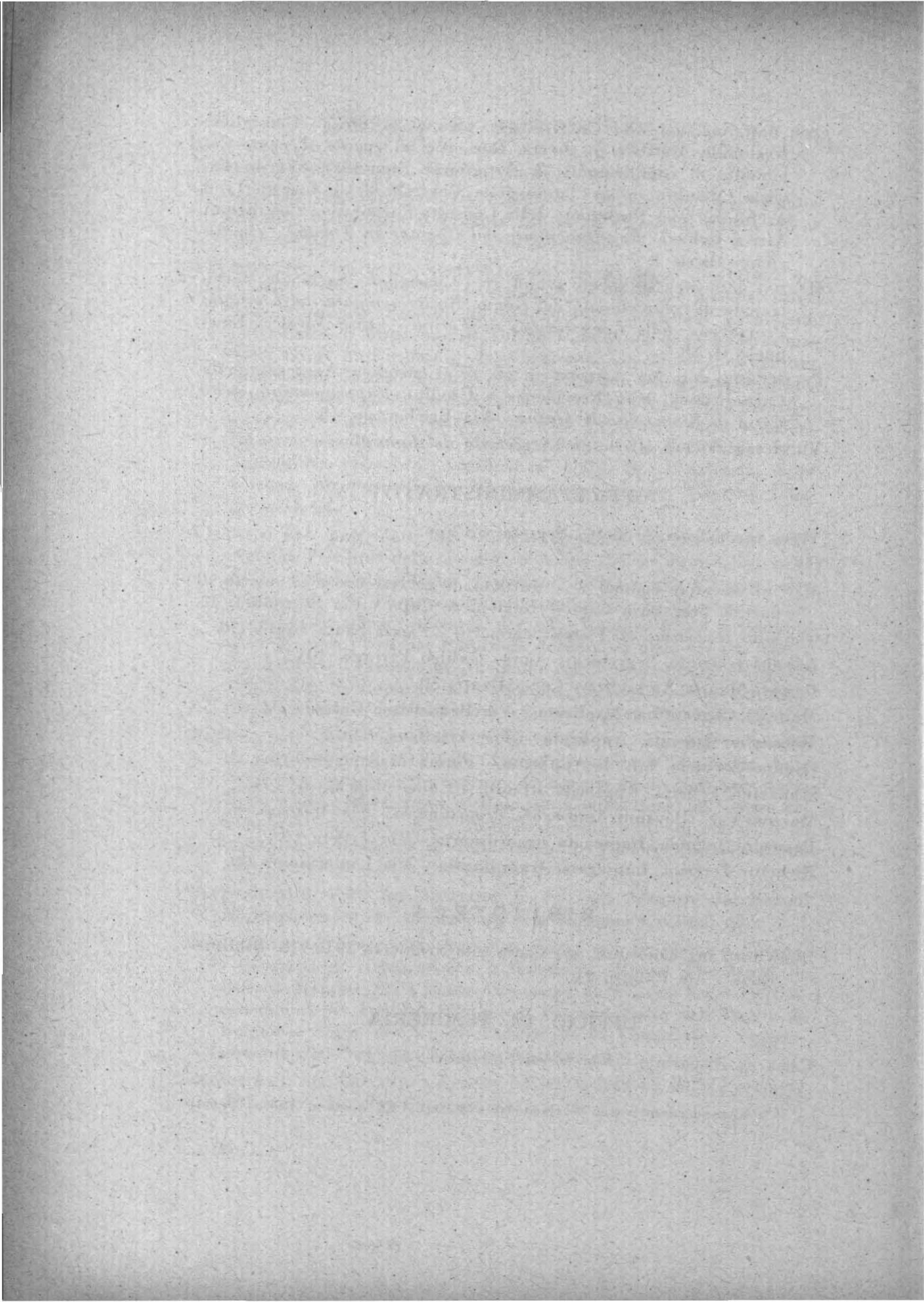
BIBLIOTECA

Biasi dott. ing. Giovanni, ☞, Campagne di guerra 1916-918, Bibliotecario - Via Piffetti, 21.

UFFICIO DI TESORERIA

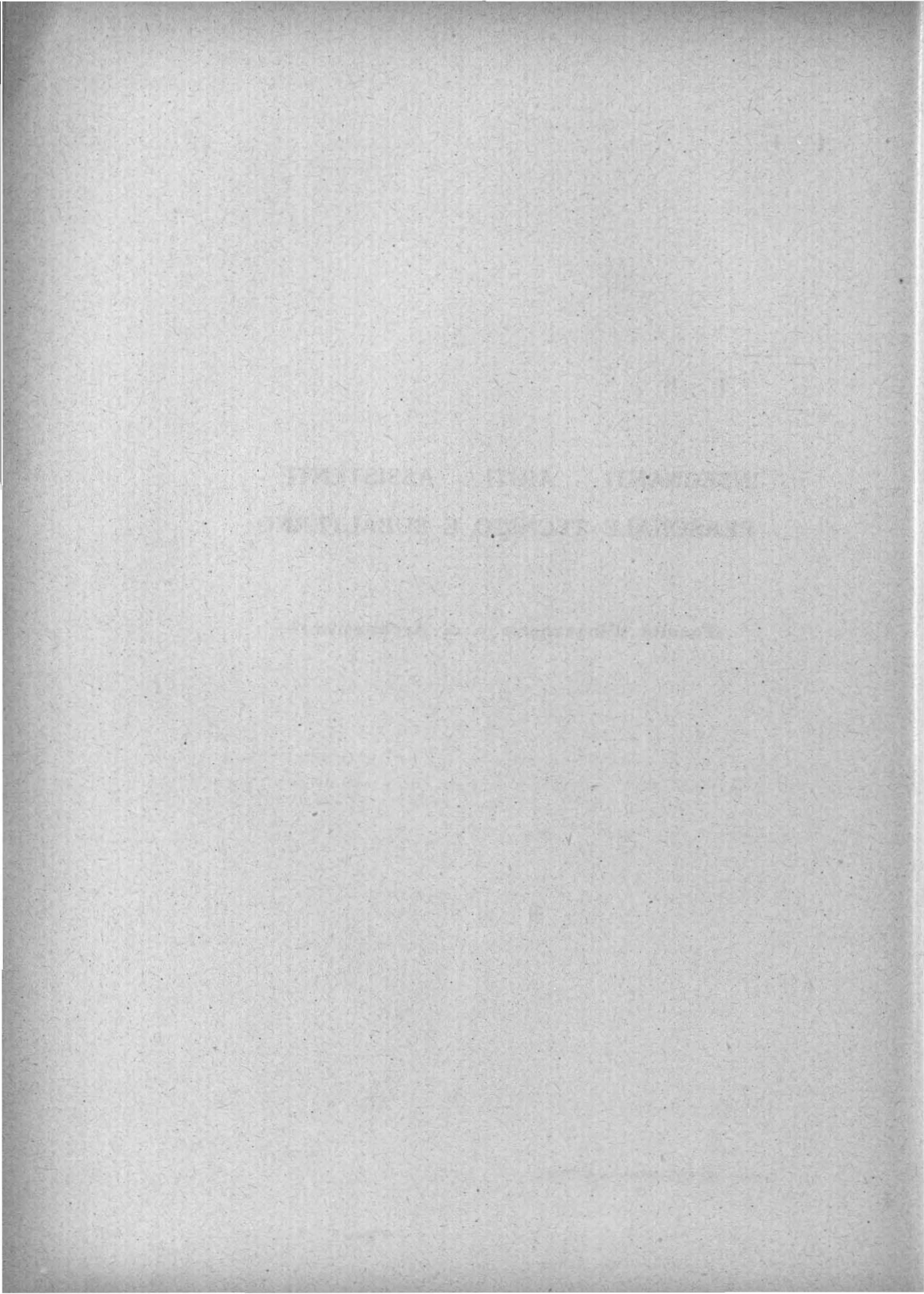
Cassa di Risparmio - Via Venti Settembre, 31.

(*) V. annotazione a pag. 61 riguardante il Dott. Uff. Giovanni Andrea Donati.



**INSEGNANTI - AIUTI - ASSISTENTI -
PERSONALE TECNICO E SUBALTERNO**

(Facoltà d'Ingegneria e di Architettura)



FACOLTA' D'INGEGNERIA

Panetti prof. dott. ing. Modesto, predetto. *Preside della Facoltà.*

Professori ordinari

Albenga dott. ing. Giuseppe, predetto, di *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato e Costruzioni idrauliche.*

Bibolini dott. ing. Aldo, predetto, di *Arte mineraria e Tecnologie speciali (minerarie).*

Brunelli dott. ing. Pietro Enrico, *, e ☉. Ingegnere civile. Ingegnere navale e meccanico. Colonnello del Genio Navale nella Riserva. Decorato dal Ministero della Marina di due medaglie d'argento ai benemeriti delle Scienze Navali. Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio Corrispondente della Società Reale di Napoli. Socio Emerito dell'Istituto di Incoraggiamento di Napoli. Socio Residente della ex Accademia Pontaniana di Napoli. Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Membro del C. E. I. Socio dell'A. E. I., ecc. Socio della Association Technique Maritime et Aéronautique a Parigi; di *Macchine e Fisica tecnica* - Via Governolo, 28.

Capetti dott. ing. Antonio, ☉. Capitano di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Comitato per l'Ingegneria). Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano. Membro della Commissione Centrale Internazionale del Carbonio carburante; di *Motori per aeromobili e Machine II (a combustione interna)* - Via Ottavio Revel, 15.

- Cavinato dott. Antonio. Capitano di complemento di Artiglieria; di *Giacimenti minerali* - Corso Peschiera, 229.
- Colonnetti dott. ing. Gustavo, uff. *, comm. ☉. Accademico Pontificio. Direttore del Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli studi sui materiali da costruzione presso il Regio Politecnico di Torino; di *Scienza delle costruzioni e ponti* - Corso Tassoni, 25.
- Denina dott. ing. Ernesto, di *Elettrochimica; Chimica fisica e metallurgia* - Via Pallamaglio, 31.
- Ferrari dott. ing. Carlo. Capitano di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio Effettivo dello Institute of the Aeronautical Sciences - New York (S.U.A.N.). Socio Corrispondente della Lilienthal Gesellschaft für Luftfahrtforschung (Berlino); di *Aerodinamica e Meccanica razionale* - Corso Galileo Ferraris, 146.
- Ferraris dott. ing. Giovanni Lorenzo, *, comm. ☉; di *Misure elettriche* - Corso Vinzaglio, 26.
- Losana dott. Luigi. Capitano di complemento nella Regia Aeronautica. Croce di Guerra al valor militare. Membro del Comitato Internazionale di Fonderia. Membro della Associazione Metallurgica; di *Chimica generale ed inorganica con elementi di organica e chimica applicata; Metallurgia e Metallografia* - Corso Duca degli Abruzzi, 88.
- Panetti dott. ing. Modesto, predetto, di *Meccanica applicata alle macchine e Aeronautica generale*.
- Perucca dott. Eligio, ☉. Diploma della Regia Scuola Normale Superiore di Pisa. Capitano di complemento del Genio. Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Socio Nazionale e Socio Segretario per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Presidente del Sottocomitato Illuminazione del C. E. I. e Comitato Nazionale Italiano della Illuminazione. Vice Presidente della Commission Internationale de l'Eclairage. Membro del Comitato Direttivo dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris »; di *Fisica sperimentale con esercitazioni* - Via Pallamaglio, 31.
- Silvestri dott. ing. Euclide, predetto, di *Idraulica e Impianti speciali idraulici*.
- Tommasina dott. ing. Cesare, * e ☉. Membro Ordinario della Reale Accademia di Agricoltura di Torino; di *Estimo civile e rurale* - Corso Re Umberto, 77.
- Vallauri Ecc. dott. ing. Giancarlo, predetto, di *Elettrotecnica*.

Professori straordinari

Corbellini dott. ing. Arnaldo, di *Chimica industriale* - Via Mario Gioda, 32.

Miranda dott. Carlo. Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino e della Società di Scienze e Lettere di Genova; di *Analisi matematica (algebraica ed infinitesimale)* - Pensione Nazionale, Via Roma, 24.

Pestarini dott. ing. Giuseppe Massimo, Ten. Colonn. nella R. Marina (Armi Navali); di *Costruzione di macchine elettriche* - Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris», Corso Massimo d'Azeglio, 42.

Professori emeriti

Guidi Ecc. dott. ing. Camillo, uff. *, gr. uff. ☉. Accademico d'Italia, già Ordinario di Scienza delle Costruzioni e Teoria dei ponti - Viale delle Milizie, 16 - Roma.

Sacco dott. Federico, *, gr. uff. ☉, già Ordinario di Geologia - Corso Vittorio Emanuele II, 18.

Baggi dott. ing. Vittorio, uff. ☉, già Ordinario di Costruzioni stradali e idrauliche; Topografia ed elementi di geodesia - Corso Valentino, 38.

Ruolo di anzianità dei Professori ordinari

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Data di nascita		Stato Civile				Decorrenza				Grado	Anzianità nel grado attuale	
				Ammogliato	Vedovo	Celibe	N. dei figli	della prima		della nomina				
								ammissione nel ruolo		a ordinario				
1	Panetti Modesto	9 febr.	1875	A	—	—	4	15 nov.	1902	16 febr.	1909	IV	1° marzo	1924
2	Albenga Giuseppe	9 giugno	1882	A	—	—	1	16 ottobre	1914	1° luglio	1918	>	1° agosto	1928
3	Colonnetti Gustavo	8 nov.	1886	A	—	—	4	1° dic.	1911	16 dic.	1915	>	1° giugno	1929
4	Vallauri Giancarlo	19 ottobre	1882	A	—	—	2	16 ottobre	1923	16 ottobre	1923	>	1° luglio	1929
5	Tommasina Cesare	29 maggio	1874	A	—	—	—	16 nov.	1910	16 dic.	1919	>	1° gennaio	1930
6	Bibolini Aldo	16 agosto	1876	A	—	—	—	16 ottobre	1920	16 ottobre	1924	>	1° sett.	1930
7	Brunelli Pietro Enrico	1° maggio	1876	—	V	—	—	16 ottobre	1907	16 dic.	1915	>	1° gennaio	1931
8	Silvestri Euclide	19 nov.	1876	—	—	C	—	1° dic.	1910	16 ottobre	1924	>	1° giugno	1934
9	Perucca Eligio	28 marzo	1890	A	—	—	1	16 ottobre	1923	16 ottobre	1926	>	1° giugno	1935
10	Ferraris Giovanni Lorenzo	24 marzo	1871	A	—	—	1	1° aprile	1900	16 ottobre	1924	>	1° nov.	1939
11	Losana Luigi	12 nov.	1895	A	—	—	4	16 dic.	1933	16 dic.	1936	VI	16 dic.	1936
12	Cavinato Antonio	2 febr.	1895	A	—	—	2	1° dic.	1935	1° dic.	1938	>	1° dic.	1938
13	Denina Ernesto	23 febr.	1900	A	—	—	—	16 dic.	1936	16 dic.	1939	>	16 dic.	1939

Ruolo di anzianità dei Professori straordinari

1	Corbellini Arnaldo	28 dic.	1901	—	—	C	—	16 dic.	1936	—	VII	16 dic.	1936
2	Pestarini Gius. Massimo	13 dic.	1886	A	—	—	1	29 ottobre	1937	—	>	29 ottobre	1937
3	Miranda Carlo	15 agosto	1912	—	—	C	—	16 nov.	1937	—	>	16 nov.	1937

Scuola d'Ingegneria Aeronautica - Ruolo di anzianità dei Professori ordinari

1	Capetti Antonio	15 maggio	1895	A	—	—	7	1° febr.	1925	1° febr.	1928	V	1° febbraio	1936
2	Ferrari Carlo	1° giugno	1903	A	—	—	—	1° dic.	1932	1° dic.	1935	VI	1° dic.	1935

Professori incaricati

- Albertini dott. ing. Cesare, *, comm. ☉, di *Tecnica urbanistica* - Via Paolo Andreani, 6, Milano.
- Becchi dott. ing. Carlo, di *Costruzioni stradali e ferroviarie con disegno* - Corso Galileo Ferraris, 112.
- Bianco dott. ing. Mario. Squadrista, di *Architettura tecnica I e II* (3° e 4° anno ingegneria civile) - Via Cavour, 34.
- Castagna dott. ing. Arnaldo. Sottotenente di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri); di *Macchine I* (per allievi ingegneri civili) (gratuito) - Via Carlo Alberto, 34.
- Cavinato dott. Antonio; predetto, di *Petrografia* (gratuito).
- Cerruti dott. Carlo Francesco, di *Igiene applicata all'ingegneria* - Corso Galileo Ferraris, 120.
- Chiaudano dott. ing. Salvatore. Capitano di complemento del Genio. Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale degli Industriali chimici (Roma). Presidente della Commissione tecnico-consultiva per i colori inorganici presso la Fenachimici (Roma); di *Impianti industriali meccanici e chimici con disegno* - Via Orazio Antinori, 6.
- Cicala dott. ing. Placido. Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; di *Costruzioni aeronautiche I e II con disegno* - Via S. Anselmo, 13.
- Comola dott. ing. Alberto, di *Topografia con elementi di geodesia* - Via Valperga Caluso, 6 .
- Frola dott. ing. Eugenio. Dottore in matematica. Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; di *Geometria descrittiva con disegno* - Via Donati, 14.
- Gamba dott. ing. Miro, ☉. Tenente Colonnello di complemento nel Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri); di *Tecnologie generali; Tecnologie speciali; Tecnica ed economia dei trasporti; Organizzazione industriale tecnica* (conferenze gratuite) - Via Pallamaglio, 15.
- Ghizzetti dott. Aldo, di *Geometria analitica con elementi di proiettiva* - Via della Rocca, 45.
- Giudici Oscarre, uff. ☉. Esperto Ufficiale della Federazione Laniera Internazionale con sede a Bradford (Inghilterra); di *Tecnologia tessile* (gratuito) - Via Napione, 15.
- Lapidari dott. ing. Giacomo. Tenente di complemento del Genio. Croce di guerra 1915-18; di *Impianti speciali idraulici* - Via Sacchi, 42.

- Muzio Ecc. dott. arch. Giovanni, predetto, di *Architettura e composizione architettonica con disegno* (5° anno civili) (gratuito).
- Palestrino dott. ing. Carlo, comm. ☉. Socio dell'Associazione Elettrotecnica Italiana; di *Impianti industriali elettrici con disegno* - Via Legnano, 45.
- Peretti dott. ing. Luigi. Dottore in Scienze Naturali. Squadrista, Marcia su Roma; di *Geologia applicata* (5° anno civili); *Geologia* (3° anno Minerari); *Mineralogia e Geologia* (biennio propedeutico); *Paleontologia* - Via Pio V, 3.
- Pittini dott. arch. Ettore. Croce di guerra. Campagne 1915-18. Ferito di guerra. Capitano di complemento degli Alpini; di *Disegno I e II* (biennio propedeutico), e di *Architettura tecnica I con disegno* (3° anno ingegneria industriale) - Via Clemente, 23.
- Pollone dott. ing. Giuseppe, ☉, di *Costruzione di macchine I e II con disegno*; *Disegno di macchine e progetti* - Via della Rocca, 19.
- Rocco dott. ing. Tiziano, di *Geofisica* - Via Michele di Lando, 11, Roma.
- Semenza dott. ing. Marco, ☉, di *Trazione elettrica* - Via Manin, 23, Milano.
- Soleri dott. ing. Elvio, ✱, gr. uff. ☉, di *Comunicazioni elettriche* - Via Gaeta, 19.
- Tettamanzi dott. Angelo, di *Chimica analitica con laboratorio e Chimica analitica* (per gli allievi minerari) - Corso Regina Margherita, 99.
- Toesca di Castellazzo conte avv. Carlo, ✱, gr. uff. ☉, di *Materie giuridiche ed economiche (Diritto)*; *Economia politica e legislazione industriale* - Corso Oporto, 40.
- Tommasina dott. ing. Cesare, predetto, di *Organizzazione industriale economica* (conferenze gratuite).
- Zignoli dott. ing. Vittorio. Tenente di complemento del Genio Navale. Medaglia d'argento al valor militare; di *Impianti industriali minerari* - Via Roma, 9.

Scuola di Ingegneria aeronautica

(Docenti)

- Panetti dott. ing. Modesto, predetto, di *Complementi di teoria del volo e tecnica dei trasporti* (Direttore di detta Scuola).
- Burzio dott. ing. Filippo, ✱ e ☉, di *Balistica del tiro e del lancio per aerei* - Corso Tassoni, 20 bis.

- Capetti dott. ing. Antonio, predetto, di *Motori per aeromobili*.
- Cicala dott. ing. Placido, predetto, di *Costruzioni aeronautiche I e II, con disegno* (gratuito).
- Elia dott. ing. Luigi, di *Aerologia; Attrezzatura e strumenti di bordo, con esercitazioni* - Via Lucio Bazzani, 5.
- Ferrari dott. ing. Carlo, predetto, di *Aerodinamica II*.
- Gabrielli dott. ing. Giuseppe, comm. ☉. Membro della Deutsche Akademie der Luftfahrtforschung (Berlino). Fellow of Institute of the Aeronautical Sciences (New York); di *Progetto degli aerei* - Via Amerigo Vespucci, 32.
- Gamba dott. ing. Miro, predetto, di *Tecnologie speciali aeronautiche*.
- Lorenzelli dott. ing. Ezio, di *Collaudo e manovra degli aeromobili* - Via Cristoforo Colombo, 18.
- San Pietro cap. dott. ing. Vittorio, di *Norme di pilotaggio*.
- Trigona della Floresta ten. colonn. dott. ing. Ercole, ☉. Croce di guerra. Croce di guerra al valor Militare. Campagna A. O. I. (grande polizia); di *Armamento aeronautico* - Direzione Costruzioni Aeronautiche - R. Aeronautica - Milano.

Corso di perfezionamento in Armamento aeronautico e suo impiego

(Docenti)

- Panetti dott. ing. Modesto, predetto, di *Aerodinamica I* (Parte del Corso svolto per la Scuola di Ingegneria Aeronautica) (gratuito).
- Bruno col. Giovanni, * e uff. ☉, di *Balistica esterna* - Via Valeggio, 2.
- Burzio dott. ing. Filippo, predetto, di *Complementi di balistica esterna*.
- Cicala dott. ing. Placido, predetto, di *Disegno e progetto di aeromobili da combattimento*.
- Deaglio dott. ing. Romolo, di *Complementi di fisica* - Via Goffredo Casalis, 29 bis.
- Ferrari dott. ing. Carlo, predetto, di *Aerodinamica dei fluidi compressibili* (gratuito).
- Festa magg. dott. ing. Giuseppe, di *Costruzione di armi e artiglierie* - Arsenale del Regio Esercito, Piazza Borgo Dora, 1.
- Grandi generale Felice, uff. *, comm. ☉. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Medaglia d'argento al valor militare. Generale di Brigata di Artiglieria; di *Armi portatili e artiglierie* - Via Barolo, 2.
- Lorenzelli dott. ing. Ezio, predetto, di *Disegno e progetto di aeromobili da combattimento*.
- Murer colonn. Alberto, * e comm. ☉, di *Esplosivi e aggressivi chimici* - Via Susa, 25.

Corso di perfezionamento in Elettrotecnica
Sezioni: Elettromeccanica e Comunicazioni
(presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris »)
(Docenti)

- Vallauri Ecc. dott. ing. Giancarlo, predetto, di *Elettrotecnica generale e complementare* (gratuito). Direttore del Corso.
- Angelini dott. Arnaldo, di *Fenomeni elettrici transitori e alte tensioni* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Asta dott. ing. Antonino. Capitano di complemento nel Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). Socio dell'Associazione Elettrotecnica Italiana. Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano; di *Mutatori* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Boella dott. ing. Mario, di *Radiotecnica generale e Radiotrasmittitori* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Carrer dott. ing. Antonio, di *Metadinamo* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Deaglio dott. ing. Romolo, predetto, di *Illuminazione*.
- Dilda dott. ing. Giuseppe, di *Radioricevitori ed amplificatori per audio-frequenze* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Ferrari-Toniolo dott. ing. Andrea, di *Circuiti di comunicazioni elettriche* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Ferraris dott. ing. Giovanni Lorenzo, predetto, di *Misure elettriche* (gratuito).
- Fiaschi generale dott. Pietro, *, comm. ☉. Medaglia di bronzo al valor militare. Console con funzioni del grado superiore. Direttore del Centro tecnico del Comando Milizie Contraerei e Artiglieria Marittima; di *Complementi di Analisi matematica* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Gigli dott. ing. Antonio, di *Elettroacustica* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Lombardi dott. ing. Paolo. Capitano di Artiglieria di complemento. Medaglia di bronzo al valor militare. Croce al merito di guerra. Componente il Comitato Nazionale per l'Ingegneria del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Condirettore della Rivista « Alta Frequenza ». Vice Presidente della Sezione di Torino dell'Associazione Elettrotecnica Italiana. Membro dei Sottocomitati « Nomen-

clatura e simboli » e « Acustica » del Comitato Elettrotecnico Italiano; di *Complementi di Misure elettriche* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.

Palestrino dott. ing. Carlo, predetto, di *Impianti elettrici* (gratuito).

Pestarini dott. ing. Giuseppe Massimo, predetto, di *Costruzione di macchine elettriche; Stabilità e simmetria nei sistemi elettrici* (gratuito).

Pincirolì dott. ing. Andrea. Libero Docente in Elettrotecnica Generale. Membro dell'I.R.E. (Institute of Radio Engineers of America); di *Misure speciali radiotecniche e progetti di impianti speciali* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.

Soleri dott. ing. Elvio, predetto, di *Tecnica telegrafica e telefonica* (gratuito).

Corso di perfezionamento in Ingegneria mineraria

(Docenti)

Bibolini dott. ing. Aldo, predetto, di *Miniere* (gratuito). Direttore del Corso.

Cavinato dott. Antonio, predetto, di *Geologia e Giacimenti minerari* (gratuito).

Denina dott. ing. Ernesto, predetto, di *Chimica fisica* (gratuito).

Peretti dott. ing. Luigi, predetto, di *Paleontologia* (gratuito).

Tettamanzi dott. Angelo, predetto, di *Chimica analitica* (gratuito).

Corso di perfezionamento in Balistica e Costruzione di Armi e Artiglierie

(Docenti)

Bruno colonn. Giovanni, predetto, di *Balistica esterna*.

Burzio dott. ing. Filippo, predetto, di *Balistica esterna*.

Deaglio dott. ing. Romolo, predetto, di *Fisica complementare*.

Festa magg. dott. ing. Giuseppe, predetto, di *Costruzione di armi portatili e artiglierie*.

Grandi generale Felice, predetto, di *Armi portatili e artiglierie*.

Losana dott. Luigi, predetto, di *Metallurgia*.

Murer colonn. Alberto, predetto, di *Esplosivi di guerra*.

Tommasina dott. ing. Cesare, predetto, di *Organizzazione scientifica del lavoro*.

Corso di perfezionamento in Costruzioni automobilistiche (Docenti)

- Bono dott. ing. Gaudenzio, ☉, di *Tecnologie speciali dell'automobile* - Via Lamarmora, 73.
- Carrera colonn. Mario, ☉, Cavaliere dell'Ordine della Stella Coloniale. Colonnello d'artiglieria in Servizio Tecnico Automobilistico. Croce di guerra al valor militare. Croce al merito di guerra; di *Problemi speciali e prestazione automezzi militari* - Direttore dell'Ufficio Autonomo Approvvigionamenti Automobilistici R. E., Corso Francia, 142.
- Castagna dott. ing. Arnaldo, predetto, di *Calcolo motori*.
- Fessia dott. ing. Antonio, uff. ☉, Capitano di complemento nel Genio Aeronautico. Presidente della Commissione Tecnica di Unificazione nell'Automobile (C.U.N.A.) dell'U.N.I. Membro della Li-lienthal Gesellschaft für Luftfahrtforschung; di *Problemi speciali e prestazioni automezzi civili* - Via Cristoforo Colombo, 15.
- Marchisio dott. ing. Mario, ☉, Capitano di complemento di artiglieria. Medaglia di bronzo al valor militare. Membro della Commissione Tecnica di Unificazione nell'Automobile (C.U.N.A.). Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.); di *Equipaggiamento elettrico* - Via Gabriele Berutti, 7.
- Pollone dott. ing. Giuseppe, predetto, di *Costruzione autoveicoli*.

Corsi di Cultura militare

- Beltramo colonn. dott. ing. Antonio, *, comm. ☉, Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia. Colonnello d'artiglieria. Campagne 1915-16-17-18. Campagna d'Etiopia 1936-37. Medaglia d'argento al valor militare. Due Croci di guerra - Piazza Carlo Emanuele II, num. 5.

Corsi liberi

- Forcella dott. prof. Pietro, *, comm. ☉, Dottore in fisica. Diploma superiore in elettrochimica. Diploma superiore in chimica metallurgica e metallografia. Maggiore di artiglieria nella Riserva. Ispettore Superiore delle Ferrovie dello Stato. Membro del Centro Studi del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli studi sui materiali da costruzione presso il R. Politecnico di Torino; di *Tecnologie dei materiali metallici* (gratuito) - Via Depretis, 86, Roma.
- Gelosi dott. prof. Giorgio, di *Lingua tedesca* (gratuito) - Via Mancini, 22.

Guzzoni dott. prof. Gastone, uff. ☉. Ufficiale della Stella Coloniale; di *Tecnologie dei materiali metallici* (gratuito) - Villa Torrione, Aosta.

Macchia dott. prof. Osvaldo, di *Protezione delle superficie metalliche* (gratuito) - Via Bagetti, 10.

Zoia dott. ing. prof. Raffaello, ☉, di *Tecnologie dei materiali metallici* (gratuito) - Villette Ansaldo IV-2, Aosta.

Officina meccanica

Gamba dott. ing. prof. Miro, predetto. *Direttore gerente.*

Aiuti ordinari

Camoletto dott. ing. prof. Carlo Felice. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* - Via Riccardo Sineo, 18.

Chiodi dott. ing. prof. Carlo. Capitano di complemento del Genio. Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano. *Elettrotecnica* - Via Bellavista, 15.

Codegone dott. ing. prof. Cesare. *Fisica tecnica* - Via S. Secondo, 94.

Comola dott. ing. prof. Alberto, predetto. *Topografia; Costruzioni stradali e idrauliche.*

Ghizzetti dott. Aldo, predetto. *Analisi matematica e geometrie.*

Lapidari dott. ing. prof. Giacomo, predetto. *Idraulica e Impianti speciali idraulici.*

Zunini dott. ing. prof. Benedetto, ☉. *Scienza delle costruzioni* - Via Principe Tommaso, 41 (in aspettativa per missione di Stato).

Assistenti ordinari

Arnaldi dott. Niccolò. *Chimica industriale* - Via Casteggio, 10.

Becchi dott. ing. prof. Carlo, predetto. *Topografia; Costruzioni stradali e idrauliche.*

Bianco dott. ing. prof. Mario, predetto. *Architettura tecnica con disegno.*

Brigatti dott. Cecilia. *Fisica sperimentale con esercitazioni* - Via Casteggio, 17.

Campanaro dott. ing. Piero. Medaglia d'argento e Medaglia di bronzo al valor militare. *Tecnologie generali* - Via Mancini, 3.

- Caris dott. ing. Arturo. Sottotenente di complemento di Artiglieria d'Armata. *Elettrochimica* - Via Lucio Bazzani, 5.
- Castagna dott. ing. prof. Arnaldo, predetto. *Meccanica applicata alle macchine*.
- Cavallari Murat dott. ing. Augusto, ☉. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* - Via Napione, 19.
- Cicala dott. ing. prof. Placido, predetto. *Meccanica applicata alle macchine*.
- Dardanelli dott. ing. Giorgio. *Scienza delle costruzioni* - Via Ormea, 53.
- Elia dott. ing. Luigi, predetto. *Aeronautica generale*.
- Ferraro-Bologna dott. ing. Giuseppe. *Macchine* - Via Bagetti, 15.
- Ferrero dott. Mario Antonio. *Fisica sperimentale con esercitazioni* - Corso Sommeiller, 9 bis.
- Ferroglio dott. ing. prof. Luigi, uff. ☉. Tenente di complemento di Artiglieria Divisionale. Membro della Commissione per le misure delle portate delle correnti fluide, nominata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. *Idraulica e impianti speciali idraulici* - Via Vittorio Amedeo II, 9.
- Gatti dott. ing. Riccardo. *Elettrotecnica* - Piazza S. Martino, 1.
- Giusti dott. ing. prof. Arnaldo. *Scienza delle costruzioni* - Via Montecchio, 4.
- Goria dott. prof. Carlo. Tenente di complemento d'Artiglieria. *Chimica applicata* - Via Bottego, 8.
- Perassi dott. Rinaldo. *Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno* - Via Campana, 19 bis.
- Peretti dott. ing. prof. Luigi, predetto. *Geologia*.
- Possio dott. ing. Camillo. Sottotenente di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). *Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno* - Via Grossi, 30.
- Richard dott. Ubaldo. *Analisi matematica (algebraica e infinitesimale)* - Via Ricasoli, 21.
- Tettamanzi dott. prof. Angelo, predetto. *Chimica industriale*.
- Tomatis dott. ing. Sergio. *Arte mineraria* - Via Nizza, 155.
- Venturello dott. Giovanni. *Chimica applicata* - Via Rossana, 6.
- Vigo dott. ing. Giorgio. *Motori per aeromobili* - Via Ormea, 40.

Assistenti a titolo di provvisorio incarico

- Allaria dott. ing. Sergio. *Chimica generale ed inorganica con elementi di organica* - Corso Bramante, 39.
- Cavazza dott. ing. Azzo. *Macchine* - Piazza Castello, 19.

- Giacchero dott. ing. Enzo - *Scienza delle costruzioni* - Via Massena, 65.
 Malusardi dott. ing. Fernando. *Elettrotecnica* - Corso Sommeiller, 22.
 Mortarino dott. ing. Carlo. *Meccanica applicata alle macchine* - Via
 Madama Cristina, 49.

Assistenti straordinari temporanei

- Aimonetti dott. Cesare, ☉. *Topografia* - Via Vincenzo Vela, 31.
 Bonelli dott. Luigi. *Chimica industriale* - Piazza Piola, 5 - Milano.
 De Casa dott. arch. Alberto. *Disegno biennio propedeutico ingegneria* -
 Corso Giulio Cesare, 13.
 Della Beffa dott. Giuseppe. *Mineralogia e Geologia* - Via Goito, 3.
 Ferrero dott. Giorgio. *Elettrochimica* - Via Duchessa Jolanda, 25.
 Manfredi dott. ing. Gabriele. *Architettura tecnica* (3° anno ingegneria
 industriale) - Via Bonafous, 8.
 Momo dott. ing. Augusto. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* -
 Corso Vinzaglio, 75.
 Negri dott. Domenico. *Analisi matematica; Geometria analitica; Fisica
 sperimentale* - Via Bricca, 14.
 Pizzetti dott. ing. Giulio - *Laboratorio prove resistenza materiali* - Via
 Goffredo Casalis, 17.
 Pochettino dott. ing. Marcello. *Architettura tecnica I e II* - Corso Mon-
 calieri, 113.
 Roberti dott. ing. Leone. *Costruzione di Macchine I e Corso di perfe-
 zionamento in costruzioni automobilistiche* - Via Madama Cri-
 stina, 19.
 Scholz dott. ing. Luciano. *Meccanica razionale* - Via Po, 44.
 Sicardi dott. Francesco. *Fisica sperimentale; Analisi matematica e geo-
 metria analitica* - Via Perrone, 14.
 Tam dott. ing. Ettore. *Disegno biennio propedeutico ingegneria* - Via
 Napione, 20.
 Tilli dott. ing. Guglielmo. *Macchine I e II; Fisica tecnica* - Via As-
 sarotti, 4.
 Tommasini dott. Guido. *Chimica industriale* - Via Maria Vittoria, 35.
 Travostino dott. ing. Arturo. *Architettura tecnica* (3° anno ingegneria
 industriale) - Via Bagetti, 26.
 Vairano dott. arch. Norberto. *Disegno biennio propedeutico ingegneria*
 - Via Talucchi, 1.

Assistenti volontari

- Barbetti dott. ing. Ugo, ☉. *Costruzioni idrauliche* - Via A. Vespucci, 15.
Boccardo dott. ing. Spirito. *Estimo civile e rurale; Materie giuridiche ed economiche; Organizzazione economica dell'industria* - Via Bava, 18 bis.
Castaldi dott. Giuseppe. *Chimica industriale* - Via Mario Gioda, 32.
De Paolini dott. ing. Francesco Saverio. *Elettrochimica* - Via Casteggio, num. 6.
Liistro dott. ing. Sebastiano. *Scienza delle costruzioni* - Castello del Valentino.
Manfredi dott. ing. Gabriele, predetto. *Architettura e composizione architettonica* (5° anno civili).
Marconi dott. Giuseppina. *Chimica industriale* - V-a Mario Gioda, 32.
Pratesi dott. ing. Mario. *Scienza delle costruzioni* - Piazza Statuto, 18.
Rosati dott. ing. Leonardo. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* - Corso Re Umberto, 114.
Salemi dott. Baldassarre. *Chimica industriale* - Via Mario Gioda, 32.
Santagostino dott. Achille. *Chimica industriale* - Via Mario Gioda, 32.
Soldati dott. ing. Vincenzo. *Costruzioni idrauliche*, - Via San Secondo, num. 15.
Sottocorona dott. Enzo. *Chimica industriale* - Via Mario Gioda, 32.

PERSONALE SUBALTERNO

Tecnici

- Beltrami Otello - Via Principe Tommaso, 30 bis.
Bigliano Paolo - Piazza Vittorio Veneto, 14.
Borasio Felice, ☉ - Via Mario Gioda, 32.
Calcagno Edoardo - Strada Mongreno, 6 (Borgata Sassi).
Grande Giuseppe - Nichelino (Torino).
Moliterno Adolfo - Via S. Secondo, 94.
Regis Leone Callisto - Via Castelnuovo, 3.
Salza Giuseppe - Corso Regina Margherita, 121.
Vaschetti Luigi - Corso Farini, 5.

Bidelli, Custodi, ecc.

- Arduino Andrea (straord. con funzioni di tecnico) - Corso Casale, 309.
Baiardo Mario - Via Fontanesi, 26.
Baima Lodovico - Piazza Emanuele Filiberto, 4.
Bullio Amleto - Via Bogino, 25.

Costamagna Giovanni, Mutilato di guerra - Via Pisa, 18.
Curto Giovanni (straord.) - Via Pietro Giuria, 15.
De Ruvo Felice, Mutilato di guerra - Via Tripoli, 71.
Enria Camillo - Corso San Maurizio, 67.
Ercole Angelo (straord.) - Via Vigone, 7.
Furletti Severino - Corso Quintino Sella, 52.
Gigli Baldassarre (straord.) - Via Po, 28.
Giorgis Ettore, Mutilato di guerra - Via Alessandro Carroccio, 10.
Leardini Antonio (straord.) - Via dei Mille, 32.
Mattalia Antonio - Piazza Vittorio Veneto, 14.
Montarzino Giacomo (straord.) - Via Verolengo, 181.
Perniola Giuseppe (straord.) - Via Candia, 3.
Pira Teresio - Via Po, 8.
Reale Giuseppe, Mutilato di guerra - Via Monginevro, 82.
Roccati Antonio (straord.) - Via Villa della Regina, 38.
Roella Luigi, Squadrista - Via Carso, 5.
Sacchi Francesco - Via Vittorio Amedeo II, 15.
Sanzone Umberto, Mutilato di guerra - Via S. Massimo, 44.
Silvestro Giuseppe - Castello del Valentino.
Stralla Tommaso, custode - Via Mario Gioda, 32.
Vacca Anselmo, custode - Castello del Valentino.
Vaglio Luigi - Via Des Ambrois, 2.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Pugno prof. ing. dott. Giuseppe Maria, predetto. *Preside della Facoltà.*

Professori ordinari

Pugno ing. dott. Giuseppe Maria, predetto, di *Scienza delle costruzioni e di tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.*

Muzio Ecc. dott. arch. Giovanni, predetto, di *Composizione architettonica - Via Sant'Agostino, 5.*

Professori straordinari

Ballio dott. ing. Vittorio, comm. ☉. Medaglia d'argento al valor militare. Medaglia di bronzo al valor militare. Tenente Colonnello di complemento di Artiglieria. Accademico di S. Luca; di *Architettura degli interni, arredamento e decorazione - Palazzo Grande Albergo Torino, via Sacchi, 8.*

Ruolo d'anzianità dei Professori ordinari

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Data di nascita	Stato Civile				Decorrenza		Grado	Anzianità nel grado attuale
			Ammezzato	Vedovo	Celibe	N. dei figli	della prima ammissione nel ruolo	della nomina a ordinario		
1	Pugno Giuseppe Maria	17 maggio 1900	A	—	—	2	1° dic. 1933	1° dic. 1936	VI	1° dic. 1936
2	Muzio Giovanni	12 febr. 1893	A	—	—	3	16 dic. 1936	16 dic. 1939	VI	16 dic. 1939

Ruolo d'anzianità dei Professori straordinari

1	Ballio Vittorio	31 maggio 1890	A	—	—	—	16 dic. 1936	—	VII	16 dic. 1936
---	-----------------	----------------	---	---	---	---	--------------	---	-----	--------------

Professori incaricati

Agostinelli-Gili dott. Domenica Angiola, di *Geometria descrittiva con elementi di proiettiva* - Via Amerigo Vespucci, 34.

Aloisio dott. arch. Ottorino, di *Scenografia* - Via Romani, 29.

Brigatti dott. Cecilia, predetta, di *Fisica*.

Cento dott. arch. Giuseppe, ☉, Campagne di guerra 1917-18; di *Disegno architettonico e rilievo dei monumenti* - Via Fiocchetto, 39.

Cibrario nob. dei Conti dott. pittore Alberto, ☉, di *Igiene edilizia* - Corso Francia, 120.

Codegone dott. ing. Cesare, predetto, di *Fisica tecnica*.

Comola dott. ing. Alberto, predetto, di *Topografia e costruzioni stradali* (gratuito).

Deabate pittore Teonesto, di *Disegno dal vero* - Via Riccardo Sinco, 16.

Ferroglio dott. ing. Luigi, predetto, di *Impianti tecnici*.

Gelosi dott. Giorgio, predetto, di *Lingua tedesca*.

Giusti dott. ing. Arnaldo, predetto, di *Meccanica razionale e statica grafica*.

Goria dott. Carlo, predetto, di *Chimica generale ed applicata*.

Leoni dott. Giuseppe, ✱, comm. ☉, di *Lingua inglese* - Corso Casale, num. 280.

Melis de Villa dott. arch. Armando, comm. ☉. Ex Combattente e Capitano di complemento di Artiglieria. Socio Fondatore e Corrispondente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica; di *Caratteri distributivi degli edifici* - Via Sant'Agostino, 5.

Molli-Boffa dott. arch. Alessandro. Medaglia di bronzo al valor militare. Mutilato di guerra. Primo Capitano. Socio Corrispondente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Redattore della Rivista « Urbanistica »; di *Urbanistica* - Via delle Rosine, 10.

Musso scultore Emilio, ☉, di *Plastica ornamentale* - Corso Racconigi, num. 14.

Noelli arch. pittore Agide, ☉, di *Applicazioni di geometria descrittiva* - Corso Vittorio Emanuele II, 111.

Palozzi dott. Giorgio. Sottotenente di complemento di Artiglieria; di *Analisi matematica e geometria analitica* - Via Cosseria, 3.

Passanti dott. arch. Mario, di *Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura* - Via Cassini, 19.

Pittini dott. arch. Ettore, predetto, di *Elementi costruttivi*.

Ressa dott. ing. rag. Alberto, ☉, di *Estimo ed esercizio professionale* - Via XX Settembre, 46.

Rigotti dott. ing. Giorgio. Sottotenente di complemento di Artiglieria Alpina. Socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica; di *Elementi di composizione e di arte dei giardini* - Corso Oporto, 29.

Toesca di Castellazzo conte avv. Carlo, predetto, di *Materie giuridiche* (in comune con la Facoltà di Ingegneria - gratuito).

Verzone dott. ing. Paolo. Membro Corrispondente della R. Deputazione di Storia Patria. Ispettore Onorario ai Monumenti; di *Restauro dei monumenti; caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti* - Via della Rocca, 15.

Zuffardi-Comerci dott. Rosina, di *Mineralogia e Geologia* - Via Don Bosco, 1.

Corsi liberi

Rigotti dott. ing. prof. Giorgio, predetto, di *Particolari costruttivi* (gratuito).

Assistenti ordinari

Chiono dott. ing. Domenico. *Scienza delle costruzioni* - Via Amedeo Peyron, 31.

Assistenti straordinari temporanei

Bairati dott. arch. Cesare. *Composizione architettonica* - Via Piave, 3.

Bursi dott. arch. Ada. *Composizione architettonica* - Piazza Vittorio Veneto, 24.

Cassarino dott. arch. Pio. *Applicazioni di Geometria descrittiva* - Via Campana, 14.

Ceresa dott. arch. Paolo. *Architettura degli interni, arredamento e decorazione* - Via Legnano, 40.

Lorini dott. arch. Giuseppe. *Architettura degli interni, arredamento e decorazione* - Via Perrero, 5.

Ronchetta dott. arch. Clemente. *Elementi di composizione* - Via Sommacampagna, 13.

Vay dott. arch. Enrico. *Elementi di architettura* - Corso Castelfidardo, num. 49.

Assistenti volontari

Atzori dott. ing. Ernesto. *Scienza delle costruzioni; Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni* - Via Rossini, 23.

Casalegno dott. arch. Gualtiero. *Caratteri distributivi degli edifici* - Via S. Secondo, 94.

Vairano dott. arch. Norberto, predetto. *Elementi costruttivi*.

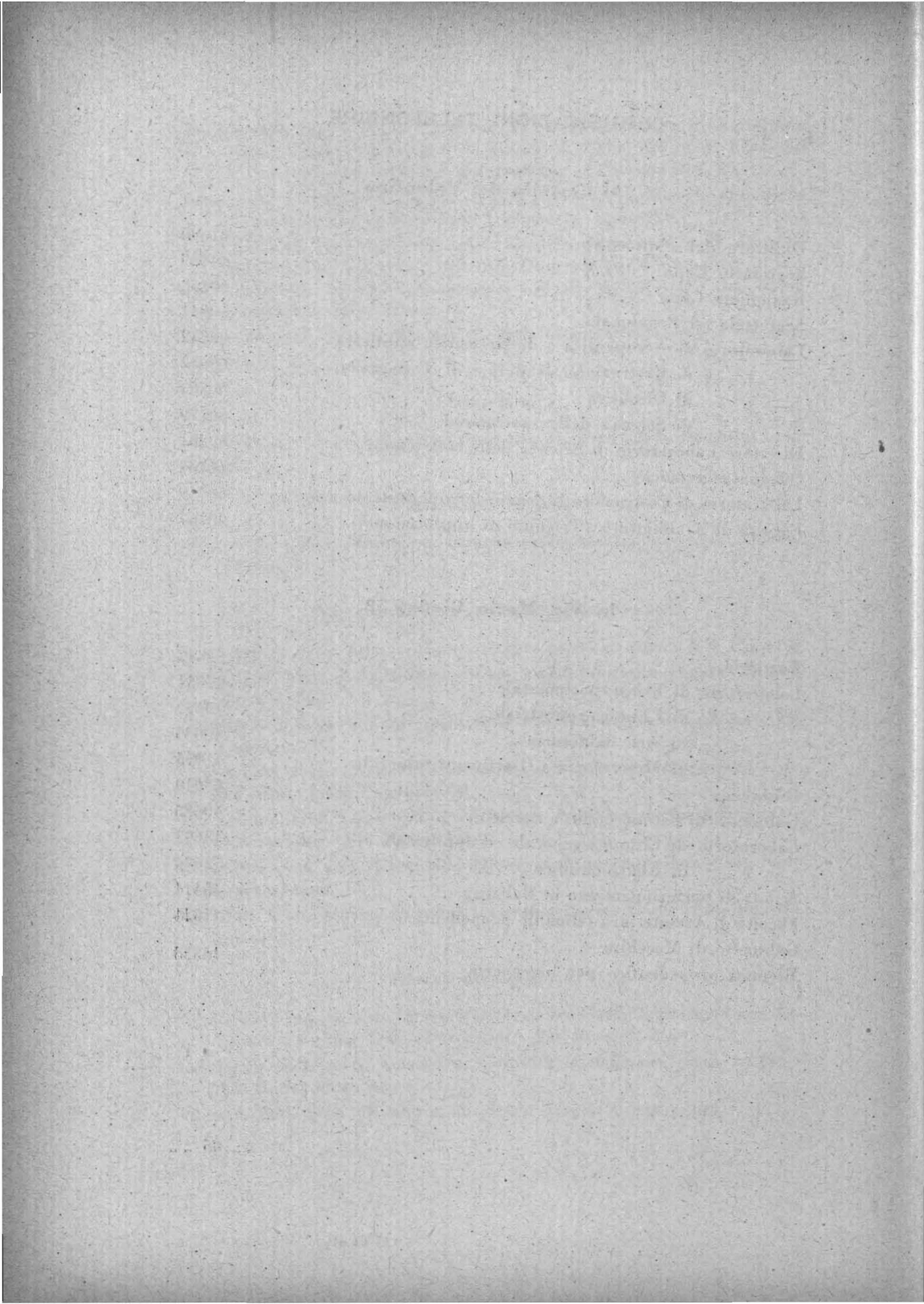
COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Al Castello del Valentino

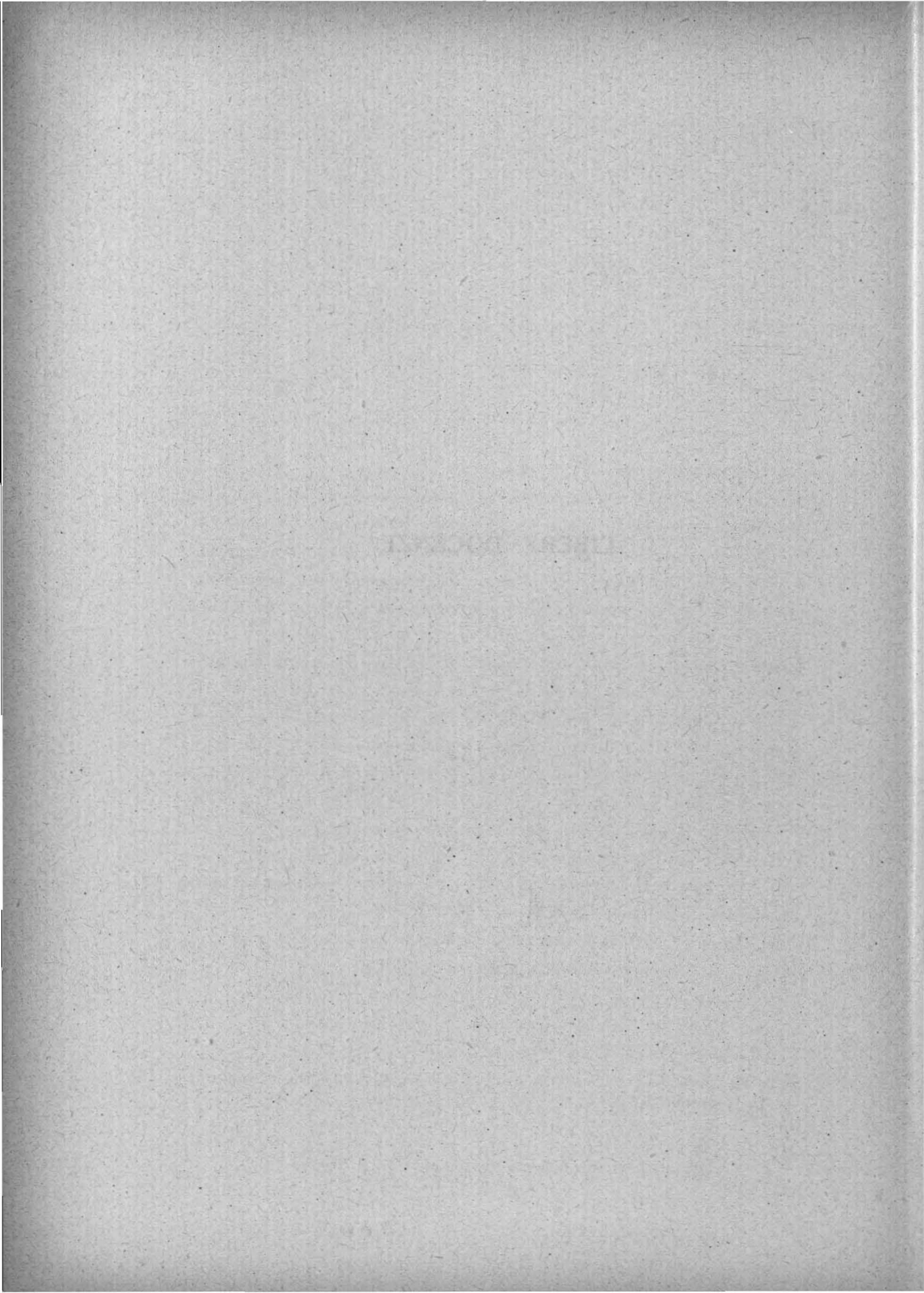
Direttore del Politecnico	N. 61090
Segretario Capo	» 61089
Ragioniere Capo	» 60262
Segreteria ed Economato	» 60841
Laboratorio di Aeronautica e di Meccanica applicata	» 60842
» di Costruzioni stradali e di Topografia	» 60032
» di Idraulica	» 60563
» di Scienza delle costruzioni	» 60779
Direttore Laboratorio di Scienza delle costruzioni	» 60281
Officina meccanica	» 60742
Laboratorio di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	» 60769
Facoltà di Architettura (Triennio di applicazione)	» 60767

In Via Mario Gioda, 32

Portieria	N. 52413
Laboratorio di Fisica sperimentale	» 47331
» di Chimica industriale	» 49671
» di Arte mineraria	» 40035
» di Mineralogia e Giacimenti minerari	» 41995
Biblioteca	» 47019
Gabinetto di Estimo civile e rurale	» 49685
Laboratorio di Chimica generale ed applicata	» 43693
» di Elettrochimica	» 52604
Scuola di perfezionamento in Balistica	» 45414
Facoltà di Architettura (Biennio propedeutico)	» 41024
Gabinetto di Macchine	} » 46533
Biennio propedeutico per ingegneria	



LIBERE DOCENZE



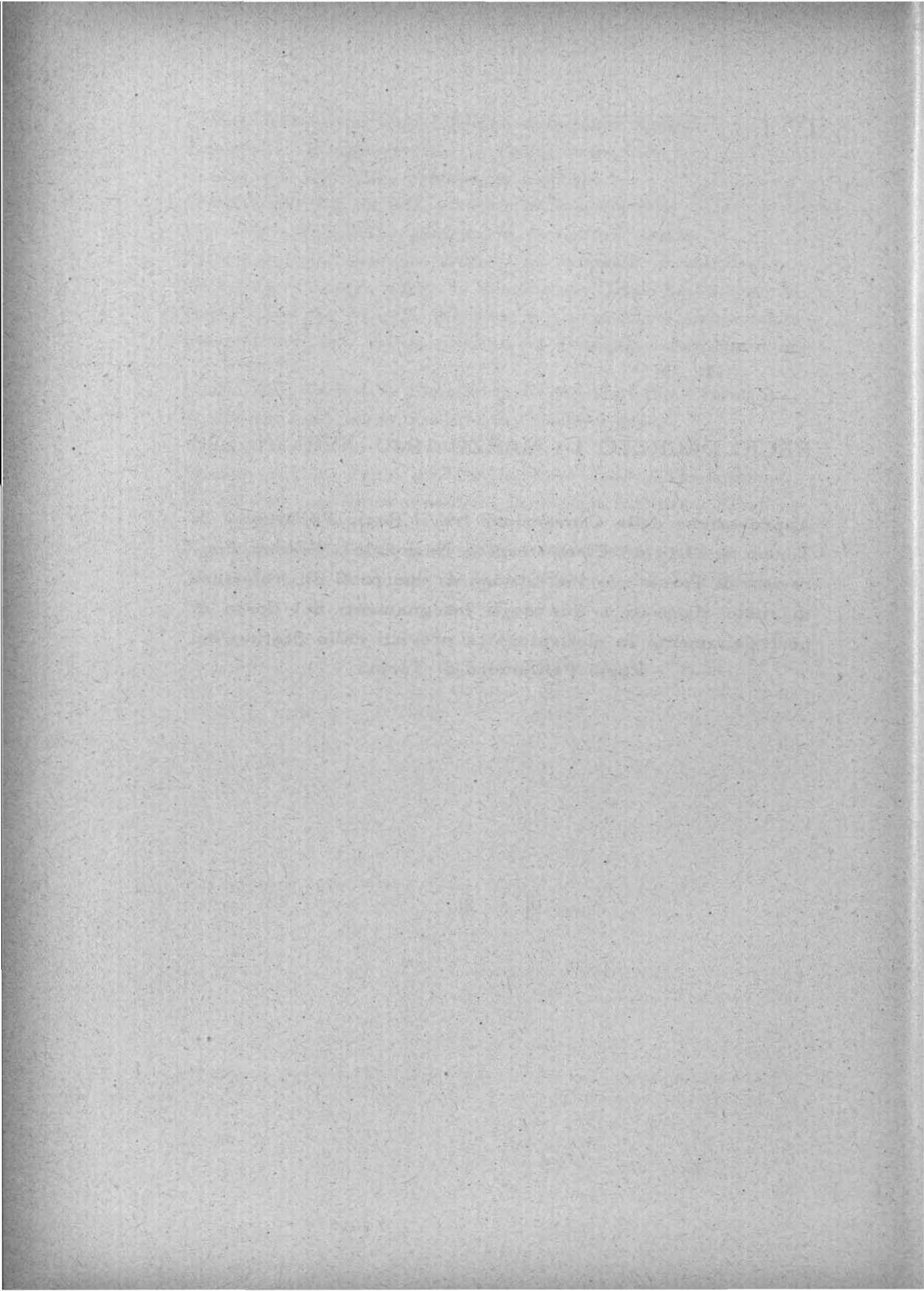
LIBERE DOCENZE

- Albertini dott. ing. Cesare, predetto, in *Urbanistica*.
Aloisio dott. arch. Ottorino, predetto, in *Composizione architettonica*.
Angelini dott. Arnaldo, predetto, in *Misure elettriche*.
Becchi dott. ing. Carlo, predetto, in *Costruzioni stradali e ferroviarie*.
Bianco dott. ing. Mario, predetto, in *Composizione architettonica*.
Camoletto dott. ing. Carlo Felice, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
Castagna dott. ing. Arnaldo, predetto, in *Macchine termiche*.
Chiaudano dott. ing. Salvatore, predetto, in *Impianti industriali*.
Chiodi dott. ing. Carlo, predetto, in *Elettrotecnica generale*.
Cicala dott. ing. Placido, predetto, in *Meccanica applicata alle macchine*.
Codegone dott. ing. Cesare, predetto, in *Termotecnica*.
Comola dott. ing. Alberto, predetto, in *Topografia*.
Ferroglia dott. ing. Luigi, predetto, in *Idraulica*.
Forcella dott. ing. Pietro, predetto, in *Metallografia*.
Frola dott. ing. Eugenio, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
Gabrielli dott. ing. Giuseppe, predetto, in *Costruzioni di aeromobili*.
Gamba dott. ing. Miro, predetto, in *Strade ferrate*.
Giusti dott. ing. Arnaldo, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
Goria dott. Carlo, predetto, in *Chimica applicata*.
Guzzoni dott. Gastone, predetto, in *Metallurgia e metallografia*.
Lapidari dott. ing. Giacomo, predetto, in *Macchine idrauliche*.
Macchia dott. Osvaldo, predetto, in *Chimica merceologica*.
Melis de Villa dott. arch. Armando, predetto, in *Caratteri distributivi degli edifici*.

- Palestrino dott. ing. Carlo, predetto, in *Impianti elettrici*.
- Palozzi dott. Giorgio, predetto, in *Analisi matematica*.
- Peretti dott. ing. Luigi, predetto, in *Geologia*.
- Pincioli dott. ing. Andrea, predetto, in *Elettrotecnica*.
- Pittini dott. arch. Ettore, predetto, in *Architettura tecnica*.
- Pollone dott. ing. Giuseppe, predetto, in *Costruzione di macchine*.
- Prever dott. Vincenzo, uff. ^{ca}, in *Metallografia* - Corso Re Umberto, 84.
- Rigotti dott. ing. Giorgio, predetto, in *Composizione architettonica*.
- Semenza dott. ing. Marco, predetto, in *Tecnologie elettriche e dei trasporti*.
- Stratta dott. Rainero, in *Chimica applicata* - Castiglione Torinese.
- Tettamanzi dott. Angelo, predetto, in *Chimica applicata*.
- Vernazza dott. Ettore, in *Chimica generale*.
- Verzone dott. ing. Paolo, predetto, in *Storia e stili dell'architettura*.
- Zignoli dott. ing. Vittorio, predetto, in *Impianti industriali di sollevamento e di trasporto*.
- Zoja dott. ing. Raffaello, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
- Zunini dott. ing. Benedetto, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.

REGIO DECRETO 14 MARZO 1940 - XVIII, N. 223

Approvazione della Convenzione fra il Regio Politecnico di Torino e l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per l'istituzione di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica previsti dallo Statuto del Regio Politecnico di Torino



REGIO DECRETO 14 MARZO 1940-XVIII, N. 223

Approvazione della Convenzione fra il Regio Politecnico di Torino e l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per l'istituzione di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica previsti dallo Statuto del Regio Politecnico di Torino

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. Decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto lo Statuto del R. Politecnico di Torino, approvato con R. Decreto 30 ottobre 1930-IX, n. 1988 e modificato con R. Decreto 20 ottobre 1932-X, n. 2045, e successivi;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Torino il 10 febbraio 1940-XVIII tra il R. Politecnico di Torino e l'Istituto Elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per il finanziamento di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica, previsti dallo Statuto del R. Politecnico medesimo.

ART. 2.

Al ruolo organico dei posti di professore della Facoltà d'Ingegneria del R. Politecnico di Torino sono aggiunti due posti di professore

di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica, previsti dallo Statuto del R. Politecnico anzidetto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1940-XVIII.

VITTORIO EMANUELE
BOTTAI.

Visto il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei Conti, addì 14 aprile 1940-XVIII - Atti del
Governo, registro 420, foglio 39 - MANCINI.

CONVENZIONE TRA IL REGIO POLITECNICO DI TORINO
E L'ISTITUTO ELETTRTECNICO NAZIONALE
« GALILEO FERRARIS » DI TORINO

L'anno millenovecentoquaranta (XVIII), il giorno dieci febbraio,
in Torino

p r e m e s s o

1) che l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » costituito con R. D. L. 4 ottobre 1934-XII, n. 1691, e chiamato anzitutto dall'art. 1 della legge medesima a « dar vita ad un centro nazionale di alti studi nel campo delle discipline elettriche », attende fin dalla sua fondazione all'adempimento di tale compito;

2) che una fra le più importanti attività rivolte a tal fine, è costituita dallo svolgimento, nel quadro dell'ordinamento didattico del R. Politecnico di Torino, di un Corso di perfezionamento in elettrotecnica, diviso in due sezioni: a) di elettromeccanica, b) di comunicazioni;

3) che il predetto Corso di perfezionamento si è dimostrato ben rispondente alle effettive esigenze del progresso tecnico nazionale e della sempre più completa indipendenza dall'estero dell'industria italiana;

4) che per dare al predetto Corso la stabilità e la efficacia necessarie occorre assicurare ad esso la disponibilità di docenti di alta competenza e di particolare specifica preparazione;

5) che il Consiglio di Amministrazione e i Comitati Direttivo e Amministrativo dell'Istituto hanno unanimemente deliberato di invocare la istituzione, a norma dell'art. 63, 2° comma, del testo unico sull'Istruzione superiore (R. Decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592), di due posti di ruolo per insegnamenti speciali del Corso di perfezionamento, il cui onere sarà sostenuto dal bilancio dell'Istituto;

6) che il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio della Facoltà di Ingegneria del R. Politecnico di Torino hanno anch'essi unanimemente approvato: che siano aggiunti i due predetti posti di ruolo al numero di posti già assegnato alla Facoltà di Ingegneria, «intendendosi che i due titolari dei citati posti non saranno destinati ad insegnamenti del Corso normale per la laurea in ingegneria per i quali continuerà a provvedere il R. Politecnico, ma esclusivamente ad insegnamenti speciali del Corso di perfezionamento in elettrotecnica;

Tra il R. Politecnico di Torino, rappresentato dal Direttore-presidente prof. dott. ing. gr. uff. Aldo Bibolini, e

l'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris», rappresentato dal Presidente l'Ecc. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo Vallauri, come da atti esistenti presso il Ministero, si conviene e si stipula quanto appresso:

ART. 1.

La narrativa che precede costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, ai sensi dell'art. 63, comma 2°, del testo unico sull'istruzione superiore (R. Decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592) promuoverà l'istituzione per Decreto Reale di due posti di ruolo in aggiunta a quelli già assegnati alla Facoltà di Ingegneria del R. Politecnico di Torino.

I due nuovi posti di ruolo saranno riservati a due insegnamenti speciali del Corso di perfezionamento in elettrotecnica, previsto dall'ordinamento didattico del R. Politecnico di Torino.

ART. 3.

Tutti gli oneri inerenti al trattamento dei titolari dei due posti di ruolo, di cui all'articolo precedente, e solo nel caso che essi siano effettivamente coperti, saranno a carico del Bilancio dell'Istituto Elet-

trotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », il quale provvederà semestralmente a rimborsare al R. Politecnico di Torino i relativi importi. A sua volta il R. Politecnico di Torino provvederà al riguardo in conformità al disposto dell'art. 100, comma 2° del testo unico sull'istruzione superiore. La nomina dei due nuovi professori di ruolo non darà luogo all'istituzione di nuovi laboratori, nè alla nomina di nuovo personale assistente, tecnico e subalterno.

ART. 4.

La scelta delle materie speciali d'insegnamento a cui i due predetti posti di ruolo debbono essere assegnati è decisa dalla Facoltà di Ingegneria, su conforme proposta del Comitato Direttivo e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Tutti i provvedimenti di competenza della Facoltà in ordine ai concorsi e ai trasferimenti relativi ai predetti posti di ruolo debbono dalla Facoltà stessa essere adottati d'intesa con il Comitato Direttivo e il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

ART. 5.

I titolari dei posti di ruolo di cui agli articoli precedenti entreranno a far parte del Corpo insegnante della Facoltà d'Ingegneria del R. Politecnico e del relativo Consiglio di Facoltà, come membri del personale ordinario dell'Istituto, ai sensi dell'art. 10, comma a), del R. Decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1691.

ART. 6.

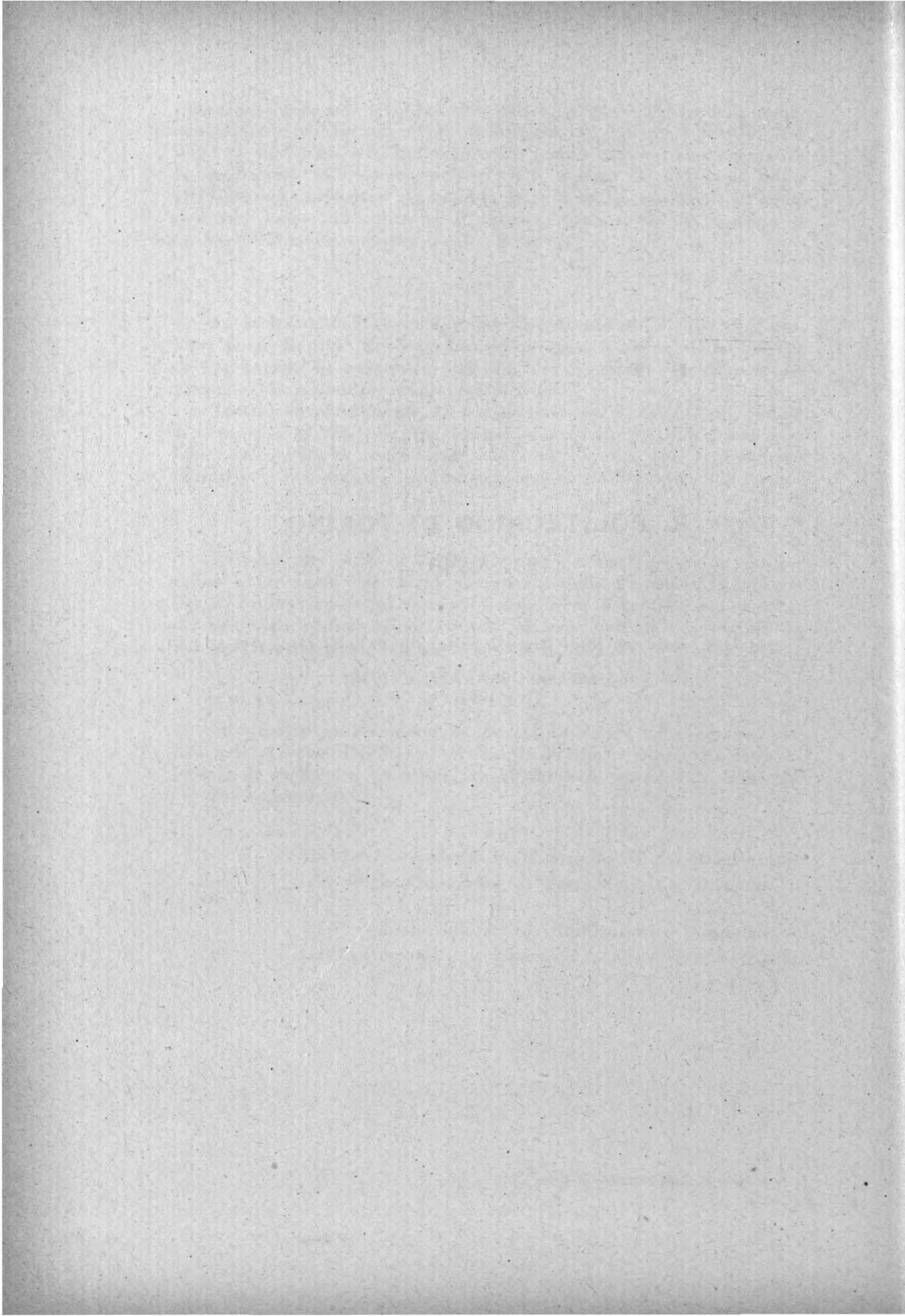
La presente convenzione ha durata illimitata ed essendo stipulata nell'interesse del R. Politecnico di Torino, è esente da tassa di bollo e di registro ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

*Il Direttore-Presidente del Consiglio di Amministrazione
del Regio Politecnico di Torino: f.to A. BIBOLINI.*

*Il Presidente dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale
« Galileo Ferraris » di Torino: f.to GIANCARLO VALLAURI.*

S T A T U T O
DEL
R. POLITECNICO DI TORINO
1939-XVIII

*(Approvato con Regi Decreti 5 Maggio 1939-XVII, n. 1164
e 5 Ottobre 1939-XVII, n. 1718)*



REGIO DECRETO 5 MAGGIO 1939-XVII, N. 1164

**MODIFICAZIONI ALLO STATUTO
DEL R. POLITECNICO DI TORINO**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto del Regio Politecnico di Torino, approvato con il R. decreto 30 ottobre 1930-VIII, n. 1988, e modificato con i Regi decreti 20 ottobre 1932-X, n. 2065, e 1° ottobre 1936-XIV, n. 2456;

Veduto il Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882 e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Veduto il R. decreto 8 luglio 1938-XVI, n. 1323;

Veduto l'art. 11 del R. decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1779;

Vedute le proposte relative allo statuto del Politecnico anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Le norme dello statuto del Regio Politecnico di Torino risultanti dai Regi decreti sopraindicati — salvo soltanto quelle riguardanti le

Scuole di perfezionamento — sono abrogate e sono sostituite da quelle contenute nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1939-XVII - Atti del Governo, registro 412, foglio 42. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 OTTOBRE 1939-XVII, N. 1718

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto del R. Politecnico di Torino, approvato con R. decreto 30 ottobre 1930-IX, n. 1988, modificato con R. decreto 20 ottobre 1932-X, n. 2065 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i RR. decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Vedute le proposte relative allo statuto del Politecnico anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Sono approvate le modificazioni allo statuto del R. Politecnico di Torino inserite nel testo, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

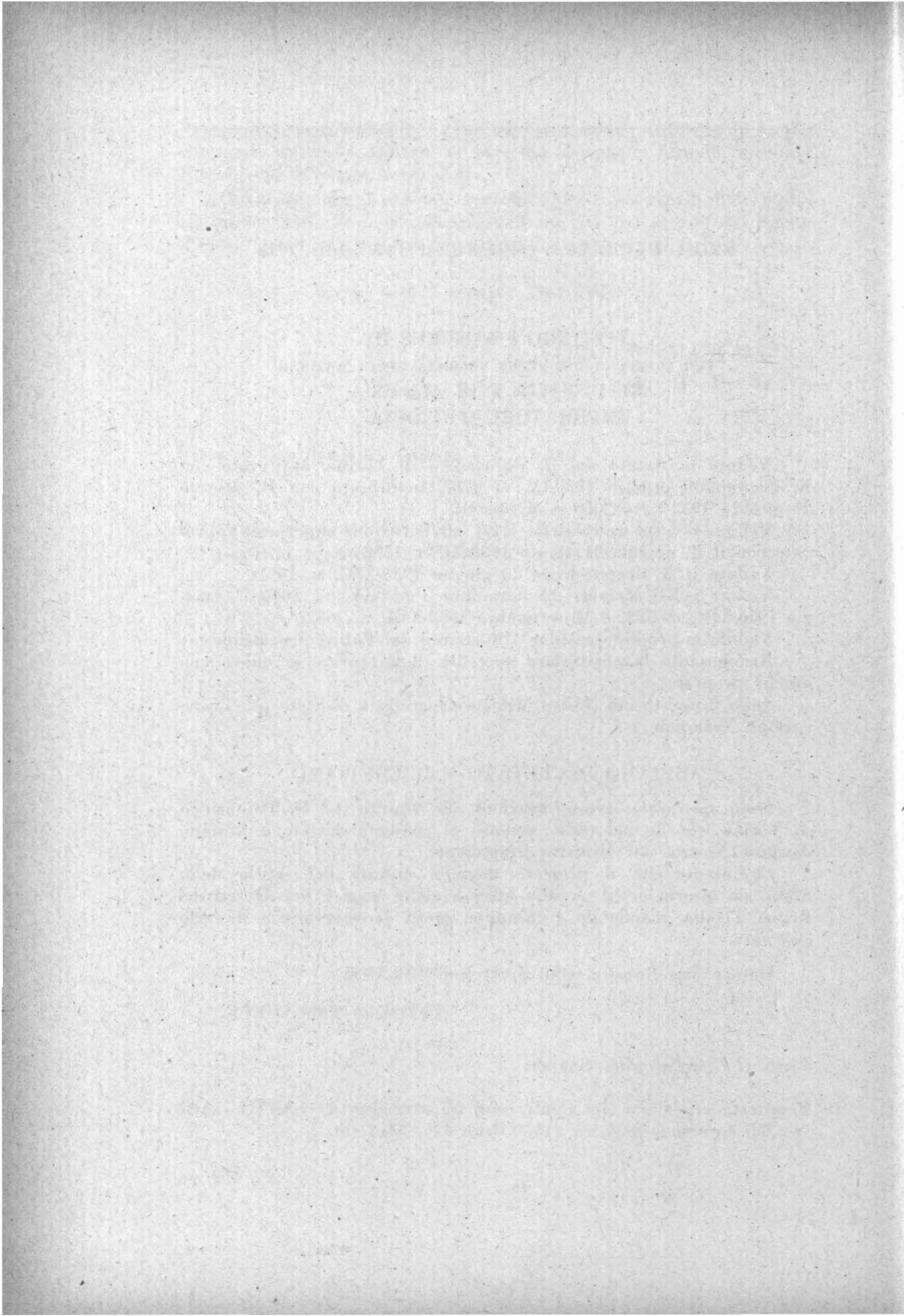
Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei Conti, addì 25 novembre 1939-XVIII - Atti del Governo, Registro 415, Foglio 72 - MANCINI.



STATUTO
DEL
R. POLITECNICO DI TORINO

TITOLO I.
ORDINAMENTO GENERALE DIDATTICO

ART. 1.

Il Regio Politecnico di Torino ha per fine di promuovere il progresso delle scienze tecniche e delle arti attinenti l'Ingegneria e l'Architettura e di fornire agli studenti la preparazione necessaria per conseguire sia la laurea in Ingegneria, sia quella in Architettura.

Il Regio Politecnico è costituito di due Facoltà: quella di Ingegneria e quella di Architettura, e comprende inoltre una Scuola di ingegneria aeronautica avente il fine speciale di dare ad ingegneri già laureati la competenza per il conseguimento della laurea corrispondente.

ART. 2.

La Facoltà di Ingegneria comprende:

a) il biennio di studi propedeutici risultante di quattro quadrimestri, nel quale si svolgono gli insegnamenti fondamentali prescritti per il passaggio agli studi di applicazione.

Detto biennio è comune a tutti gli allievi ingegneri;

b) il triennio per gli studi di Ingegneria, costituito di sei quadrimestri e suddiviso in tre sezioni, rispettivamente dedicate alle lauree nella Ingegneria civile, industriale e mineraria;

c) la Scuola di ingegneria aeronautica, costituita di un anno di studi specializzati.

La Sezione civile è suddivisa in tre Sottosezioni: edile, idraulica, trasporti.

La Sezione industriale è suddivisa in quattro Sottosezioni: meccanica, elettrotecnica, chimica e aeronautica.

Sia l'una, sia l'altra sottodivisione risultano da altrettanti aggrupamenti distinti degli insegnamenti del quinto anno.

La data della fine del primo quadrimestre e dell'inizio del secondo è fissata dal Senato Accademico.

ART. 3.

La Facoltà di Architettura comprende:

- a) il biennio di studi propedeutici per gli architetti;
- b) il triennio di studi di applicazione alla Architettura.

TITOLO II.

FACOLTA' D'INGEGNERIA

ART. 4.

Gli insegnamenti, tutti fondamentali, del biennio di studi propedeutici sono i seguenti:

1. Analisi matematica (algebraica e infinitesimale) . . . biennale
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva e descrittiva con disegno . . . biennale
3. Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno
4. Fisica sperimentale (con esercitazioni) . . . biennale
5. Chimica generale e inorganica con elementi di organica
6. Disegno . . . biennale
7. Mineralogia e geologia

Gli insegnamenti biennali di analisi matematica (algebraica ed infinitesimale) e di geometria analitica con elementi di proiettiva e descrittiva con disegno importano ciascuno un esame alla fine di ogni anno.

L'insegnamento biennale di fisica sperimentale importa un unico esame alla fine del biennio, mentre le relative esercitazioni importano l'esame alla fine di ogni anno.

ART. 5.

Gli insegnamenti della Sezione civile sono i seguenti:

1°) *Fondamentali:*

quadrimestri

- | | |
|--|---|
| 1. Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio) | 2 |
| 2. Meccanica applicata alle macchine (con esercitazioni) | 2 |
| 3. Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio) | 2 |
| 4. Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio) | 2 |
| 5. Topografia con elementi di geodesia (con esercit. e labor.) | 2 |
| 6. { Architettura tecnica I (con disegno) | 1 |
| { Architettura tecnica II (con disegno) | 2 |
| 7. Idraulica (con esercitazioni e laboratorio) | 2 |
| 8. Elettrotecnica (con esercitazioni) | 2 |
| 9. Macchine | 1 |
| 10. Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio) | 1 |
| 11. Materie giuridiche ed economiche | 2 |
| 12. Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (con esercitazioni e disegno) | 2 |
| 13. Estimo civile e rurale | 2 |
| 14. Costruzioni stradali e ferroviarie (con esercitaz. e disegno) | 2 |

Per le singole Sottosezioni sono inoltre fondamentali i seguenti insegnamenti:

a) *Sottosezione edile:*

quadrimestri

- | | |
|--|---|
| 15. Architettura e composizione architettonica | 2 |
| 16. Tecnica urbanistica | 1 |

b) *Sottosezione idraulica:*

- | | |
|---|---|
| 15. { Costruzioni idrauliche I | 1 |
| { Costruzioni idrauliche II | 1 |
| 16. Impianti speciali idraulici | 1 |

c) *Sottosezione trasporti:*

- | | |
|--|---|
| 15. Costruzione di ponti (con disegno) | 1 |
| 16. Tecnica ed economia dei trasporti | 2 |

2°) *Complementari:*

- | | |
|---|---|
| 1. Architettura e composizione architettonica | 2 |
| 2. Tecnica urbanistica | 1 |
| 3. Tecnica ed economia dei trasporti | 2 |
| 4. Costruzione di ponti (con disegno) | 1 |
| 5. { Costruzioni idrauliche I | 1 |
| { Costruzioni idrauliche II | 1 |
| 6. Impianti speciali idraulici | 1 |
| 7. Igiene applicata all'ingegneria | 1 |
| 8. Trazione elettrica | 1 |
| 9. Geologia applicata | 2 |

ART. 6.

Gli insegnamenti della Sezione industriale sono i seguenti:

1°) *Fondamentali:*

	quadrimestri
1. Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2
2. Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2
3. Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2
4. Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2
5. Topografia con elementi di geodesia (con esercitazioni)	1
6. Architettura tecnica (con disegno)	1
7. Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2
8. { Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2
{ Elettrotecnica II (per la sola Sottosezione elettrotecnica)	1
9. { Macchine I (con esercitazioni e disegno)	2
{ Macchine II (con esercitazioni e laboratorio)	2
10. Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1
11. { Materie giuridiche ed economiche I	2
{ Materie giuridiche ed economiche II	1
12. { Costruzione di macchine I (con disegno)	1
{ Costruzione di macchine II (con disegno) (per le sole Sottosezioni meccanica ed aeronautica)	1
13. Chimica industriale I (con esercitazioni e laboratorio)	2

Per le singole Sottosezioni sono inoltre fondamentali i seguenti insegnamenti:

a) *Sottosezione meccanica:*

	quadrimestri
14. Impianti industriali meccanici	1
15. Disegno di macchine e progetti	1

b) *Sottosezione elettrotecnica:*

14. Impianti industriali elettrici	2
15. Costruzione di macchine elettriche	2

c) *Sottosezione chimica:*

14. Impianti industriali chimici	1
15. Chimica fisica	1

d) *Sottosezione aeronautica:*

14. Aerodinamica	1
15. Costruzioni aeronautiche	1

2°) *Complementari:*

1. Tecnica ed economia dei trasporti	2
2. Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	2
3. Costruzioni idrauliche I	1

	quadrimestri
4. Costruzione di macchine	1
5. Disegno di macchine e progetti	1
6. {Tecnologie speciali I	1
{Tecnologie speciali II	2
7. {Misure elettriche I	1
{Misure elettriche II	1
8. Impianti industriali meccanici	1
9. Impianti industriali elettrici	2
10. Impianti industriali chimici	1
11. Costruzione di macchine elettriche	2
12. Trazione elettrica	1
13. Comunicazioni elettriche	1
14. Radiotecnica (con laboratorio)	1
15. Chimica fisica	1
16. {Metallurgia e metallografia I	1
{Metallurgia e metallografia II	1
17. Chimica industriale II (con laboratorio)	2
18. Chimica analitica (con laboratorio)	1
19. Elettrochimica (con laboratorio)	2
20. Arte mineraria	2
21. {Aerodinamica I (con esercitazioni e laboratorio)	1
{Aerodinamica II (con esercitazioni e laboratorio)	1
22. Aeronautica generale (con esercitazioni)	2
23. {Costruzioni aeronautiche I (con disegno)	1
{Costruzioni aeronautiche II (con disegno)	1
24. Motori per aeromobili (con disegno e laboratorio)	2
25. Aerologia (con esercitazioni)	1

ART. 7.

Gli insegnamenti della Sezione mineraria sono i seguenti:

I°) <i>Fondamentali:</i>	quadrimestri
1. Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2
2. Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2
3. Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2
4. Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2
5. {Topografia con elementi di geodesia I (con esercitazioni)	1
{Topografia con elementi di geodesia II (con esercitazioni)	1
6. Architettura tecnica I (con disegno)	1
7. Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2
8. Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2
9. {Macchine I (con esercitazioni e disegno)	2
{Macchine II (con esercitazioni e laboratorio)	2

	quadrimestri
10. Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1
11. { Materie giuridiche ed economiche I	2
{ Materie giuridiche ed economiche II	1
12. Petrografia	1
13. Geologia	1
14. Paleontologia	1
15. { Arte mineraria I (con esercitazioni per l'intero anno)	1
{ Arte mineraria II (con esercitazioni per l'intero anno)	1
16. Giacimenti minerari	1
17. Metallurgia e metallografia (con laboratorio)	2

2°) Complementari:

1. Tecnica ed economia dei trasporti	2
2. { Costruzione di macchine I (con disegno)	1
{ Costruzione di macchine II (con disegno)	1
3. Tecnologie speciali (con laboratorio)	2
4. Impianti industriali chimici	2
5. Chimica fisica	1
6. Chimica industriale II (con laboratorio)	2
7. Elettrochimica	1
8. Geofisica mineraria	2

ART. 8.

Nelle prove di profitto vengono abbinati in un solo esame:

per la sottosezione edile: l'architettura e composizione architettonica con la tecnica urbanistica;

per la sottosezione idraulica: le costruzioni idrauliche con gli impianti speciali idraulici;

per la sottosezione trasporti: le costruzioni in legno, ferro e cemento armato con la costruzione di ponti;

per la sezione d'ingegneria industriale: l'idraulica con la costruzione di macchine I; le macchine II con la costruzione di macchine II (sottosezione meccanica);

per la sezione d'ingegneria mineraria: l'idraulica con le macchine I; la geologia con la paleontologia; i giacimenti minerari con la petrografia.

ART. 9.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Analisi matematica algebrica e geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di analisi matematica infinitesimale.

Fisica sperimentale I, prima di fisica sperimentale II. Analisi matematica algebrica, fisica sperimentale I, geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Meccanica applicata alle macchine e fisica tecnica, prima di macchine (corso generale per allievi ingegneri civili). Macchine I (termiche a vapore), macchine II (termiche a combustione interna).

Architettura tecnica I, prima di architettura tecnica II.

Architettura tecnica II, prima di architettura e composizione architettonica.

Scienza delle costruzioni, prima di costruzioni in legno, ferro e cemento armato; costruzioni stradali e ferroviarie, costruzioni idrauliche, costruzioni di ponti, costruzione di macchine I, costruzioni aeronautiche I, costruzione di macchine elettriche, impianti industriali elettrici.

Idraulica, prima di costruzioni idrauliche, impianti speciali idraulici.

Macchine, prima di tecnica ed economia dei trasporti.

Elettrotecnica I, prima di elettrotecnica II, misure elettriche, costruzione di macchine elettriche, impianti industriali elettrici.

Elettrotecnica, prima di tecnica ed economia dei trasporti, comunicazioni elettriche, trazione elettrica.

Meccanica applicata alle macchine, prima di costruzione di macchine I, impianti industriali meccanici, aerodinamica I, costruzione di macchine elettriche, trazione elettrica.

Chimica applicata, prima di chimica industriale I.

Materie giuridiche ed economiche, prima di estimo civile e rurale.

Costruzione di macchine I, prima di costruzione di macchine II.

Tecnologie generali, prima di impianti industriali meccanici, impianti industriali elettrici, metallurgia e metallografia, chimica fisica.

Fisica tecnica, prima di aerodinamica I, chimica fisica.

Chimica industriale I, prima di chimica industriale II, chimica analitica, impianti industriali chimici.

Chimica fisica, prima di metallurgia e metallografia.
Tecnologie speciali (minerarie), prima di arte mineraria I.
Arte mineraria I, prima di arte mineraria II.
Topografia con elementi di geodesia I, prima di topografia con
elementi di geodesia II.

TITOLO III.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

ART. 10

**Gli insegnamenti del biennio di studi propedeutici per
la laurea in Architettura sono i seguenti:**

1°) *Fondamentali:*

1. Disegno dal vero (biennale).
2. Elementi di architettura e rilievo dei monumenti (biennale).
3. Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura (biennale).
4. Elementi costruttivi.
5. Analisi matematica e geometria analitica (biennale).
6. Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva.
7. Applicazioni di geometria descrittiva.
8. Fisica.
9. Chimica generale ed applicata.
10. Mineralogia e geologia.

2°) *Complementari:*

1. Letteratura italiana.
2. Plastica ornamentale.
3. Lingua inglese o tedesca.

ART. 11.

**Gli insegnamenti del triennio di studi di applicazione
per la laurea in Architettura sono i seguenti:**

1°) *Fondamentali:*

1. Elementi di composizione.
2. Composizione architettonica (biennale).
3. Caratteri distributivi degli edifici.
4. Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.
5. Architettura degli interni, arredamento e decorazione (biennale).

6. Urbanistica (biennale).
7. Meccanica razionale e statica grafica.
8. Fisica tecnica.
9. Scienza delle costruzioni (biennale).
10. Estimo ed esercizio professionale.
11. Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.
12. Impianti tecnici.
13. Igiene edilizia.
14. Topografia e costruzioni stradali.
15. Restauro dei monumenti.

2°) *Complementari*:

1. Arte dei giardini.
2. Scenografia.
3. Decorazione.
4. Materie giuridiche.

Gli insegnamenti biennali comportano l'esame alla fine di ogni anno di corso; non può essere ammesso al secondo esame chi non abbia superato il primo.

ART. 12.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva, prima di applicazioni di geometria descrittiva.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Elementi di composizione, prima di composizione architettonica I.
Meccanica razionale e statica grafica, prima di scienza delle costruzioni I.

Scienza delle costruzioni I, prima di tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.

Fisica tecnica, prima di impianti tecnici.

ART. 13.

Fra le materie di insegnamento della Facoltà di Architettura, allo scopo di stabilire una differenziazione da quelle della Facoltà di Ingegneria, si considerano come costituenti il gruppo delle materie artistiche le seguenti: Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura - Disegno dal vero - Plastica ornamentale - Elementi di composizione - Composizione architettonica - Caratteri distributivi degli edifici - Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti - Architettura degli interni, arredamento e decorazione - Urbanistica - Restauro dei monumenti - Scenografia - Decorazione - Arte dei giardini.

TITOLO IV.

ISCRIZIONI ED AMMISSIONI

ART. 14.

Possono essere ammessi al primo anno del biennio propedeutico agli studi di ingegneria soltanto gli studenti forniti del diploma di maturità classica o scientifica.

Possono essere ammessi al primo anno del triennio di applicazione d'ingegneria gli studenti che abbiano superato tutti gli esami delle materie fondamentali del biennio propedeutico e abbiano alla fine del biennio stesso superato una prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne a scelta.

ART. 15.

Possono essere ammessi al primo anno del biennio propedeutico agli studi di architettura soltanto gli studenti forniti del diploma di maturità classica, scientifica od artistica.

Possono essere ammessi al primo anno del triennio di applicazione di architettura soltanto gli studenti che abbiano superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del biennio propedeutico e di due almeno da essi scelti tra i complementari del biennio medesimo.

ART. 16.

Gli studenti provenienti da Scuole estere possono essere iscritti soltanto dopo che il Consiglio della Facoltà competente abbia riconosciuto la equipollenza dei loro titoli di studio, designando l'anno di corso al quale essi risultano idonei, le materie di detto anno di cui devono superare gli esami ed, eventualmente, quelli degli anni precedenti, rispetto alle quali la loro preparazione risultasse in difetto.

ART. 17.

Gli studenti che hanno compiuto con successo il primo anno del biennio propedeutico agli studi d'ingegneria possono essere iscritti al secondo anno del biennio propedeutico della Facoltà di Architettura.

ART. 18.

Gli studenti della Facoltà di Ingegneria devono optare per una sezione della Facoltà stessa all'atto della iscrizione al triennio di applicazione. La scelta di uno dei gruppi, nei quali è suddivisa la Sezione industriale, si fa invece all'atto della iscrizione al quinto anno di studi.

Gli studenti della Facoltà di Ingegneria, che abbiano compiuto con esito favorevole il terzo anno come allievi di una delle tre Sezioni, possono, dietro loro domanda, essere iscritti al quarto anno di un'altra Sezione, fermo l'obbligo di iscriversi alle nuove materie del terzo anno, speciali alla Sezione alla quale fanno passaggio e sostenere i relativi esami prima di quelli dell'ulteriore loro curriculum di studi.

ART. 19.

I laureati in una delle Sezioni di ingegneria possono essere ammessi al quinto anno di una Sezione diversa con l'obbligo di iscrizione e di esame per tutte le materie per le quali la nuova Sezione differisce da quella nella quale hanno conseguito la prima laurea.

Il conseguimento della seconda laurea è sottoposto alle medesime condizioni e procedure indicate per la prima, con l'obbligo di superare gli esami che nel piano degli studi della nuova Sezione sono indicati per il terzo e quarto anno, prima di presentarsi a quelli dell'ultimo.

ART. 20.

I laureati in ingegneria possono essere iscritti al quarto anno della Facoltà di Architettura, con la dispensa dalla frequenza e dagli esami di tutte le materie scientifiche insegnate nella suddetta Facoltà, ma con l'obbligo di sostenere gli esami di tutte le materie artistiche, il cui insegnamento venga impartito nel biennio, prima di accedere agli esami delle materie artistiche del triennio.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 81 del R. Decreto 31 dicembre 1923, N. 3123, sull'ordinamento della istruzione artistica, coloro che abbiano superato gli esami finali del biennio del corso speciale di architettura presso le R. Accademie di Belle Arti e coloro che posseggano il diploma di professore di disegno architettonico, purchè siano al tempo stesso muniti della maturità classica o scientifica o artistica, sono ammessi al terzo anno della Facoltà di Architettura, con dispensa dagli esami delle materie artistiche del biennio.

Essi però non possono essere ammessi a sostenere alcun esame del terzo anno, nè essere iscritti al quarto, se prima non abbiano superato tutti gli esami delle materie del biennio, delle quali, a giudizio del Consiglio della Facoltà, siano in debito.

ART. 21.

Alla fine di ogni quadrimestre scolastico ciascun professore trasmette alla Direzione una notizia sulla frequenza e un giudizio sul profitto di ogni singolo allievo accertato durante il quadrimestre stesso per mezzo di interrogatori e di prove scritte, grafiche e sperimentali, a seconda del carattere della materia di insegnamento.

ART. 22.

In accordo con gli apprezzamenti contenuti nel rendiconto quadrimestrale il professore concede o nega all'allievo la firma di frequenza.

Allo studente che manchi di una delle due firme di frequenza può essere negata l'ammissione agli esami in quelle materie per le quali la firma gli sia stata negata.

L'esclusione dagli esami viene deliberata dal Consiglio di Facoltà competente su motivata proposta del professore della materia su cui verte l'esame.

Il Direttore rende esecutiva la deliberazione; la Segreteria ne prende nota nel registro della carriera scolastica dell'interessato.

Lo studente, al quale sia negata l'ammissione all'esame di una materia, ha l'obbligo di ripetere in un anno successivo l'iscrizione e la frequenza per la detta materia.

TITOLO V.

ESAMI

ART. 23.

Gli esami consistono in prove orali, grafiche, scritte e pratiche secondo le modalità stabilite, per ciascun esame, dai Consigli di Facoltà.

ART. 24.

Per ciascuna delle due sessioni d'esame si tengono due appelli: per le materie per le quali l'esame consiste prevalentemente nella valutazione di elementi grafici o plastici si tiene un solo appello.

ART. 25.

Entro il quindici dicembre ciascun allievo del quinto anno presenta alla Direzione domanda in cui sono elencate, in ordine di preferenza, tre materie di insegnamento, nel cui ambito egli chiede di svolgere un tema o un progetto costituente la tesi di laurea.

Il Consiglio di Facoltà competente ripartisce le domande fra le varie materie. Gli insegnanti trasmettono alla Direzione, prima della chiusura del primo quadrimestre, l'elenco delle tesi assegnate ed eventualmente delle sottotesi complementari.

Lo svolgimento della tesi deve essere fatto dall'allievo col controllo del professore che l'ha assegnata, coadiuvato dai suoi assistenti. Possono più professori collaborare al controllo di una determinata tesi o suggerire al candidato particolari ricerche attinenti alla tesi stessa.

Per gli allievi architetti la tesi consiste nella redazione di un progetto architettonico completo, sia sotto il punto di vista artistico, sia sotto quello tecnico.

ART. 26.

Per essere ammesso all'esame di laurea in ingegneria lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione prescritti per la Sezione da lui scelta ed in quelli complementari nel numero minimo di due per la Sezione civile, di sei per la Sezione industriale, di quattro per quella mineraria.

Per essere ammesso all'esame di laurea in architettura lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione ed in due almeno da lui scelti fra i complementari.

ART. 27.

Otto giorni prima del giorno fissato per gli esami di laurea, la Commissione esaminatrice prende visione delle tesi presentate dai singoli studenti e, sentiti i professori che ne hanno sorvegliato lo svolgimento, decide sulla ammissione alla prova di ciascun candidato.

ART. 28.

L'esame di laurea per gli ingegneri consiste nella discussione pubblica della tesi e delle eventuali sottotesi.

Tale discussione, diretta a riconoscere il processo mentale e le direttive seguite dal candidato nello svolgimento della tesi, può estendersi ad accertare la sua preparazione tecnica e scientifica in tutto il complesso delle materie che costituiscono il suo curriculum di studi.

ART. 29.

L'esame di laurea per gli architetti consiste anzitutto nella esecuzione di due prove grafiche estemporanee su tema di architettura:

la prima di carattere prevalentemente artistico;

la seconda di carattere prevalentemente tecnico attinente alla scienza delle costruzioni.

Ciascuno dei due temi per le prove indicate viene scelto dal candidato fra due propostigli dalla Commissione.

La prova orale di laurea per gli architetti consiste nella discussione, sotto il punto di vista sia artistico, sia tecnico, della tesi e dei due elaborati estemporanei, integrata da interrogazioni sulle materie fondamentali studiate dal candidato nel curriculum di studi da lui seguito.

ART. 30.

Il Senato Accademico può dichiarare non valido agli effetti dell'iscrizione il corso che, a cagione della condotta degli studenti, abbia dovuto subire una prolungata interruzione.

TITOLO VI.

DELL' ESERCIZIO DELLA LIBERA DOCENZA

ART. 31.

I liberi docenti devono presentare i loro programmi alla Direzione del Politecnico entro il mese di maggio dell'anno accademico precedente a quello cui i programmi si riferiscono.

L'esame e l'approvazione dei programmi spetta, secondo la rispettiva competenza, ai Consigli delle Facoltà, i quali seguono come criteri fondamentali di giudizio:

a) il coordinamento del programma proposto dal libero docente col piano generale degli studi del Politecnico;

b) il principio che l'esercizio della libera docenza può rendere particolari servigi all'insegnamento tecnico superiore quando si indirizzi alla trattazione particolareggiata di speciali capitoli o di rami nuovi delle discipline tecniche fondamentali che presentino interesse per il progresso scientifico ed industriale.

Per i liberi docenti che per la prima volta intendano tenere il corso nel R. Politecnico, il termine di cui al primo comma del presente articolo è protratto fino ad un mese prima dell'inizio dell'anno accademico.

ART. 32.

Spetta pure ai Consigli delle Facoltà decidere in quali casi i corsi dei liberi docenti possano essere riconosciuti come pareggiati a senso dell'art. 60 del Regolamento Generale Universitario. Tale qualifica può essere data soltanto a quei corsi che per il programma dell'insegnamento e per il numero delle ore settimanali di lezione possono considerarsi equipollenti ad un corso ufficiale.

ART. 33.

Per le discipline il cui insegnamento richieda il sussidio di laboratori e di esercitazioni pratiche, il libero docente deve unire alla proposta dei suoi programmi la dimostrazione di essere provveduto dei mezzi necessari per eseguire le esercitazioni stesse.

I Direttori di laboratori possono concedere a tale scopo l'uso degli impianti e degli apparecchi a loro affidati, ove lo credano opportuno e conciliabile col regolare andamento dei laboratori e col compito che ad essi spetta per gli insegnamenti ufficiali.

Il libero docente deve però assumersi la responsabilità per i guasti e gli infortuni che potessero verificarsi durante l'uso dei materiali e dei mezzi sperimentali che gli vengono affidati.

TITOLO VII.

SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI

ART. 34.

La **Scuola di Ingegneria aeronautica** ha la durata di un anno.

Gli insegnamenti sono i seguenti:

	quadrimestri
Aerodinamica I e II (con esercitazioni e laboratorio)	2
Costruzioni aeronautiche I e II (con disegno)	2
Motori per aeromobili (con disegno e laboratorio)	2
Aeronautica generale (con esercitazioni)	2
Aerologia (con esercitazioni)	1
Attrezzatura e strumenti di bordo (con esercitazioni)	1
Collaudo e manovra degli aeromobili	1
Tecnologie speciali aeronautiche	1

ART. 35.

Nella Scuola sono inoltre impartiti i seguenti gruppi di conferenze e di insegnamenti monografici:

Armamento ed impiego militare delle aeromobili.

Balistica del tiro e del lancio per aerei.

Esercizio delle aviolinee.

Norme di pilotaggio.

Diritto aeronautico.

Fra gli insegnamenti monografici l'allievo deve sceglierne almeno due, dei quali è tenuto a superare gli esami.

L'allievo, invece dei due insegnamenti di cui al comma precedente, può scegliere quello di Radiotecnica, ovvero quello di Metallurgia e Metallografia, sempre quando la materia prescelta non sia stata parte del curriculum di studi già da lui percorso per conseguire la prima laurea.

ART. 36.

Le prove di profitto sulle singole materie di insegnamento consistono in esami orali ed almeno in due prove scritte di gruppo.

ART. 37.

Al termine del corso, l'allievo che abbia superato tutti gli esami prescritti ed abbia curato lo svolgimento completo di un progetto di aeromobile col suo apparato motore costituente la tesi di laurea, può essere ammesso all'esame generale per il conseguimento della laurea in ingegneria aeronautica, che si svolge secondo il disposto dell'art. 28.

ART. 38.

Alla Scuola di Ingegneria aeronautica possono essere ammessi, oltre ai laureati in ingegneria, anche gli ufficiali del Genio Aeronautico, secondo quanto è disposto dall'art. 146 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. Decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592.

ART. 39.

Gli iscritti devono pagare la tassa d'iscrizione stabilita in L. 500, la soprattassa di esami stabilita in L. 100 e la soprattassa speciale di L. 150. È inoltre dovuta la tassa di laurea di L. 300 da versarsi all'Erario.

TITOLO VIII.

Facoltà di Ingegneria.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO.

Art. 40.

La Facoltà d'ingegneria del R. Politecnico di Torino comprende i seguenti Corsi di perfezionamento:

- in elettrotecnica « Galileo Ferraris »;
- in chimica industriale e in elettrochimica;
- in ingegneria mineraria;
- in costruzioni automobilistiche;
- in balistica e costruzione di armi e artiglierie;
- in armamento aeronautico e suo impiego.

A questi Corsi possono essere di norma iscritti soltanto coloro che hanno compiuto il corso quinquennale di studi in ingegneria e conseguita la relativa laurea, salvo le disposizioni speciali di cui negli articoli seguenti.

Essi si propongono di svolgere con più larga base gli studi riguardanti singoli rami della tecnica, in modo da creare ingegneri dotati di competenza speciale e di concorrere a formare le discipline per i nuovi capitoli della scienza dell'ingegnere che il progresso tecnico richiede.

Art. 41.

Il Corso di perfezionamento in elettrotecnica « Galileo Ferraris » comprende i seguenti insegnamenti:

- Elettrotecnica generale e complementare;
- Misure elettriche;
- Impianti elettrici;
- Costruzioni elettromeccaniche;
- Comunicazioni elettriche;

integrati da insegnamenti singoli su argomenti speciali.

Il direttore del Corso è il titolare di elettrotecnica.

In sua mancanza il direttore è nominato dal Consiglio della Facoltà di ingegneria.

Il Corso ha la durata di un anno accademico ed è suddiviso in due Sezioni: elettromeccanica e comunicazioni.

Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria od in fisica.

L'esame finale consiste in una prova scritta ed in una orale.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è composta di cinque professori di ruolo, di un libero docente e di un membro estraneo all'insegnamento, scelto fra gli ingegneri che ricoprono cariche direttive in uffici tecnici dello Stato o che abbiano raggiunta meritata fama nel libero esercizio della professione.

Possono venire ammessi al Corso anche gli ufficiali di Artiglieria, Genio e Marina anche se sprovvisti del diploma di ingegnere.

Art. 42.

Il Corso di perfezionamento in chimica industriale ed in elettrochimica si divide in due sezioni: Corso di chimica industriale e Corso di elettrochimica.

Il direttore è nominato dal Consiglio della Facoltà di ingegneria.

I. Al **Corso di perfezionamento in chimica industriale** possono essere iscritti i laureati in ingegneria ed i laureati in chimica.

Gli iscritti, che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di chimica docimastica ed industriale e superare i relativi esami.

Il Corso comprende i seguenti insegnamenti:

per i laureati in ingegneria:

Complementi di chimica fisica e di elettrochimica,
Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria,
Macchinario per le industrie chimiche;

per i laureati in chimica:

Elettrochimica e elettrometallurgia, } *a scelta*
Metallurgia,
Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria,
Macchinario per le industrie chimiche;

per tutti gli allievi:

Esercitazioni pratiche di analisi e preparazioni da compiersi nei laboratori di: chimica industriale, chimica docimastica, elettrochimica, chimica-fisica e metallurgica.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

L'esame finale consiste in due prove di laboratorio, nella redazione di una tesi scritta, preferibilmente sperimentale, nella discussione orale di detta tesi e di due tesine.

Per la Commissione valgono le norme dell'art. 41.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

II. Al Corso di perfezionamento in elettrochimica possono essere iscritti i laureati in ingegneria ed i laureati in chimica o in fisica.

Gli iscritti che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di elettrotecnica, di chimica-fisica, di elettrochimica ed elettrometallurgia e di misure elettriche (un quadrimestre) e superare i relativi esami.

Il Corso comprende gli insegnamenti di:

- Complementi di chimica-fisica e di elettrochimica;
- Complementi di elettrotecnica.

Inoltre gli allievi debbono svolgere in laboratorio una tesi, di preferenza sperimentale.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

L'esame finale consiste nella redazione di una tesi scritta, nella discussione sulla tesi stessa e in una breve conferenza preparata su tema scelto dalla Commissione.

Per la Commissione valgono le norme dell'art. 41.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

Art. 43.

Il Corso di perfezionamento in ingegneria mineraria comprende i seguenti insegnamenti:

- Miniere;
- Geologia e giacimenti minerali;
- Chimica-fisica;
- Analisi tecnica dei minerali.

Il direttore è nominato dal Consiglio della Facoltà di ingegneria.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

E' prescritto un tirocinio pratico di miniera alla fine del Corso.

Al Corso possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

L'esame finale consiste nella redazione di una tesi scritta concernente un giacimento o un gruppo di giacimenti e nella discussione orale di detta tesi e di due tesine, il cui argomento riguardi le materie di insegnamento.

La Commissione esaminatrice è costituita come all'art. 41.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

Art. 44.

Il Corso di perfezionamento in costruzioni automobilistiche ha la durata di un anno accademico.

Gli insegnamenti sono:

- Costruzione degli autoveicoli (con disegno);
- Motori per autoveicoli (con disegno e laboratorio);
- Problemi attuali degli autoveicoli;
- Automezzi militari (con disegno ed esercitazioni su automezzi);
- Equipaggiamento elettrico degli autoveicoli.

Il Corso è integrato da cicli di conferenze sui seguenti argomenti:

- Applicazione della gomma negli autoveicoli;
- Costruzione delle carrozzerie;
- Tecnologie speciali dell'automobile;

da visite a laboratori ed officine e da un corso pratico di guida presso il R.A.C.I.

L'esame finale consiste in una prova scritta ed in una orale ed agli allievi che le abbiano superate viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è costituita secondo il disposto dell'art. 41.

Al Corso possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

Possono pure essere ammessi gli ufficiali del Regio Esercito e della Regia Marina, anche se sprovvisti di laurea, se comandati dai rispettivi Ministeri.

Art. 45.

Il Corso di perfezionamento in balistica e costruzione di armi e artiglierie comprende i seguenti insegnamenti:

- balistica esterna;
- costruzione di armi portatili e artiglierie;
- armi portatili; artiglierie, traino ed installazioni diverse;
- esplosivi di guerra;
- fisica complementare;
- metallurgia;
- organizzazione scientifica del lavoro;

e relative esercitazioni pratiche.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

L'esame finale consiste in una prova scritta ed in una orale.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è costituita come all'art. 41.

Possono pure essere ammessi al Corso gli ufficiali del Regio Esercito e della Regia Marina anche se sprovvisti della laurea in ingegneria, comandati dai rispettivi Ministeri.

Art. 46.

Il Corso di perfezionamento in armamento aeronautico e suo impiego ha la durata di un anno e svolge i seguenti insegnamenti:

Aerodinamica I e II (problemi speciali) con esercitazioni e laboratorio	quadrimestri 1
Balistica speciale per aerei	2
Armamento e costruzioni aeronautiche militari	2
Aeronautica generale (problemi speciali relativi alle manovre di acrobazia e di combattimento)	1
Esplosivi ed aggressivi chimici	1
Armi automatiche e mezzi di offesa per caduta	1
Fisica complementare	1
Tecnologie e metallurgie speciali	1
Impiego militare delle aeromobili	1

Nel Corso sono inoltre svolti gruppi di conferenze sull'impiego militare delle aeronavi, sui motori di aviazione e sugli strumenti di bordo.

Le prove di profitto sulle singole materie di insegnamento consistono in esami orali ed in una prova scritta di gruppo.

L'esame finale consiste nella discussione di un progetto di armamento per aeroplano che ogni allievo è tenuto a svolgere.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è composta di cinque professori, di un ufficiale del Genio aeronautico delegato dal Ministero dell'aeronautica e di un libero docente di materie affini.

Sono ammessi al Corso i laureati in ingegneria e gli ufficiali del genio aeronautico comandati dal Ministero della Aeronautica secondo quanto è disposto dall'art. 146 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592.

Art. 47.

Il numero degli allievi, che ogni anno potranno essere iscritti ai Corsi di perfezionamento in elettrotecnica, in chimica industriale, e in elettrochimica, in ingegneria mineraria, in costruzioni automobilistiche, in balistica e costruzioni di armi e artiglierie, in armamento aeronautico e suo impiego, verrà fissato dai rispettivi direttori compatibilmente con la potenzialità dei laboratori e con le esigenze dei corsi normali di ingegneria.

Art. 48.

Le tasse e sopratasse scolastiche per gli allievi iscritti ai Corsi di perfezionamento sono le seguenti:

Tassa di iscrizione	L. 500
Sopratassa esami	» 100

Oltre ai contributi di laboratorio in misura da determinarsi dal Consiglio di amministrazione.

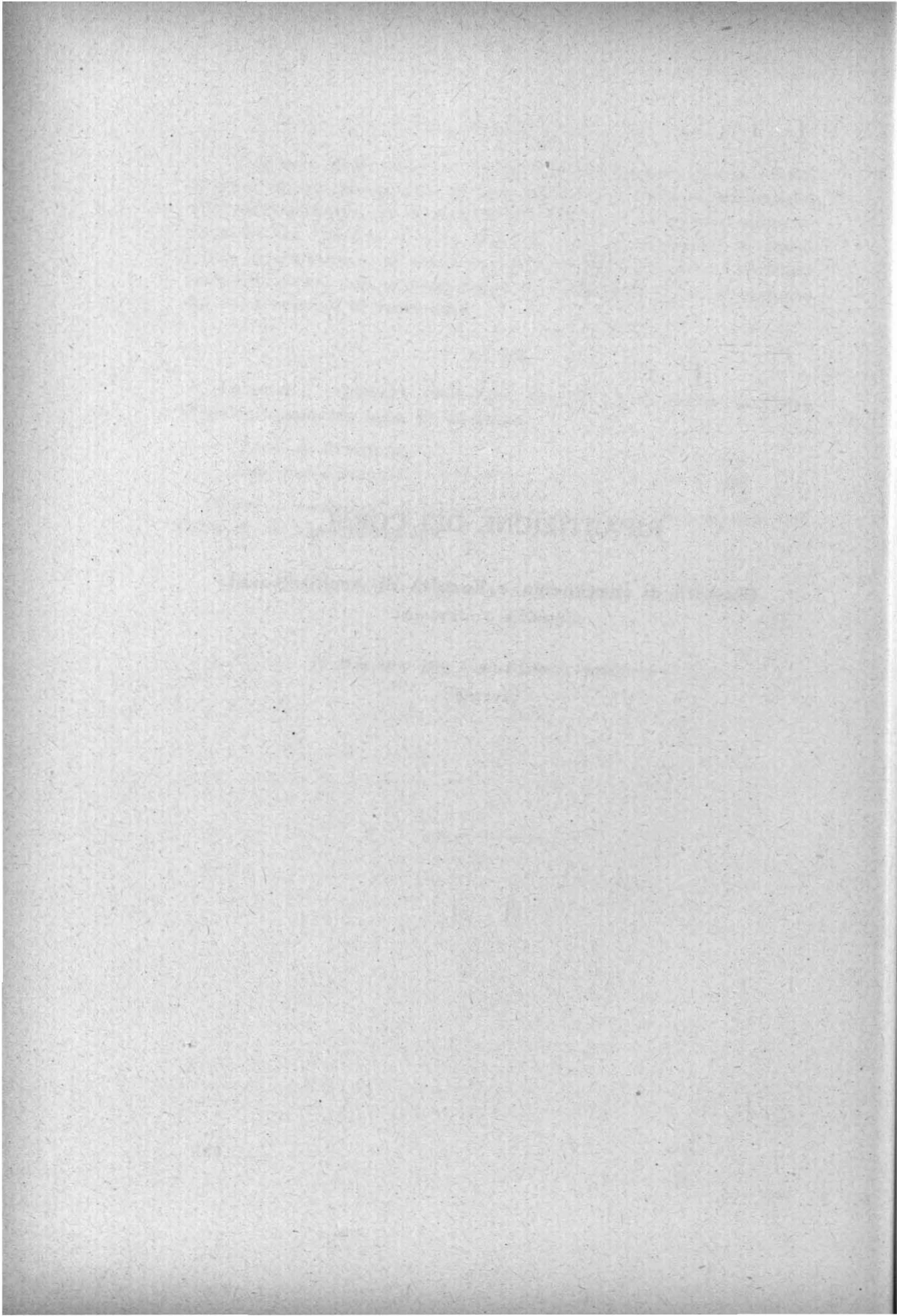
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

RIPARTIZIONE DEI CORSI

(Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Architettura)



RIPARTIZIONE DEI CORSI

Facoltà di Ingegneria

Il piano degli studi consigliato per il biennio di studi propedeutici è il seguente:

PRIMO ANNO

Analisi matematica (algebrica).
Geometria analitica con elementi di proiettiva.
Fisica sperimentale con esercizi di laboratorio I.
Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.
Disegno I.
Cultura Militare I.

SECONDO ANNO

Analisi matematica (infinitesimale).
Geometria descrittiva con disegno.
Fisica sperimentale con esercizi di laboratorio II.
Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno.
Mineralogia e geologia (con esercitazioni).
Disegno II.
Cultura Militare II.

Lo studente deve inoltre superare una prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne, la quale deve essere indirizzata ad accertare, per le due lingue scelte dall'allievo, la sua capacità a comprendere brani di letteratura scientifica nel campo fisico-matematico.

Il piano degli studi consigliato per la laurea in Ingegneria civile è il seguente:

TERZO ANNO

Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Meccanica applicata alle macchine (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Architettura tecnica I (con disegno)	1	quadrimestre
Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimestre

QUARTO ANNO

Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadimestri
Elettrotecnica (con esercitazioni)	2	quadimestri
Macchine	1	quadimestre
Architettura tecnica II (con disegno)	2	quadimestri
Topografia con elementi di geodesia (con esercitaz. e laborat.)	2	quadimestri
Materie giuridiche ed economiche	2	quadimestri

QUINTO ANNO

(fondamentali)

Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (con esercitazioni e disegno)	2	quadimestri
Estimo civile e rurale	2	quadimestri
Costruzioni stradali e ferroviarie (con esercitazioni e disegno)	2	quadimestri

a) per la sola *Sottosezione edile*:

(fondamentali)

Architettura e composizione architettonica (con disegno)	2	quadimestri
Tecnica urbanistica (con disegno)	1	quadimestre

(complementari)

Igiene applicata all'ingegneria	1	quadimestre
Geologia applicata	2	quadimestri

b) per la sola *Sottosezione idraulica*:

(fondamentali)

Costruzioni idrauliche I e II (con disegno)	2	quadimestri
Impianti speciali idraulici (con disegno)	1	quadimestre

(complementari)

a) Igiene applicata all'ingegneria	1	quadimestre
Geologia applicata	2	quadimestri

oppure:

b) Costruzione di ponti	1	quadimestre
Geologia applicata	2	quadimestri

c) per la sola *Sottosezione trasporti*:

(fondamentali)

Costruzione di ponti (con disegno)	1	quadimestre
Tecnica ed economia dei trasporti	2	quadimestri

(complementari)

a) Tecnica urbanistica	1	quadimestre
Geologia applicata	2	quadimestri
Igiene applicata all'ingegneria	1	quadimestre

oppure:

b) Trazione elettrica	1	quadimestre
Geologia applicata	2	quadimestri
Tecnica urbanistica	1	quadimestre

Nelle prove di profitto vengono abbinati in un solo esame:

— per la Sottosezione edile l'Architettura e composizione architettonica con la Tecnica urbanistica;

— per la Sottosezione idraulica le Costruzioni idrauliche e gli Impianti speciali idraulici;

— per la Sottosezione trasporti le Costruzioni in legno, ferro e cemento armato con la Costruzione dei ponti.

Il piano degli studi consigliato per la laurea in Ingegneria industriale è il seguente:

TERZO ANNO

(fondamentali)

Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio) . . .	2	quadrimestri
Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio) . . .	2	quadrimestri
Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2	quadrimestri
Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Architettura tecnica I (con disegno)	1	quadrimestre
Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio) . . .	1	quadrimestre
Disegno di macchine e progetti (per la sola Sottosez. meccanica)	1	quadrimestre

(complementari)

Tecnologie speciali I	1	quadrimestre
---------------------------------	---	--------------

QUARTO ANNO

(fondamentali)

Idraulica (con esercitazioni di laboratorio)	2	quadrimestri
Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Macchine I (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Costruzione di macchine I (con disegno)	1	quadrimestre
Topografia con elementi di geodesia (con esercitazioni) . . .	1	quadrimestre
Materie giuridiche ed economiche I	2	quadrimestri
Chimica industriale I (con esercitazioni)	2	quadrimestri

(complementari)

Chimica fisica	1	quadrimestre
--------------------------	---	--------------

Nelle prove di profitto vengono unite in un solo esame l'Idraulica e la Costruzione di macchine I.

QUINTO ANNO

(fondamentali)

Materie giuridiche ed economiche II	1	quadrimestre
Macchine II (con esercitazioni e disegno)	2	quadrimestri

a) per la sola Sottosezione meccanica:

(fondamentali)

Costruzione di macchine II (con disegno)	1	quadrimestre
Impianti industriali meccanici (con disegno)	1	quadrimestre

... 129 ...

(complementari)

Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (con eserc. e dis.)	2	quadrimestri
Misure elettriche	} a scelta	1 quadrimestre
Trazione elettrica		
Metallurgia e metallografia I	1	quadrimestre
Tecnica ed economia dei trasporti	} a scelta	2 quadrimestri
Tecnologie speciali (tessile)		

Nelle prove di profitto vengono uniti gli esami di Macchine II e di Costruzione di macchine II.

b) per la sola *Sottosezione elettrotecnica*:

(fondamentali)

Elettrotecnica II	1	quadrimestre
Impianti industriali elettrici (con disegno)	2	quadrimestri
Costruzione di macchine elettriche (con disegno)	2	quadrimestri

(complementari)

Costruzioni idrauliche I	1	quadrimestre
Misure elettriche	2	quadrimestri
Trazione elettrica	1	quadrimestre
Comunicazioni elettriche	1	quadrimestre

c) per la sola *Sottosezione chimica*:

(fondamentali)

Impianti industriali chimici	2	quadrimestri
Chimica fisica	1	quadrimestre

(complementari)

Chimica industriale II (con laboratorio)	2	quadrimestri
Chimica analitica (con laboratorio)	1	quadrimestre
Elettrochimica (con laboratorio)	2	quadrimestri
Metallurgia e metallografia I e II	2	quadrimestri

d) per la sola *Sottosezione aeronautica*:

(fondamentali)

Costruzione di macchine II (con disegno)	1	quadrimestre
Aerodinamica I (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimestre
Costruzioni aeronautiche I (con disegno)	1	quadrimestre

(complementari)

Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	2	quadrimestri
Metallurgia e metallografia I e II	2	quadrimestri
Aeronautica generale	1	quadrimestre
Impianti industriali meccanici	1	quadrimestre

Nelle prove di profitto vengono uniti gli esami di Macchine II e di Costruzione di macchine II.

Il piano degli studi consigliato per la laurea in Ingegneria mineraria è il seguente:

TERZO ANNO

(fondamentali)

Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2	quadrimestri
Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Architettura tecnica I (con disegno)	1	quadrimestre
Geologia (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimestre

(complementari)

Tecnologie speciali (minerarie) con laboratorio	2	quadrimestri
---	---	--------------

QUARTO ANNO

Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Macchine I (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Topografia con elementi di geodesia I (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Giacimenti minerari I (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Paleontologia	1	quadrimestre
Arte mineraria I (con esercitazioni per l'intero anno)	1	quadrimestre
Materie giuridiche ed economiche I	2	quadrimestri

(complementari)

Chimica fisica	1	quadrimestre
Costruzioni minerarie	1	quadrimestre

QUINTO ANNO

Metallurgia e metallografia (con laboratorio)	2	quadrimestri
Giacimenti minerari II (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Petrografia (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Arte mineraria II (con esercitazioni per l'intero anno)	1	quadrimestre
Topografia con elementi di geodesia II	1	quadrimestre
Macchine II (con esercitazioni e disegno)	2	quadrimestri
Materie giuridiche ed economiche II	1	quadrimestre

(complementari)

Geofisica	1	quadrimestre
Chimica industriale II (analisi)	2	quadrimestri
Impianti industriali minerari	2	quadrimestri
Elettrochimica	1	quadrimestre
Analisi chimica mineraria	2	quadrimestri

Nelle prove di profitto vengono uniti in un solo esame i Giacimenti minerari e la Petrografia.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Analisi matematica algebrica e geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di Analisi matematica infinitesimale.

Fisica sperimentale I, prima di Fisica sperimentale II.

Analisi matematica algebrica, Fisica sperimentale I, Geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Fisica tecnica, prima di Macchine (corso generale per allievi ingegneri civili), Macchine I (termiche a vapore), Macchine II (termiche a combustione interna), Aerodinamica I, Chimica fisica.

Architettura tecnica I, prima di Architettura tecnica II.

Meccanica applicata alle macchine, prima di Macchine (corso generale per allievi ingegneri civili), Macchine I, Macchine II, Aerodinamica I, Costruzione di macchine I, Impianti industriali meccanici, Costruzione di macchine elettriche, Trazione elettrica.

Scienza delle costruzioni, prima di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato, Costruzioni stradali e ferroviarie, Costruzioni idrauliche, Costruzione di ponti, Costruzioni di macchine I, Costruzioni aeronautiche I, Impianti industriali elettrici, Costruzione di macchine elettriche.

Architettura tecnica II, prima di Architettura e composizione architettonica.

Idraulica, prima di Costruzioni idrauliche, Impianti speciali idraulici.

Macchine, prima di Tecnica ed economia dei trasporti.

Chimica applicata, prima di Chimica industriale I.

Materie giuridiche ed economiche I, prima di Materie giuridiche ed economiche II, Estimo civile e rurale.

Costruzione di macchine I, prima di Costruzione di macchine II.

Tecnologie generali, prima di Impianti industriali meccanici, Impianti industriali elettrici, Metallurgia e metallografia, Chimica-Fisica.

Chimica industriale I, prima di Chimica industriale II, Chimica analitica. Impianti industriali chimici.

Elettrotecnica I, prima di Elettrotecnica II, Misure elettriche, Impianti industriali elettrici, Costruzione di macchine elettriche, Comunicazioni elettriche, Trazione elettrica, Tecnica ed economia dei trasporti.

Tecnologie speciali (minerarie), prima di Arte mineraria I.

Arte mineraria I, prima di Arte mineraria II.

Topografia con elementi di geodesia I, prima di Topografia con elementi di geodesia II.

Chimica fisica, prima di Metallurgia e metallografia.

CORSI LIBERI

Lingua tedesca (per tutti gli allievi).
Tecnologie dei materiali metallici.
Protezione delle superficie metalliche.

SCUOLA DI INGEGNERIA AERONAUTICA (LAUREA)

Aerodinamica (I e II) (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Costruzioni aeronautiche (I e II) (con disegno)	2	quadrimestri
Motori per aeromobili (con disegno e laboratorio)	2	quadrimestri
Aeronautica generale (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Aerologia (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Attrezzatura e strumenti di bordo (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Collaudo e manovra delle aeromobili	1	quadrimestre
Tecnologie speciali aeronautiche	1	quadrimestre

Sono inoltre impartiti i seguenti gruppi di conferenze ed insegnamenti monografici:

Armamento ed impiego militare delle aeromobili.
Balistica del tiro e del lancio per aerei.
Esercizio delle aviolinee.
Norme di pilotaggio.
Diritto aeronautico.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

IN ELETTROTECNICA « GALILEO FERRARIS »

(Sezioni: Costruzioni elettromeccaniche e Comunicazioni elettriche)

Elettrotecnica generale e complementare.
Misure elettriche.
Impianti elettrici.
Costruzioni elettromeccaniche.
Comunicazioni elettriche.

Insegnamenti speciali Sezione Costruzioni elettromeccaniche

Complementi di analisi matematica.
Della stabilità e della asimmetria di carico nelle macchine e linee elettriche.
Dei fenomeni elettrici transitori; metodi ed apparecchi per la loro misura.
Dei mutatori.
Della metadinamo.
Fotometria e illuminazione.

Detti insegnamenti sono integrati da corsi monografici e gruppi di conferenze su argomenti speciali.

Sezione Comunicazioni elettriche

Complementi di misure elettriche.
Circuiti di comunicazioni elettriche.
Radiotecnica generale.
Elettroacustica.
Radioricevitori e amplificatori per audiofrequenze.
Calcolo e costruzione di radiotrasmittitori.
Tecnica telefonica e telegrafica.
Telecomunicazioni di tipo speciale.
Misure speciali radiotecniche.

Detti insegnamenti sono integrati da corsi monografici e gruppi di conferenze su argomenti speciali.

IN CHIMICA INDUSTRIALE

Per i laureati in ingegneria:

Complementi di chimica fisica e di elettrochimica.
Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria.
Macchinario per le industrie chimiche.

Per i laureati in chimica:

Elettrochimica ed elettrometallurgia } a scelta.
Metallurgia }
Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria.
Macchinario per le industrie chimiche.

Gli iscritti, che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di chimica docimastica ed industriale e superare i relativi esami:

Esercitazioni pratiche di analisi e preparazioni da compiersi nei laboratori di chimica industriale, docimastica, elettrochimica, chimica fisica e metallurgica.

IN ELETTOCHIMICA

Complementi di chimica fisica e di elettrochimica.
Complementi di elettrotecnica.

(Gli iscritti, che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di elettrotecnica, di chimica fisica, di elettrochimica ed elettrometallurgia e di misure elettriche [1 quadrimestre] e superare i relativi esami).

IN INGEGNERIA MINERARIA

Miniere.
Geologia e giacimenti minerali.
Petrografia.
Paleontologia.
Geofisica.
Chimica fisica.
Analisi tecnica dei minerali.

IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

Costruzione degli autoveicoli (con disegno).
Motori per autoveicoli (con disegno e laboratorio).
Problemi attuali degli autoveicoli.
Automezzi militari (con disegno ed esercitazioni su automezzi).
Equipaggiamento elettrico degli autoveicoli.

Il Corso è integrato da cicli di conferenze sui seguenti argomenti:

Applicazione della gomma negli autoveicoli.
Costruzione delle carrozzerie.
Tecnologie speciali dell'automobile.
Esercitazioni di guida.

IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

Balistica esterna.
Costruzione di armi portatili e artiglierie.
Armi portatili ed artiglierie.
Esplosivi di guerra.
Fisica complementare.
Metallurgia.
Organizzazione scientifica del lavoro
e relative esercitazioni pratiche.

IN ARMAMENTO AERONAUTICO E SUO IMPIEGO

Aerodinamica I e II (problemi speciali) con esercitazioni e laboratorio	1	quadrimestre
Balistica speciale per aerei	2	quadrimestri
Armamento e costruzioni aeronautiche militari	2	quadrimestri
Aeronautica generale (problemi speciali relativi alle manovre di acrobazia e di combattimento)	1	quadrimestre
Esplosivi ed aggressivi chimici	1	quadrimestre
Armi automatiche e mezzi di offesa per caduta	1	quadrimestre
Fisica complementare	1	quadrimestre
Tecnologie e metallurgie speciali	1	quadrimestre
Impiego militare delle aeromobili	1	quadrimestre

Sono inoltre svolti gruppi di conferenze sull'*Impiego militare delle aeronavi*, sui *Motori di aviazione* e sugli *Strumenti di bordo*.

Facoltà di Architettura

Il piano degli studi consigliato per il biennio di studi propedeutici è il seguente:

PRIMO ANNO

Analisi matematica e geometria analitica I.
Chimica generale ed applicata.
Disegno dal vero I.
Elementi di architettura e Rilievo dei monumenti I.
Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva.
Storia dell'arte e Storia e stili dell'architettura I.

Due insegnamenti complementari, scelti tra i seguenti:
Plastica ornamentale - Lingua inglese - Lingua tedesca.

SECONDO ANNO

Analisi matematica e geometria analitica II.
Applicazioni di geometria descrittiva.
Disegno dal vero II.
Elementi di architettura e Rilievo dei monumenti II.
Elementi costruttivi.
Fisica.
Mineralogia e geologia.
Storia dell'arte e Storia e stili dell'architettura II.

Il piano degli studi consigliato per il triennio di applicazione è il seguente:

TERZO ANNO

Architettura degli interni; arredamento e decorazione I.
Caratteri distributivi degli edifici.
Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.
Elementi di composizione.
Fisica tecnica.
Igiene edilizia.
Meccanica razionale e statica grafica.
Topografia e costruzioni stradali.

QUARTO ANNO

Architettura degli interni; arredamento e decorazione II.
Composizione architettonica I.
Impianti tecnici.
Scienza delle costruzioni I.
Restauro dei monumenti.
Urbanistica I.

Un insegnamento complementare, scelto tra i seguenti:
Arte dei giardini - Materie giuridiche.

QUINTO ANNO

Composizione architettonica II.
Estimo ed esercizio professionale.
Scienza delle costruzioni II.
Tecnologia dei materiali e Tecnica delle costruzioni.
Urbanistica II.

Un insegnamento complementare, scelto tra i seguenti:
Decorazione - Scenografia.

Gli insegnamenti biennali nella Facoltà di Architettura comportano l'esame alla fine di ogni anno di corso. Non può essere ammesso al secondo esame chi non abbia superato il primo.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

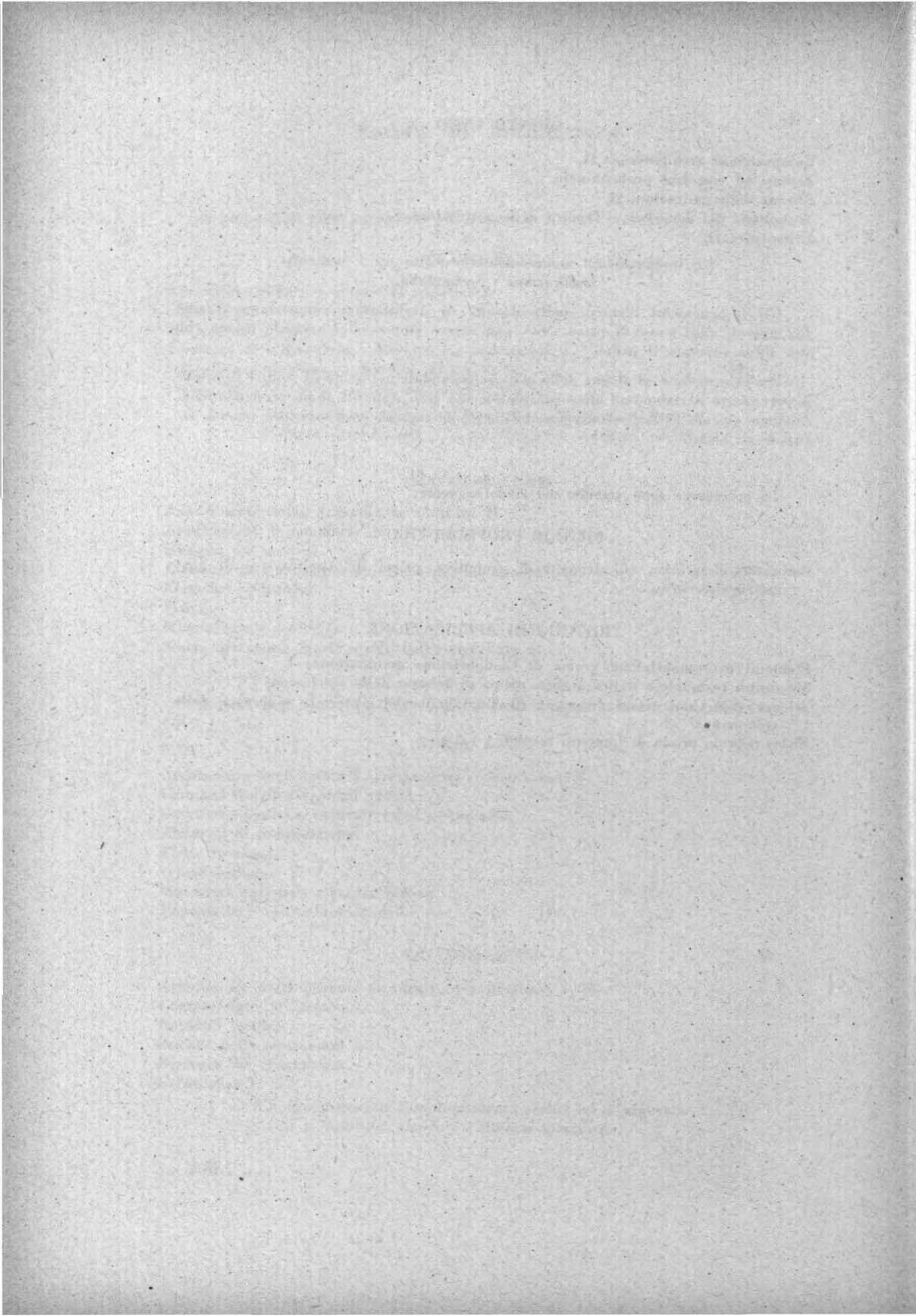
Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva, prima di Applicazioni di geometria descrittiva.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Elementi di composizione, prima di Composizione architettonica I.
Meccanica razionale e statica grafica, prima di Scienza delle costruzioni I.
Scienza delle costruzioni I, prima di Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.
Fisica tecnica, prima di Impianti tecnici.



ORARI

(Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Architettura)

Facoltà di Ingegneria

BIENNIO PROPEDEUTICO - PRIMO ANNO

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... 140 ...

	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18		
L.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)	I N T E R R O G A T O R I			R I P E T I T O R I			Cultura militare (Museo - Aula F)		
M.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>							Analisi matematica (Museo - Aula F)	Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 2 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 3 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Lingua tedesca (Museo - Aula F)
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)							<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 4 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	Lingua tedesca (Museo - Aula F)
G.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>							Analisi matematica (Museo - Aula F)	Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 3 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Lingua tedesca (Museo - Aula F)
V.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)							<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 1 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 4 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	<i>Lez. speriment. di Chimica ed esercitazioni</i>
S.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre</i>							Analisi matematica (Museo - Aula F)		

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

... 141 ...

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	I N T E R R O G A T O R I				Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 3 ^a Disegno (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Cultura militare (Museo - Aula F)	
M.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre	Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre					Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 4 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 1 ^a Disegno (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	Lingua tedesca (Museo - Aula F)	
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)	Analisi matematica (Museo - Aula F)					Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 3 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 2 ^a Disegno (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Lingua tedesca (Museo - Aula F)	
G.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre	Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre					Ripetitori di Chimica generale ed inorg. - Squadra 1 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 4 ^a Disegno (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a		
V.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre							
S.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	Lezione sperimentale di Chimica ed esercitazioni a squadre riunite								

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori di Analisi, di Geometria analitica e proiettiva e di Fisica.

Segue BIENNIO PROPEDEUTICO - SECONDO ANNO

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... 271 ...

	8	9 9,15	10,15 10,30	10,45 11	11,30	12	14	17	19
L.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Esercitazioni Mineralogia e Geologia Due squadre (Museo - Aula Q)				Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 1 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 4 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadra 1 ^a (Museo Aula Magna)	
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Interrogatori			Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 1 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 3 ^a e 4 ^a	Esercitazioni di Mineralogia e Geologia Due squadre (Museo - Aula Q)	
M.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre		Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)			Disegno di Statica grafica (Museo - Sale 6 - 7 - 8)	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadre 2 ^a e 4 ^a (Museo Aula Magna)	
G.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	INTERROGATORI			Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 3 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 2 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Cultura militare (Museo - Aula F)	
V.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)				Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 3 ^a Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 4 ^a	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadra 3 ^a (Museo Aula Magna)	
S.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Applicazioni di Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)						

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre							Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 1 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 4 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadra 1 ^a (Museo Aula Magna)
	Fisica sperimentale (Museo)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)							Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 1 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 3 ^a e 4 ^a	Esercitazioni Mineralogia e Geologia Due squadre (Museo - Aula Q)
M.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre							Disegno di Statica grafica (Museo - Sale 6 - 7 - 8)	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadre 2 ^a e 4 ^a (Museo - Aula Magna)
G.	Fisica sperimentale (Museo)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)		Interrogatori				Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 3 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 2 ^a Disegno di Architettura (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Cultura militare (Museo - Aula F)
	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Esercitazioni Mineralogia e Geologia (due squadre) (Museo - Aula Q)						Disegno di Architettura - Squadre 1 ^a e 2 ^a Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 3 ^a Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 4 ^a	Esercitazioni di Meccanica razionale Squadra 3 ^a (Museo Aula Magna)
S.	Fisica sperimentale (Museo)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Applicazioni di Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)		Interrogatori					

... 143 ...

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori di Analisi, di Geometria descrittiva e di Fisica. Gli allievi devono, inoltre, superare una prova d'esame attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne.

3° ANNO - INGEGNERIA CIVILE

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... III

	8	9	9,15 9,30	10,15 10,30	10,45	11,30 11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)					Laboratorio di Chimica applicata	Calcolo grafico	
M.	Laboratorio di resistenza dei materiali	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)		
M.	Chimica applicata (Museo)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Laboratorio di resistenza dei materiali					Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 1)	Laboratorio di Fisica tecnica (Museo)	
G.		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Applicazioni Scienza costruz. (Valentino - Aula B)	
V.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Disegno di Meccanica applicata (Valentino - Sala 1)		
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)	Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI						

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

10. — Annuario del Regio Politecnico di Torino.

... 145 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula II)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)			ESERCITAZIONI				Disegno di Meccanica applic. (Valentino - Sala 1)	Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	
M.	Laboratorio di resistenza dei materiali	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)			ESERCITAZIONI				Laboratorio di Chimica applicata ed analitica (in laboratorio)	Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)	
M.	Chimica applicata (Museo)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Laboratorio di resistenza dei materiali							Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 1)	Laboratorio di Fisica tecnica (Museo)	
G.		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)			ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Applicazioni Scienza costruz. (Valentino - Aula B)	
V.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula II)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)			ESERCITAZIONI				Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)		
S.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)	Fisica tecnica (Valentino Aula B)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)			ESERCITAZIONI						

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

3° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... 146 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)				Dis. di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a		Calcolo grafico	
M.	Disegno di macchine e progetti (Valentino Aula A)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a		Laboratori: Mecc. - Costruz. - Squadra 2 ^a	
M.	Chimica applicata (Museo)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Disegno di macchine e progetti (lezione orale) (Valentino Aula A)						Disegno di Meccanica applic. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a		Laboratori: Mecc. - Costruz. - Squadra 1 ^a	
G.	Disegno di macchine e progetti (Valentino Aula A)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Laboratorio Chimica applicata - Squadra 2 ^a		Laboratorio tecnologia - Squadra 1 ^a	
V.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)			Tecnologia generale (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Dis. di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a		Interrogatori di macchine e di costruzioni	
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)	Fisica tecnica (Valentino Aula B)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI							

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo Aula H)					Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a	<i>Disegno di Architett. tecnica</i> (Valentino - Sala 2)
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - <i>Fisica tecnica</i> - Squadra 2 ^a <i>Laboratorio tecnologia</i> - Squadra 1 ^a
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Architettura tecnica (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a <i>Laboratorio Chimica applicata</i> - Squadra 2 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - <i>Fisica tecnica</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a
G.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				<i>Esercitazioni Fisica tecnica</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a <i>Laboratorio Chimica applicata</i> - Squadra 1 ^a	<i>Esercitazioni Fisica tecnica</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a <i>Laboratorio tecnologia</i> - Squadra 2 ^a
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)				Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	<i>Disegno di Architett. tecnica</i> (Valentino - Sala 2)
S.	Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)				Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

3° ANNO - INGEGNERIA MINERARIA

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... 148 ...

	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)	Tecnologia generale (Valentino Aula A)						Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)	Tecnologia speciale (Mineraria) (Museo)	
M.	Geologia (Museo - Aula Q)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)	Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)	Laboratorio di tecnologia	
M.	Chimica applicata (Museo)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)	Geologia (Museo - Aula Q)						Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)	Laboratori: Meccanica - Costruzioni - Fisica tecnica	
G.	Geologia (Museo - Aula Q)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)	Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					Laboratorio Chimica applicata	Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2)	
V.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)	Tecnologia generale (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)	Interrogatori di costruzioni	
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)	Fisica tecnica (Valentino Aula B)	Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI							

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	18
L.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)			Esercitazioni Tecnologia (mineraria) (Museo)						Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)	Disegno di Architet. tecnica (Valentino - Sala 2)	
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)	Esercitazioni di Tecnologia speciale mineraria (Museo)	
M.	Chimica applicata (Museo)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Architettura tecnica (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)	Laboratori: Meccanica - Costruzioni - Fisica tecnica	
G.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Laboratorio Chimica applicata	Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2)	
V.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)			Tecnologia speciale (mineraria) (Museo)		ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)	Disegno di Architet. tecnica (Valentino - Sala 2)	
S.	Tecnologia speciale (mineraria) (Museo)	Fisica tecnica (Valentino Aula B)			Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI						

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

4° ANNO - INGEGNERIA CIVILE

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... 150 ...

	8	9 9,30	10,30 10,45	11	11,45	12	14	17	18
L.	<i>Esercitazioni di Idraulica</i> (Valentino Sala 2)	<i>Topografia e Geodesia</i> (Valentino Sala 1)		<i>Elettrotecnica</i> (I.E.N.G.F.)	ESERCITAZIONI				
M.	<i>Esercitazioni di Topografia e Geodesia</i> (Valentino)			<i>Elettrotecnica</i> (I.E.N.G.F.)			<i>Disegno di Architettura tecnica</i> (Valentino - Sala 1)		
M.	<i>Esercitazioni di Idraulica</i> (Valentino - Sala 2)			<i>Elettrotecnica</i> (I.E.N.G.F.)			<i>Esercitazioni di Topografia</i> (Valentino)	<i>Economia corporativa</i> (Museo - Aula H)	
G.	<i>Idraulica</i> (Valentino Aula B)			<i>Architettura tecnica</i> (Valentino Aula Architettura)			<i>Disegno di Architettura tecnica</i> (Valentino - Sala 1)	<i>Economia corporativa</i> (Museo - Aula H)	
V.	<i>Idraulica</i> (Valentino Aula B)	<i>Topografia e Geodesia</i> (Valentino - Sala 1)		<i>Architettura tecnica</i> (Valentino Aula Architettura)			<i>Esercitazioni di Elettrotecnica</i> (I. E. N. G. F.)		
S.	<i>Idraulica</i> (Valentino Aula B)	<i>Topografia e Geodesia</i> (Valentino - Sala 1)		<i>Architettura tecnica</i> (Valentino Aula Architettura)					

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	17	18	
L.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Materie giuridiche (Valentino - Aula A)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			E S E R C I T A Z I O N I			Esercitazioni di Idraulica (Valentino)	Esercitazioni macchine (Museo)	
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Macchine I (Valentino Aula F)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)							Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a Esercitazioni di Topografia e Geodesia (Valentino) - Squadra 1 ^a	Esercitazioni macchine (Museo)
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Macchine I (Valentino Aula F)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)							Esercitazioni di macchine	
G.	Idraulica (Valentino Aula B)		Macchine I (Valentino Aula F)			Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)							Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a	
V.	Idraulica (Valentino Aula B)		Materie giuridiche (Valentino - Aula A)			Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)							Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)	Esercitazioni macchine (Museo)
S.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)		Esercitazioni di Topografia e Geodesia Squadra 2 ^a (Valentino)									

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

4° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE

1° Quadrimestre (fino al 29 Febbraio)

... 152 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	15	16	17	18
L.	Chimica industriale (Museo)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			ESERCITAZIONI	Eserc. di Chim. fis. e metall.) Squadra 1ª e Disegno di costr. macch.) (in Laboratorio) Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine Squadra 3ª (Valentino) Squadra 3ª Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 2ª (I. E. N. G. F.)				Costruzione di macchine (Museo - Aula H)	
M.	Chimica industriale (Museo)		Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				Eserc. di Chim. fis. e metall.) Squadra 3ª e Disegno di costruz. macch.) (in Laboratorio) Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine Squadra 2ª (Valentino) Squadra 2ª Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 1ª (I. E. N. G. F.)				Esercitazioni di macchine (Museo - Laboratorio)	
M.	Chimica industriale (Museo)		Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 3ª (I. E. N. G. F.) Esercitazioni di Idraulica - (Museo - Sale 10-11) Laborat. di Chimica industr. - Squadra 2ª				Economia corporativa (Museo - Aula H)	
G.	Idraulica (Valentino Aula B)		Macchine I (Museo - Aula H)			Chimica fisica (Museo)				Esercitazioni di Idraulica - Squadra 2ª (Museo - Sale 10-11) Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine Squadra 1ª (Valentino) Squadra 1ª Laborat. di Chimica industr. - Squadra 3ª				Economia corporativa (Museo - Aula H)	
V.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Chimica fisica (Museo)				Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11) - Squadra 3ª Eserc. Chimica fisica e metall. Squadra 2ª e Costruz. macchine Squadra 2ª Laborat. Chimica industriale - Squadra 1ª				Esercitazioni di macchine	
S.	Idraulica (Valentino Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Chimica fisica (Museo)									

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica industriale (Museo)	Esercitazioni di Chimica fisica (Museo)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			E S E R C I T A Z I O N I	Dis. di costruz. di macchine } Eserc. di Chim. fisica e metall. } Squadra 1 ^a		Esercitazioni macchine termiche		
									Disegno di macchine idraul. - Squadra 3 ^a (Museo - Sale 10-11)				
M.	Chimica industriale (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				Disegno di costruz. macchine } Eserc. di Chim. fisica e metall. } Squadra 3 ^a		Legislazione industriale (Museo - Aula G)		
									Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 1 ^a (I. E. N. G. F.)				
M.	Chimica industriale (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				Disegno di macchine idraul. - Squadra 2 ^a (Museo - Sale 10-11)				
									Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 3 ^a (I. E. N. G. F.)				
G.	Idraulica (Valentino Aula B)	Macchine I (Museo - Aula H)			Costruzione macchine I (Museo - Aula G)				Esercitazioni di Idraulica - Squadra 1 ^a (Museo - Sale 10-11)		Legislazione industriale (Museo - Aula G)		
									Laborat. di Chimica industr. } Esercitazioni di macchine } Squadra 2 ^a (Museo)				
V.	Idraulica (Valentino Aula B)				Costruzione macchine I (Museo - Aula G)				Esercitazioni di Idraulica - Squadra 2 ^a (Museo - Sale 10-11)				
									Esercitazioni di Topografia - Squadra 1 ^a (Valentino)				
S.	Idraulica (Valentino Aula B)				Costruzione macchine I (Museo - Aula G)			Laborat. di Chimica industr. } Esercitazioni di macchine } Squadra 3 ^a (Museo)					
								Esercitazioni di Topografia (Valentino) - Squadra 2 ^a					

... 153 ...

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

... 154 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	16	17	18
L.	Giacimenti Minerari I (Museo)		Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)		E S E R C I T A Z I O N I			Esercitaz. di Chimica Fisica e Metallurgica (in Laboratorio) e esercitazioni di Paleontologia (Museo)		Paleontologia (Museo)	
M.	Paleontologia (Museo)		Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)		Giacimenti Minerari I (Museo)
M.	Arte Mineraria I (Museo)		Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11)		Economia Corporativa (Museo - Aula H)
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)		Macchine I (Museo - Aula H)			Chimica Fisica (Museo)						Esercitazioni di Topografia (Valentino)		Economia Corporativa (Museo - Aula H)
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)			Chimica Fisica (Museo)						Esercitazioni di Giacimenti Minerari (Museo)		Esercitazioni di Macchine (Museo)
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)		Topografia e Geodesia (Valentino - Sala 1)			Chimica Fisica (Museo)								

2° Quadrimestre (dal 1° Marzo)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	12	14	16	17	18
L.	Arte Mineraria I (Museo)	Esercitazioni di Chimica fisica (Museo)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitaz. di Chimica Fisica e Metallurgia e esercitazioni di Paleontologia (Museo)			Esercitazioni macchine termiche (Museo)	
M.	Arte Mineraria I (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)			Legislazione Industriale (Museo - Aula G)	
M.	Giacimenti Minerari I (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11)			Costruzioni minerarie	
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Macchine I (Museo - Aula H)			Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)			Esercitazioni di Topografia (Valentino)			Legislazione Industriale (Museo - Aula G)	
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)						Esercitazioni di Macchine (Museo)		Dis. di macchine idrauliche (Museo - Sale 10-11)		
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)										

... 155 ...

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

5° ANNO - INGEGNERIA CIVILE - *Sottosezione A* - EDILE

(1° Quadr. fino al 29 Febbraio - 2° Quadr. dal 1° Marzo).

... 156 ...	8	9	9,30	10,30	11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)		Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)		Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di Architettura e Composizioni architettoniche</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia applic. 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)		Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruz. stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urban. 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)		Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)			<i>Disegno di Architettura e Composizioni architettoniche</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urban. 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)					<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a	Geologia applicata 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)		Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)					

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9 9,30	10,30 11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Aula B)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)		Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.) ^A
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Aula B)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		<i>Disegno di costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)		Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) ^B Geologia appl. ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Aula B)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)		<i>Disegno di costruzioni stradali e idrauliche</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a		Costruzione ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) ^B
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q) ^{A-B}		<i>Disegno di costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)		Costruzione ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) ^B
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1) ^A	Impianti speciali idraulici (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruzioni stradali e idrauliche</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a		Geologia applicata 2° quadrim. (Museo - Aula Q) ^{A-B}
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1) ^A	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q) ^{A-B}				

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

5° ANNO - INGEGNERIA CIVILE - *Sottosezione C* - TRASPORTI

(1° Quadr. fino al 29 Febbraio - 2° Quadr. dal 1° Marzo).

... 158 ...

	8	9	9,30	10,30	11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Tecnica ed economia trasporti (Valentino - Sala 2)		Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	A-B	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia appl. ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica ed economia trasporti		Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a	Costruz. ponti 2° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urb. ^{A-B} 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)		Geologia appl. ^{A-B} 1° quadrim. (Museo - Aula Q) Trazione elettr. ^B 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)			<i>Disegno costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urb. ^{A-B} 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Tecnica ed economia trasporti		Trazione elettr. ^B 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a	Geologia applic. ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)		Geologia appl. ^{A-B} 1° quadrim. (Museo - Aula Q) Trazione elettr. ^B 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)					

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

Le lezioni ed esercitazioni si svolgeranno nell'Ist. Elettrotecnico Naz. « G. Ferraris », Via Valperga Caluso, 39, salvo sia diversamente indicato

	8	9 9,30	10,30 11	12 14	16	17	18
L.	Costruzione macchine elettr. 1° quadrim. Elettrotecnica II 2° quadrim.	Costr. idrauliche 1° quadrim. (Valentino - Aula B) Costruzione macchine elettr. 2° quadrim.	Trazione elettr. 1° quadrim. Impianti industriali elettr. 2° quadrim.	Disegno impianti e costr. idr. } Disegno macchine II } Dis. impianti e costr. elettr. } Esercitazioni macchine elettr. }	1 ^a e 2 ^a Squadra 1° quadrimestre 1 ^a e 2 ^a Squadra 2° quadrimestre 3 ^a Squadra 1° quadrimestre 3 ^a Squadra 2° quadrimestre	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G) Fenomeni elettr. 2° quadrim.	
	M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Costr. idrauliche 1° quadrim. (Museo - Aula B) Costruzione macchine elettr. 2° quadrim.				Costruzione macchine elettr. 1° quadrim. Impianti industriali elettr. 2° quadrim.
M.		Costruzione macchine elettriche	Elettrotecnica II	Impianti industriali elettrici	Disegno macchine II } Dis. impianti e costruz. elettr. } Esercitaz. macchine elettriche } Esercitazioni misure elettriche -	2 ^a e 3 ^a Squadra 2° quadrimestre 3 ^a Squadra 1° quadrimestre 2 ^a Squadra 1° quadrimestre 1 ^a Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G) Fenomeni elettr. 2° quadrim.
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Impianti industriali elettr. 1° quadrim. Elettrotecnica II 2° quadrim.	Misure elettriche	Dis. impianti e costruz. elettr. - Esercitaz. macchine elettriche - Esercitazioni misure elettriche -	2 ^a Squadra 1 ^a Squadra 3 ^a Squadra		
V.	Comunicazioni elettriche 1° quadrimestre	Misure elettriche	Trazione elettrica	Esercitazioni misure elettriche - Esercitaz. macchine elettriche } Dis. impianti e costruz. elettr. }	2 ^a Squadra 3 ^a Squadra 1° quadrimestre 1 ^a Squadra 1° quadrimestre 1 ^a e 3 ^a Squadra 2° quadrimestre	Esercitazioni di Elettrotecnica	
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Comunicazioni elettriche	Misure elettriche				

... 159 ...

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

5° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE CHIMICA

(1° Quadr. fino al 29 febbra'o - 2° Quadr. dal 1° Marzo).

... 091 ...

	8	9 9,15	10,15 10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II (Museo)	Elettrochimica (Museo)	I N T E R R O G A T O R I			Disegno macchine (Museo - Sale 13-14-15)	Organizz. industr. 1° quadrim. (Museo - Aula G) Chim. industr. II 2° quadrim. (Museo)
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Elettrochimica (Museo)				Laboratorio di Chimica industriale (Museo)	
M.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II 1° quadrim. (Museo) Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)	Elettrochimica (Museo)				Laboratorio di Chimica analitica industriale (Museo)	Organizz. industr. 1° quadrim. (Museo - Aula G) Chim. industr. II 2° quadrim. (Museo)
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)				Laboratorio Elettrochimica ed Elettrometall. (Museo)	Chimica analitica (Museo)
V.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II 1° quadrim. (Museo) Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)	Laboratorio di Elettrochimica ed Elettrometallurgia				Esercitazioni di impianti chimici industriali	
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Chimica analitica (Museo)				Interrogatori	

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9	9,30	10,30	11	12	14	15	17	18
L.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) <i>oppure a scelta:</i> Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)		Costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)				<i>Disegno macchine e costruzione macchine</i> (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 2 ^a e 3 ^a <i>Esercit. misure elettriche e trazione elettrica</i> - Squadra 1 ^a	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)		Costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)				<i>Disegno macchine e costruzione macchine</i> (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 1 ^a e 3 ^a <i>Esercit. misure elettriche e trazione elettrica</i> - Squadra 2 ^a	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)	
M.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) <i>oppure a scelta:</i> Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)		Costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)				<i>Disegno macchine e costruzione macchine</i> (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 1 ^a e 2 ^a <i>Esercit. misure elettriche e trazione elettrica</i> - Squadra 3 ^a	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)		Misure elettriche 1° quadrim. (I.E.N.G.F.) <i>oppure a scelta:</i> Trazione elettrica 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)				Trazione elettrica 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)	<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)
V.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula H)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) <i>oppure a scelta:</i> Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)		Trazione elettrica 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)				<i>Disegno di impianti industriali</i> <i>Disegno di costruzioni in legno, ferro e cemento</i> (Alternativamente ogni 15 giorni) (Museo - Sale 13-14-15)		
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)		Misure elettriche 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)						

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.